

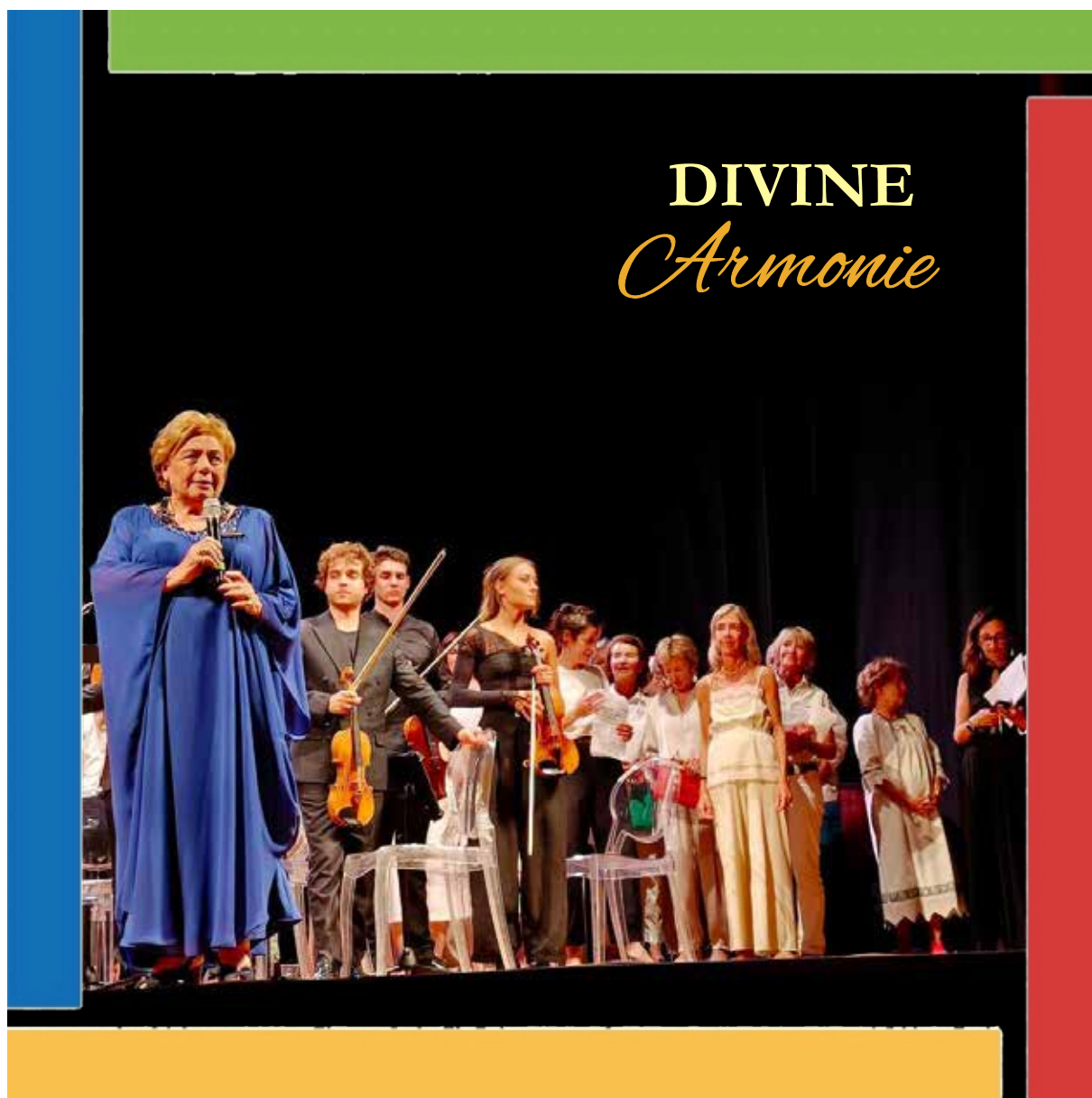


Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

Ottobre 2026

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI - Sicilia e Malta





Rotary 2110

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

LA RIVISTA MENSILE DEL DISTRETTO 2110 RI - SICILIA E MALTA
GOVERNOR LINA RICCIARDELLO

OTTOBRE 2026

INDICE

3	EDITORIALE
4	MESSAGGIO DELLA GOVERNOR
8	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
10	DISTRETTO
34	LE DONNE STRAORDINARIE
108	VISITE DELLA GOVERNOR
124	AREA AKGRAGAS
132	AREA ARETUSEA
142	AREA DREPANUM
160	AREA ETNEA
182	AREA NISSENA
188	AREA PANORMUS
216	AREA PELORITANA

Rotary 2110

La Rivista mensile del Distretto 2110 RI Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Salvatore Sarpietro**

Direttore editoriale: **Lina Ricciardello**

Referente comunicazione e immagine Area Occidentale: **Selene Grimaudo**

Referente comunicazione e immagine Area Orientale: **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: rivista.occidentale@rotary2110.it - rivista.orientale@rotary2110.it

Rotary 2110 Rivista - Reg. n° 293/2026 del 21/07/2026, Tribunale di Catania



EDITORIALE

Una parte della Rivista di questo mese è dedicata alle “Donne straordinarie”, premiate durante il partecipato evento al Sicilia Outlet Village di Agira, voluto dalla Governor Lina Ricciardello, per dare un meritato riconoscimento al talento e al valore delle donne protagoniste con le loro importanti attività nello sviluppo della società. Numerose, poi, le attività dei Club a favore della Rotary Foundation, che in questo mese, in particolare giorno 24, Giornata Mondiale della Polio, invita tutti i Rotariani a celebrarla con una donazione, che si può facilmente effettuare attraverso il QR Code dedicato, che troverete nella lettera della Governor. Mi piace sottolineare anche il bellissimo concerto “Divine Armonie”, protagonisti i giovani musicisti della Queen Elisabeth Music Chapel, che ha incantato il numeroso pubblico presente al Teatro Massimo di Ortigia. Un mese ricco di attività da parte di tutti i club del Distretto; al riguardo la Redazione tiene a precisare che i Club possono inviare normalmente un articolo, corredato da due foto; che possono diventare due o anche più nel caso di eventi di raccolta fondi pro Rotary Foundation, di ammissione nuovi soci, di scambio giovani, nonché, come sempre, di interclub. Chiediamo la cortesia ai Presidenti di far pervenire, anche con il prezioso supporto dei delegati alla comunicazione, gli articoli senza aspettare la fine del mese, così da facilitare l'uscita della Rivista per tempo.

Gli articoli vanno inviati esclusivamente a:

rivista.occidentale@rotary2110.it

(per i Club della Zona Sicilia Occidentale)

rivista.orientale@rotary2110.it

(per i Club della Zona Sicilia Orientale e dell'Area Maltese)

Attendiamo anche i contributi da parte dei club Rotaract, Interact e delle Fellowship.

Spero, speriamo che “Rotary 2110” possa contribuire a creare, anche, condivisione e una migliore conoscenza della nostra straordinaria Associazione.

Buona lettura!

Il direttore
Salvo Sarpietro



Carissime Amiche, carissimi Amici,

Settembre si è appena concluso e ancora abbiamo negli occhi le bellezze artistiche di Palma di Montechiaro e dei luoghi del Gattopardo e di quanto proposto ai Presidenti dell' a.r. 2027-2028 dal DGE Casimiro Gaetano Castronovo e dal suo Staff durante il PRE SAPE, propedeutico al prossimo anno rotariano. Il seminario si è svolto in modo brillante ad Agrigento il 26-27 settembre. Sono stati due giorni vissuti nel segno della continuità e della consapevolezza, che ogni anno rotariano rappresentano un nuovo tassello nel percorso del Distretto, sempre al fine di migliorare vite e lasciare un impatto duraturo. Come, del resto, da me evidenziato nell'indirizzo di saluto ai partecipanti. Alla luce di quanto ascoltato e dell'entusiasmo che traspariva dal volto di tutti, sono certa che sarà un anno rotariano strepitoso e al DGE Casimiro G. Castronovo auguro di vero cuore, fruendo della sua metafora utilizzata - viaggio/rotta -, di saper condurre il Distretto 2110 verso porti sempre più prestigiosi.

Ma non è finita qui!

Ieri, 30 settembre, abbiamo vissuto una serata di grande emozione nella bella città di Siracusa. Il Teatro Massimo di Ortigia, gremito in ogni ordine di posto, ha ospitato il concerto "Divine Armonie", che ha incantato il pubblico particolarmente attento e partecipe. Fra l'altro, i numerosi presenti, provenienti anche da altre nazioni, al seguito degli

orchestrali, hanno fatto ancor di più respirare l'internazionalità propria del Rotary.

Protagonisti i giovani musicisti della Queen Elisabeth Music Chapel, che alcuni di Noi hanno già avuto il piacere di ascoltare, durante il FUSION SUMMIT Rotariano a Bruxelles, nel 2025.

Un ensemble vocale e strumentale d'eccezione ha regalato, pertanto, un momento di pura elevazione artistica e spirituale, dimostrando come la cultura sia il primo motore di sviluppo e coesione per la nostra comunità. Un grazie di cuore ai Club dell'Area Aretusea, a tutti coloro che hanno reso possibile questa serata di bellezza e di Rotary e soprattutto al Vicepresidente del Rotary Internazionale Alain Van de Poel che, invitandomi ad ospitare la prestigiosa orchestra, nel gennaio scorso durante l'Assemblea Internazionale a Orlando, ha offerto al Distretto 2110 l'opportunità di godere dell'ascolto di "Divine Armonie".

E oggi, com'è nell'ordine naturale del tempo, è già ottobre con i suoi colori caldi, che nella nostra terra sono ancora pieni di luce. È il mese che il Rotary dedica allo Sviluppo Economico e Comunitario, uno dei pilastri più concreti e profondi del nostro servire, una delle 7 aree d'intervento, trasversale alle altre perché in sé le sottintende tutte.

Con l'espressione "Sviluppo economico e comunitario", che non è un concetto astratto, ci si riferisce ad un motore necessario per creare opportunità di crescita affinché una persona, una famiglia, un quartiere, una cittadina delle nostre isole possa, mediante l'attuazione di best practices in tutti i campi, migliorare le proprie condizioni di vita. Ricordiamo che lo possiamo concretizzare anche, ad esempio, nel: sostenere una piccola o una grande impresa femminile a rischio; offrire formazione e mentoring ai giovani che non trovano lavoro; supportare delle start up; riqualificare un bene perché diventi luogo di lavoro e legalità; insegnare ad apprendere un mestiere, sostenere l'inclusione, creare autonomia; e in tanto altro ancora...

Vi invito, pertanto, in questo mese, a guardare oltre il singolo service, a pianificare progetti sostenibili, misurabili, capaci di generare un impatto duraturo. È questo che fa la differenza tra un aiuto e un cambiamento. Collaborate tra Club, coinvolgete i nostri Rotaract, le nostre comunità locali. Lì c'è il vero sviluppo!

Siamo un Distretto di due isole al centro del Mediterraneo, ponte naturale tra culture; abbiamo una vocazione naturale allo sviluppo comunitario, all'accoglienza, alla resilienza. Mettiamoli in pratica!

E poi, ottobre ci rimanda a un altro appunta-

mento importante: il 24 ottobre, Giornata Mondiale della Polio, la nostra promessa più grande: End Polio Now.

Noi siamo i Rotariani che possono e devono debellare questa terribile malattia!

Non dimentichiamolo mai. Ogni euro che doniamo alla Rotary Foundation per la Polio, grazie all'accordo con la Fondazione Bill & Melinda Gates, diventa tre euro.

È il moltiplicatore del nostro miracolo.

Organizzate un'attività per End Polio Now in ogni Club in questo mese: una serata informativa, una raccolta fondi, un evento pubblico.

Illuminiamo di rosso un monumento della nostra città. Facciamo sapere alla nostra comunità che il Rotary c'è e che non molla!

Il 24 ottobre, nel nostro Distretto, ci attende un impegno importante: il "Click Day", pensato per affiancare il contributo di 25 \$ già richiesto a ogni Club per ciascun Socio. Celebriamo con una donazione il World Polio Day. Fra l'altro, per facilitare il donare, attraverso il QR Code dedicato è possibile accedere all'app "Donum Parvum, Magnum Bonum - Un piccolo dono, Un grande bene":



<https://dono.rotary2110.it/>

Si tratta di un'applicazione semplice, immediata e sicura, ideata per coinvolgere e sensibilizzare tutti Noi, i giovani del Rotaract e dell'Interact e i nostri sostenitori, nello spirito di una donazione grande o modesta che sia, ma dal profondo valore etico, affinché ognuno possa fare la differenza e generare un impatto duraturo. Questa applicazione, fortemente voluta e che rimarrà attiva per tutto l'anno 2026 - 2027, promuove la cultura del dono semplice, trasparente e accessibile, offrendo a ciascuno l'opportunità di essere protagonista attivo in questa grande battaglia.

Vi invito a promuoverla nei vostri incontri e tra le vostre reti di contatti, affinché possa diffondersi capillarmente. Vi ricordo, inoltre, che dal canale YouTube del Distretto è possibile scaricare il video promozionale dell'iniziativa (<https://youtu.be/LeT-sls3eUBw>) per proiettarlo durante le vostre conviviali e riunioni di Club.

Il 24 ottobre diamo un segnale forte di solidarietà: prima ancora che un traguardo numerico, raggiungiamo un risultato morale che riguarda

tutti, testimoniando in modo tangibile l'impronta positiva che sappiamo lasciare nel mondo.

Nell'anno rotariano 2025 - 2026 la cultura del dono pro Rotary Foundation nel nostro Distretto, guidato dal Governatore Sergio Malizia e sotto l'egida del nostro Presidente Internazionale Francesco Arezzo, ha superato ogni attesa, attestandosi al primo posto nelle graduatorie della R.F. della Regione Italia; e pochi giorni fa, a Napoli, l'IPDG ha ricevuto un prestigioso riconoscimento.

Tutto ciò mi fa ben sperare che il trend positivo del donare degli ultimi anni possa continuare, come habitus libero e autonomo di ogni Rotariano del Distretto.

A priori, desidero ringraziarVi di cuore per l'impegno, la passione e la dedizione che, come sempre, saprete dimostrare nei confronti di questa nobile causa e nella realizzazione anche delle altre attività di service proposte quali, ad esempio: il progetto editoriale "Quando le pietre parlano - Piazze e Fontane di Sicilia e Malta", che sta riscuotendo un grande successo associato ad un cospicuo numero di volumi acquistati. È stato già presentato nell'Area Peloritana e nell'Area Drepanum, in due incontri molto partecipati e interessanti; e a breve lo sarà, il 21 ottobre a Caltanissetta per le Aree Nissena e Terre di Cerere, e il 4 novembre nell'Area Panormus;

"La giornata delle donne Straordinarie" Outlet - Agira, che è stata memorabile e ha lasciato il segno!

Mi è pertanto doveroso esprimere una profonda gratitudine per la calorosa accoglienza che ricevo, andando di club in club per le visite, e per il clima di amicizia rotariana che rendono particolarmente gioiosi gli incontri e arricchenti le conversazioni.

È vero che, a volte, può accadere, come dice il grande Leopardi:

"Io nel pensier mi fingo; ove per/poco/Il cor non si spaura" ma io amo il Rotary e credo fermamente che, correttamente, mettendo in atto le regole del Rotary International coniugate con i valori dell'Amicizia, dell'Integrità, della Diversità, del Service e della Leadership, si riuscirà INSIEME a superare le sfide che oggi sembrano insormontabili!

"Per aspera ad pacem!"

A presto

Lina Ricciardello



Dearest Friends,

September it's just happened concluded and still we have in the eyes the beauties artistic of Palma di Montechiaro and the places of the Leopard and how proposed to the Presidents of the 2027-2028 Rotary year by DGE Casimiro Gaetano Castronovo and his Staff during the PRE SAPE, preparatory to the next Rotary year. The seminar took place brilliantly in Agrigento on 26-27 September. It was two days lived in the name of continuity and awareness, which every Rotary year they represent a new piece in the District path, always with the aim of improving lives and leave an impact long-lasting. As I have pointed out, in the greeting address to the participants. In light of what listened and enthusiastic that it was evident on everyone's face, they are certain that it will be an amazing Rotary year and I truly wish DGE Casimiro G. Castronovo all the best heart, enjoying its metaphor used - trip / route -, to know lead District 2110 towards ever more promising ports prestigious.

But it doesn't end here!

Yesterday, September 30th, we had lived a evening of great emotion in the Pretty city of Syracuse. The Teatro Massimo in Ortigia, packed to capacity, hosted the "Divine Armonie" concert, which enchanted the audience. particularly attentive and involved. Among other things, the numerous present, coming also from others na-

tions, following the orchestra, have Done even more breathe the internationality of Rotary.

Protagonists the young musicians of the Queen Elizabeth Music Chapel, who some of us have Already I had the pleasure of hearing this during the Rotary FUSION SUMMIT in Brussels, in 2025.

vocal and instrumental ensemble exceptionally gave, therefore, a moment of pure artistic and spiritual elevation, demonstrating how culture be the primary driver of development and cohesion for our community. A heartfelt thank you to the Area Clubs Aretusea, to all those That they have made possible this evening of beauty and Rotary and above all to the Vice President of Rotary International Alain Van de Poel who, by inviting me to host the prestigious orchestra, in January last during The International Assembly in Orlando, offered District 2110 the opportunity to enjoy of listening to "Divine Armonie".

And today, how is it? in order natural of the time, it is already October with the his colors hot, which in our land they are Still full of light. It is the month that Rotary dedicates at the Economic and Community Development, one of the pillars more concrete and profound of our service, one of the 7 areas intervention, transversal to the others because it implies them all.

With the expression "Development economic and community", which is not a concept abstract, there is refers to an engine necessary to create growth opportunities so that a person, a family, a neighborhood, a citizen of ours islands can, through the implementation of best practices in all fields, improve your own living conditions. Let us remember that we can to materialize also, for example, in: hold up a small or large female business at risk; offer training and mentoring for young people that they don't find Work; support start-ups; redevelop a property because you become workplace and legality; teach how to learn a trade, support inclusion, create autonomy; and much more Still ...

I therefore invite you, this month, to look at beyond the single service, to plan projects sustainable, measurable, capable of generating an impact long-lasting.

Is it that makes the difference between help and change. Collaborate between Clubs, involve the our Rotaracts, our community local. There there is the real one development!

We are a District of two islands in the centre of the Mediterranean, a bridge natural between cultures; we have a vocation natural at the development community, hospitality, resilience. Let's put them into practice!

And then, October sends us back to another appointment important: October 24, World Polio Day, our promise bigger: End Polio Now.

We are the Rotarians That they can and must to eradicate this terrible illness!

's not forget it never. Every euro that We donate to the Rotary Foundation for Polio, thank you to the agreement with the Bill & Melinda Gates Foundation, becomes three euros.

It is the multiplier of our miracle.

Organized an activity for End Polio Now in every Club this month: a evening information, a collection funds, an event public.

Let's light up a monument in our city in red. Let's do it let our community know that Rotary is here and that it won't give up!

October 24th, in our District, a commitment awaits us. important: the "Click Day", designed to support the contribution of \$25 already required to each Club for each Member. We celebrate with a donation on World Polio Day. Among other things, to facilitate donate, through the QR Code dedicated is possible log in to the app "Donum Parvum, Magnum Bonum - A small gift, A great good":



<https://dono.rotary2110.it/>

It is a simple, immediate and safe application, designed to involve and raise awareness among all of us, the young people from Rotaract and Interact and the our supporters, in the spirit of a large or modest donation that yes, but from the depths value ethical, so that each one can make a difference and generate an impact long-lasting. This application, strongly desired and which will remain active for everything the year 2026 - 2027, promotes the culture of simple, transparent and accessible giving, offering everyone the opportunity to be hero active in this great battle.

I invite you to promote it in the yours meetings and between yours contact networks, so that may to spread capillary. I also remind you that from the District's YouTube channel it is possible download the promotional video of the initiative (<https://youtu.be/LeTsls3eUBw>) to screen it during your convivial and club meetings.

October 24th Let's give a strong signal of solidarity: first and foremost that a goal numerical,

we reach a moral result that concerns everyone, bearing tangible witness the footprint positive That we know leave in the world.

In the year Rotarian 2025 - 2026 the culture of giving for Rotary Foundation in our District, led by Governor Sergio Malizia and under the aegis of our International President Francesco Arezzo, has exceeded all expectations, reaching first place in the rankings of the RF of the Italian Region; and a few A few days ago, in Naples, the IPDG received a prestigious recognition.

All this gives me hope that the positive trend in donations in recent years can continue, as a free and autonomous habitus of every Rotarian in the District.

A priori, I wish thank you from the bottom of my heart for your commitment, passion and dedication which, as always, you will know show in the comparisons of this noble cause and in the realization of the others too proposed service activities such as, for example: the project editorial "When the stones speak - Squares and Fountains of Sicily and Malta", which is achieving great success associated to a conspicuous number of volumes purchased. It was Already presented in the Area Peloritana and in the Area Drepanum, in two very well attended and interesting meetings; and soon it will be, on October 21st in Caltanissetta for the Nissena and Terre di Cerere Areas, and on November 4th in the Area Panormus; "Women's Day Extraordinary" Outlet - Agira, which was memorable and left its mark!

Therefore for me obligatory squeeze a deep gratitude for the warm welcome That I receive, going from club to club for visits, and for the climate of friendship Rotarian That they make particularly joyful The meetings and enriching conversations.

It is true which, at times, can happen, as the great Leopardi says: "I in the I pretend to think; where for a little while the heart does not scare" but I love Rotary and I firmly believe which, correctly, by implementing the rules of Rotary International combined with the values of Friendship, Integrity, Diversity, Service and Leadership, yes will succeed TOGETHER to overcome challenges That Today they seem insurmountable!

"Through hardships to peace!"

See you soon

Lina Ricciardello



Aminu Ahmed Tudun-Wada sa bene cosa la poliomielite possa togliere a un bambino. Da ragazzino ha contratto la malattia a Kano, in Nigeria, e ne è rimasto paralizzato.

Decenni dopo, mentre la Nigeria si era impegnata a eradicare la polio, Aminu ha deciso di mettere a frutto la propria esperienza per aiutare a proteggere altri bambini.

Ha riunito alcuni sopravvissuti alla polio e ha iniziato ad andare di porta in porta, parlando di vaccinazione con i genitori. I sopravvissuti hanno raccontato le loro storie. Hanno mostrato alle famiglie gli effetti debilitanti della malattia. E hanno esortato i genitori a fare in modo che i propri figli non dovessero mai vivere ciò che loro avevano dovuto affrontare.

Nel 2021, il Gruppo dei sopravvissuti alla polio fondato da Aminu contava ormai più di 400 membri. Il loro lavoro ha aiutato la Nigeria a raggiungere un traguardo che un tempo sembrava impossibile: nel 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha certificato la Nigeria, e l'intera regione africana, libere dal poliovirus selvaggio.

Penso a persone come Aminu ogni volta che parliamo di porre fine alla polio. L'eradicazione riguarda i bambini che non sapranno mai cosa significhi perdere la capacità di camminare. Riguarda i genitori che non dovranno mai assistere alla paralisi di un figlio sano a causa di una malattia che i vaccini possono prevenire.

E significa garantire che le persone che ricordano la polio siano l'ultima generazione a farlo. Il Rotary è

parte di questo impegno da oltre quattro decenni. Insieme ai nostri partner, abbiamo contribuito a vaccinare più di 3 miliardi di bambini, abbiamo donato oltre 3 miliardi di dollari all'iniziativa globale e abbiamo ridotto i casi di poliovirus selvaggio del 99,9 per cento.

Ma il 99.9 per cento non è il 100 per cento.

Il poliovirus selvaggio rimane endemico in Afghanistan e in Pakistan. Finché circola in qualsiasi luogo, i bambini di tutto il mondo rimangono a rischio. E anche dopo che il poliovirus selvaggio sarà scomparso da un Paese, dovremo mantenere solidi sistemi di vaccinazione e sorveglianza affinché il virus non possa tornare.

Aminu avrebbe potuto riflettere sulla propria esperienza e chiedersi: "Perché proprio a me?". Invece, si è posto una domanda diversa: "Come posso assicurarmi che questo non accada a un altro bambino?". Questo è lo spirito di cui abbiamo bisogno ora.

L'ultimo chilometro di ogni viaggio può essere il più difficile. Ma abbiamo percorso troppa strada, lavorato troppo duramente e protetto troppi bambini per fermarci qui.

Ricordiamo perché abbiamo iniziato. Ascoltiamo chi ha vissuto in prima persona la polio. Cerchiamo di essere la generazione che lascia un impatto duraturo e garantisce che nessuno debba mai più soffrire di polio.

Olayinka Babalola



Aminu Ahmed Tudun-Wada knows what polio takes from a child. He contracted the disease as a young boy in Kano, Nigeria, and was left paralyzed.

Decades later, when Nigeria was struggling to eradicate polio, Aminu decided that he would use his experience to help protect other children.

He brought together polio survivors and began going door to door, talking with parents about vaccination. The survivors told their stories. They showed families the effects of polio. And they urged parents to make sure their children never had to go through the same experience.

By 2021, the Polio Survivors Group that Aminu founded had grown to more than 400 members. Their work helped Nigeria reach a milestone that once seemed impossible: In 2020, the World Health Organization certified Nigeria, and the entire African region, free of wild poliovirus.

I think about people like Aminu whenever we talk about ending polio. Eradication is about children who will never know what it means to lose the ability to walk. It is about parents who will never have to watch a healthy child become paralyzed by a disease that vaccines can prevent.

And it is about making sure the people who

remember polio become the last generation that does. Rotary has been part of this fight for more than four decades. Together with our partners, we have helped vaccinate more than 3 billion children, contributed more than \$3 billion to the global effort, and reduced cases of wild poliovirus by 99.9 percent.

But 99.9 percent is not 100 percent.

Wild poliovirus remains endemic in Afghanistan and Pakistan. As long as it circulates anywhere, children everywhere remain at risk. And even after wild poliovirus disappears from a country, we must maintain strong immunization and surveillance systems so the virus cannot find a way back.

Aminu could have looked at his own experience and asked, "Why me?" Instead, he asked a different question: "How can I make sure this does not happen to another child?" That is the spirit we need now.

The final mile of any journey can be the hardest. But we have walked too far, worked too hard, and protected too many children to stop here.

Let us remember why we began. Let us listen to those who have experienced polio. Let us be the generation that creates lasting impact and ensures no one ever experiences polio again.

Olayinka Babalola

DIVINE ARMONIE

“La bellezza salverà il mondo”, così la Governor Lina Ricciar-dello nel porgere il benvenuto ai numerosi presenti, molti dei quali provenienti da altri Paesi, per assistere ad un meraviglioso concerto.

Una serata in cui la musica ha saputo andare oltre ogni confine, trasformando il prestigioso Teatro Massimo di Siracusa, nel cuore di Ortigia, in un luogo di incontro, emozione e condivisione.

Protagonisti del concerto gli artisti della Queen Elisabeth Music Chapel, centro internazionale di eccellenza musicale con sede in Belgio, nato per accompagnare giovani talenti attraverso formazione, alta specializzazione e confronto con grandi Maestri. La Chapel riunisce musicisti provenienti da diversi Paesi e offre loro importanti occasioni di esibizione e crescita artistica.

Le loro esecuzioni hanno regalato al pubblico una serata di grande intensità, confermando come la bellezza e la musica possano parlare una lingua universale, capace di superare differenze di cultura, lingua, provenienza e tradizioni.

Un appuntamento che ha visto la partecipazione di numerosi Rotariani e ospiti provenienti anche dall'estero, insieme alle autorità rotariane, civili e militari.

Un particolare ringraziamento va a tutti i Presidenti dei Club intervenuti, il cui impegno e la



cui collaborazione hanno contribuito in maniera determinante alla riuscita della serata, e a tutti coloro che, a vario titolo, hanno lavorato per rendere possibile questo evento.

Perché, ancora una volta, ab-

biamo avuto la conferma che il bello del Rotary è fare Rotary: insieme, attraverso la cultura, la musica e la condivisione, per creare un impatto che possa durare nel tempo.



VIVERE L'INTERNAZIONALITÀ DEL ROTARY: ROTTERDAM 2026 "TO BELONG -THE POWER OF CONNECTION AND ACTION"

Giorno 10 settembre sono partita alla volta di Rotterdam per partecipare al ROTARY EUROPEAN ACTION SUMMIT, questa volta da District Governor, curiosa di visitare la città e desiderosa d'incontrare i tanti amici rotariani di altre nazioni che nel corso degli ultimi anni ho conosciuto, partecipando ai diversi Seminari a Roma, Bonn, Bruxelles e soprattutto a Orlando.

Rotterdam mi è apparsa subito come una realtà proiettata nel futuro. Ho pensato che la scelta da parte del Rotary International della sede del SUMMIT fosse quanto mai idonea e rispondente all'internazionalità e all'intrinseca progettualità rotariana. Nella città di Rotterdam, infatti, nodo cruciale per il commercio mondiale, con il suo porto più grande d'Europa, con il suo mix affascinante di storia e di architettura audace e vibrante, ho percepito il parallelismo con il Rotary International per la continua ricerca di innovative e avveniristiche forme che parlano di futuro.

La nostra Associazione, come è ben noto, nel tenere fede ai suoi Valori e alla sua Mission del "Servire al di sopra di ogni interesse personale", tende, con una fucina di idee e di progetti fuori dal comune, verso una struttura avveniristica in cui domina la cultura del dono, dell'inclusione dell'ecologia, della sostenibilità e della promozione della pace positiva.



Nella città, dove "i fatti contano più delle parole", nuove idee, amicizie internazionali e progetti comuni trovano lo spazio per crescere ulteriormente. L'importante evento ha offerto quindi non solo ispirazione, ma anche l'opportunità di costruire insieme il futuro del Rotary in Europa.

E ancora una volta la partecipazione al Summit "TO BELONG, The Power of Connection and

Action" mi ha dato prova della verità di quanto appena affermato. Sono stati giorni di full immersion in un'atmosfera internazionale vivace e produttiva sul potere della connessione e dell'azione, esaltando così l'appartenenza.

La Convention è stata aperta dal Presidente internazionale Olayinka Hakeem Babalola con un discorso di benvenuto toc-

cante ed ha, come sempre, riscosso tanto consenso. È stato un intervento stimolante, ricco di testimonianze significative del vero spirito del "Servire al di sopra di ogni interesse personale". "Insieme - ha evidenziato Babalola - creiamo connessioni. Insieme, ispiriamo. Insieme, passiamo all'azione. Un messaggio molto incisivo è stato anche quello di John Hewko, Segretario Generale e Amministratore Delegato del Rotary International e della Rotary Foundation.

Dal suo messaggio è emerso con forza una visione chiara: non è sufficiente crescere nei numeri, dobbiamo crescere in qualità. La sfida del Rotary non è solo attrarre nuovi soci, ma saperli accogliere e trattenere. Il nostro impegno è duplice: espandere la base associativa e, contemporaneamente, rendere ogni Club un luogo coinvolgente, significativo e realmente inclusivo.

Perché un socio che si sente ascoltato, valorizzato e ispirato, non abbandona. Resta, partecipa e diventa protagonista del cambiamento, perché offriamo un'esperienza di vita.

Come ha ricordato Hewko in chiusura del suo intervento: "Il Rotary migliora la vita. Non solo quella delle comunità che serviamo, ma soprattutto quella dei nostri soci, attraverso le amicizie, le relazioni e le opportunità che costruiamo insieme. Dobbiamo crescere di numero, rafforzare il senso di appartenenza e generare un impatto che duri nel tempo".

Tanti gli interventi di relatori di spicco, sessioni interattive e incontri incentrati sui temi dell'alfabetizzazione, della salute mentale, dell'ambiente, della pace.

«Alle nostre parole devono seguire i fatti. Non basta identificare un problema, bisogna anche cercarne la soluzione. Questo



significa essere un leader, un agente di cambiamento, un attivista.» ABRAHAM M. KEITA, VINCITORE DEL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA PACE DEI BAMBINI 2015.

Un momento particolarmente significativo è stato il conferimento dei riconoscimenti di Major Donor. Il Presidente internazionale Olayinka Babalola mi ha consegnato il riconoscimento per la donazione da me effettuata a testimonianza della mia volontà di sostenere concretamente la Rotary Foundation. Per me ricevere questo distintivo è stato un momento di grande emozione e ha dato ancor più senso

al mio voler essere nel Distretto 2110 credibile ambasciatrice dei valori della Nostra Gloriosa Associazione.

La partecipazione al Summit è stata veramente un'esperienza intensa, ricca di emozioni indimenticabili, l'ennesima conferma della capacità rotariana di unire su grandi obiettivi comuni persone diverse per origine e provenienza. A conclusione dell'incontro ci siamo dati tutti appuntamento a Settembre 2027 all'altro Summit che si terrà a Bari e al quale invito tutti a partecipare.

DG Lina Ricciardello

GIORNATA MONDIALE CONTRO LA POLIOMIELITE

24 OTTOBRE L'IMPEGNO DEL DISTRETTO

E L'INIZIATIVA CLICK DAY

Carissimi Amici,
ci avviciniamo a una data di straordinaria importanza per il Rotary International e per l'intera umanità: il 24 ottobre, giorno in cui celebriamo la Giornata Mondiale contro la Poliomielite.

Era il 24 ottobre del 1985 quando, grazie alla fervida intuizione del rotariano del Rotary Club italiano "Treviglio e Pianura Bergamasca" Sergio Mulitsch di Palmenberg, muoveva i primi passi il programma Polio Plus.

Quella straordinaria campagna ha cambiato per sempre il volto della lotta globale alla poliomielite, ponendosi l'obiettivo di raccogliere i fondi necessari a vaccinare fino all'ultimo bambino nel mondo.

A distanza di 41anni, i risultati raggiunti sono straordinari: siamo oggi al 99,9% di eradicazione della malattia a livello globale. Proprio per questo, l'ultimo e decisivo passo rappresenta anche lo sforzo più importante. Serve la determinazione di tutti Noi per raggiungere insieme il traguardo finale, debellando definitivamente la polio.

Oggi il poliovirus selvaggio rimane endemico soltanto in Afghanistan e Pakistan. Questo potenziale traguardo potrebbe far pensare che sia giunto il momento di tirare il

fiato; al contrario, proprio ora è necessario intensificare la nostra azione. I progressi non sono uniformi: mentre in Pakistan si registra una drastica riduzione, in Afghanistan il virus continua purtroppo a colpire. La sorveglianza ambientale ci ricorda costantemente che, anche dove i casi clinici sono rari, la trasmissione non si è ancora del tutto interrotta.

È qui che si misura oggi la nostra capacità di mantenere fede a una promessa iniziata oltre quarant'anni fa.

Sarebbe pericoloso scambiare la vicinanza al traguardo con il traguardo stesso.

Eradicare la polio significa raggiungere fino all'ultimo bambino, ma significa anche continuare il monitoraggio epidemiologico, intervenire tempestivamente nei focolai emergenti, sostenere gli operatori nelle comunità più remote e mantenere salda la volontà politica e finanziaria indispensabile a portare a termine l'opera.

È con questo spirito che, in occasione del 24 ottobre, abbiamo promosso l'iniziativa Click Day, pensata per affiancare il contributo di 25\$ già richiesto a ogni Club per ciascun Socio.

Attraverso il QR Code dedicato è possibile accedere all'App "Donum Parvum, Magnum Bonum – Un piccolo dono, Un grande bene" <http://dono.rotary2110.it/>. Si tratta di un'applicazione semplice, immediata e sicura, ideata per coinvolgere e sensibilizzare tutti Noi, i giovani del Rotaract dell'Interact e i Nostri sostenitori, nello spirito di una donazione libera, anche se di modesta entità, ma dal profondo valore etico affinché ognuno possa fare la differenza e generare un impatto duraturo.

Questa applicazione, fortemente voluta, rimarrà attiva per tutto l'a.r. 2026-2027, promuove la cultura del dono semplice, trasparente e accessibile, offrendo a ciascuno l'opportunità di essere protagonista attivo in questa grande battaglia.

Vi invito a promuoverla energicamente nei Vostri incontri e tra le Vostre reti di contatti, affinché possa diffondersi capillarmente.

Vi ricordo inoltre che dal canale YouTube del Distretto è possibile scaricare il video promozionale dell'iniziativa <https://youtu.be/LeTsls3eUBw> per proiettarlo durante le vostre conviviali e riunioni di Club.

Desidero altresì ricordarvi di registrare ogni evento organizzato per Polio Plus sul portale uffi-

ciale endpolio.org/it-it, dandone contestuale comunicazione alla Commissione Distrettuale Fondo Polio Plus. Non dimentichiamo il valore moltiplicatore del nostro gesto!

La Fondazione "Bill & Melinda Gates" infatti, triplica ogni nostra donazione, amplificando sostanzialmente il nostro contributo alla eradicazione della Polio nel Mondo.

Il 24 ottobre lasciamo il segno in modo che il Nostro Distretto si distingua come in passato per la cultura del dono, valorizzando ancor di più l'opera del nostro PRIP Francesco Arezzo che nell'Anno Rotariano in corso è TRUSTEE Rotary Foundation.

Vi ringrazio di cuore per l'impegno, la passione e la dedizione che, come sempre, saprete dimostrare nei confronti di questa nobile causa.

"Andiamo oltre....".
Rotarianamente

DONUM PARVUM
UN PICCOLO DONO UN GRANDE BENE
MAGNUM BONUM

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta
Lina Ricciardello
Governor 2026/2027

CONTRIBUISCI ANCHE TU AD
ERADICARE IL VIRUS DELLA POLIO
DAL MONDO!

- ✓ Apri la fotocamera del tuo telefono
- ✓ Scannerizza il QR CODE
- ✓ Accesso immediato alla piattaforma di donazione

Commissione Distrettuale
END POLIO NOW
Donum Parvum, Magnum Bonum

O dona ora tramite il nostro sito
<https://dono.rotary2110.it>

UN RECORD DI GENEROSITÀ E VISIONE: IL DISTRETTO 2110 AL VERTICE DELLE DONAZIONI ALLA ROTARY FOUNDATION IN ITALIA

Ci sono momenti nel percorso di un Governatore in cui il senso del nostro essere Rotariani si palesa con una forza e una chiarezza disarmanti. La giornata vissuta a Napoli, in occasione del "Seminario Nazionale della Fondazione Rotary", è stata una di quelle tappe che segnano un prima e un dopo, non solo per il mio percorso personale, ma per la storia stessa del nostro Distretto 2110 Sicilia e Malta.

È con profonda emozione e con un immenso senso di orgoglio che condivido un traguardo storico: nell'Anno Rotariano 2025/2026 il nostro Distretto, che ho avuto l'onore di guidare, ha ricevuto la prestigiosa coppa quale primo Distretto italiano per donazioni alla Rotary Foundation, raggiungendo la cifra record di 809.214 dollari. Un dato imponente, che segna una crescita straordinaria rispetto agli anni precedenti e che dimostra quanto la nostra comunità distrettuale sappia essere coesa, visionaria e infinitamente generosa.

A questo premio solenne si sono aggiunti importanti attestati di merito che testimoniano la capillarità del nostro impegno: il riconoscimento per la più alta donazione totale in ambito nazionale, l'attestato per la più alta donazione al Fondo Annuale, l'attestato per avere donato il 20% del Fondo Distrettuale De-



signato (FODD), riaffermando la nostra determinazione nell'eradicare definitivamente la poliomielite dal mondo per la partecipazione alla campagna End Polio Now e l'attestato perchè tutti i 104 Club del Distretto sono stati orgogliosamente donatori al Fondo Annuale.

Ricevere questi premi alla pre-

senza del Past President Internazionale Francesco Arezzo ha conferito alla cerimonia un valore ancora più solenne e significativo, restituendoci la dimensione globale di ciò che abbiamo costruito nel nostro territorio.

Un risultato di questa portata non nasce mai per caso: è il frutto di una visione chiara, coltivata giorno dopo giorno attraverso



tre fattori strategici fondamentali:

La pianificazione tempestiva e condivisa

La macchina organizzativa è partita da lontano. Ho creduto fermamente che per raggiungere grandi obiettivi servisse un disegno chiaro fin dal principio. La programmazione degli eventi e le linee guida dell'anno sono state condivise per tempo, prima con lo Staff Distrettuale e poi con i Presidenti di Club, già in occasione del Pre-SIPE di ottobre 2024. Questa preparazione anticipata ha permesso a ogni Club di metabolizzare gli obiettivi, sentendosi parte integrante e attiva di una grande sfida collettiva.

La diffusione della cultura del dono

Il denaro raccolto è semplicemente lo specchio di una consapevolezza cresciuta.

Durante tutto l'anno ci siamo spesi per far conoscere in profondità le straordinarie iniziative di servizio sostenute dalla Rotary Foundation. Educare al valore della nostra Fondazione

ha prodotto un coinvolgimento senza precedenti: abbiamo annoverato ben 13 Grandi Donatori, tra nuovi soci che hanno aderito con entusiasmo e donatori storici che hanno scelto di avanzare di livello.

A questo si è unito il prezioso contributo di tutti i 104 Club del Distretto e di Rotaract e Interact, ricchi della loro passione ed energia inesauribile.

Gli eventi distrettuali come motore di solidarietà.

I momenti di incontro e di festa si sono trasformati nel più potente strumento di raccolta fondi. Ricordo con emozione l'incredibile partecipazione ai nostri appuntamenti: i tre grandi concerti distrettuali, le tre manifestazioni estive e, soprattutto, le nove tappe del "Progetto del Governatore", che hanno toccato capillarmente ciascuna delle nove province della Sicilia. Ogni singolo evento è stato pensato non solo per stare insieme, ma con il preciso obiettivo di alimentare la nostra Fondazione, dimostrando che la convivialità rotariana sa farsi azione concre-

ta.

Se guardo questa coppa e questi attestati, non vedo il successo di una singola persona. Vedo il volto di ciascun Presidente, il lavoro silenzioso degli Assistenti e dei Componenti di Commissione, il gesto generoso di ogni singola socia e ogni singolo socio, l'entusiasmo dei nostri giovani e la vicinanza di chi, pur non essendo rotariano, ha creduto nel nostro messaggio.

Questo record appartiene a tutta la grande comunità del Distretto 2110 Sicilia e Malta. È la dimostrazione tangibile che quando lavoriamo uniti, guidati dall'etica e dalla passione per il servizio, non esistono traguardi preclusi. A tutti voi va la mia più sincera, profonda e commossa gratitudine. Abbiamo scritto insieme una pagina indelebile della nostra storia distrettuale, dimostrando che non solo siamo capaci di sognare in grande, ma che, sopra ogni cosa, insieme siamo andati lontano, "Uniti per Fare del Bene".

IPDG Sergio Malizia

FROM HERE ON. IL VIAGGIO È COMINCIATO

IL PRE-SAPE DEI PRESIDENTI 2027-2028:

IL PRIMO PASSO DI UN PERCORSO DA COSTRUIRE INSIEME

Ci sono momenti nei quali un percorso, prima ancora di essere raccontato, comincia semplicemente a prendere forma. Il Pre-SAPE del 26 e 27 settembre, tra Palma di Montechiaro e Agrigento, è stato per me uno di questi momenti: il primo vero incontro con i Presidenti dei 104 Rotary Club di Sicilia e Malta che saranno chiamati a guidare i loro Club nell'anno rotariano 2027-2028.

Ho voluto che fosse, prima di tutto, un incontro tra persone. Prima dei programmi, degli obiettivi e delle scadenze, sentivo infatti la necessità di creare una relazione, di guardarci negli occhi e di cominciare a costruire quella fiducia senza la quale nessuna squadra può davvero diventare comunità.

Il nostro viaggio è iniziato sabato pomeriggio a Palma di Montechiaro. Accogliere nella mia città i Presidenti provenienti dai diversi territori della Sicilia e da Malta ha avuto per me un significato particolare. È stato un momento di conoscenza e di condivisione, reso ancora più intenso dall'accoglienza della città e dal saluto del Sindaco Stefano Castellino.

Il giorno successivo, ad Agrigento, siamo entrati nel cuore del Pre-SAPE.

E ho scelto di farlo partendo da una parola: CURA.

Cura dei soci. Cura dei Club. Cura dei nostri territori. Cura delle relazioni. Ma, soprattutto, cura delle persone.

È da questa convinzione che ho rivolto ai Presidenti una frase che racchiude il senso del rap-

porto che vorrei costruire con loro:

«Da questo momento inizio a prendermi cura di voi. Ditemi di cosa avete bisogno.»

Non volevo che rimanesse soltanto una dichiarazione. Per questo abbiamo lasciato spazio all'ascolto e al confronto, lavorando insieme ai tavoli e chiedendo ai Presidenti di raccontare bisogni, aspettative e idee.

Credo profondamente in un Distretto capace non soltanto di parlare ai Club, ma soprattutto di ascoltarli. Un Distretto vicino, presente, capace di accompagnare e di creare le condizioni perché ogni Presidente possa esprimere al meglio la propria leadership e ogni Club possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Anche gli altri momenti della giornata sono stati pensati all'interno di questo stesso percorso. "Il viaggio di Nathan", attraverso la conversazione con Nathan Kiboba e Cristiano Valli, ci ha condotti dentro una storia umana capace di ricordarci qualcosa di essenziale: dietro ogni progetto, ogni numero e ogni obiettivo ci sono sempre delle persone. Ed è quando sappiamo incontrarle davvero che il nostro servizio acquista significato.

Il confronto, la formazione e la condivisione hanno accompagnato l'intera giornata, con il contributo del PDG Giuseppe Pitari e del formatore Alberto Ganna, mentre abbiamo iniziato a guardare alle tappe che ci condurranno verso il 2027-2028.

In questo cammino si inserisce anche il progetto editoriale



"Confraternite di Sicilia e Malta insieme per servire", scelto come Libro dell'Anno. Un progetto attraverso il quale desideriamo raccontare la straordinaria ricchezza delle nostre identità, delle tradizioni e dei territori, facendo della diversità una ragione di incontro e costruendo un ulteriore ponte tra Sicilia e Malta.

Ma se dovessi racchiudere il significato di questo primo appuntamento in poche parole, sceglierei quelle che abbiamo voluto portare anche sulle nostre magliette:

FROM HERE ON.

BEYOND. TOGETHER.

Da qui in avanti. Oltre. Insieme. Non le considero uno slogan. Sono piuttosto l'espressione di



un impegno.

From Here On significa riconoscere che da questo momento comincia una responsabilità condivisa. Beyond. Together. significa avere il coraggio di guardare oltre ciò che già conosciamo, superare abitudini e distanze, immaginare nuove possibilità, ma farlo sempre insieme.

Anche per questo ho voluto che le immagini e le parole di John F.

Kennedy sulla sfida della Luna accompagnassero uno dei momenti conclusivi del nostro incontro. Perché ogni grande impresa nasce prima di tutto dalla capacità di immaginarla e dalla determinazione di persone che decidono di perseguirla insieme. Un particolare ringraziamento va alla Governor Lina Ricciardello, al DGN Rosario Indelicato e a Laura Benintente, RD Rotaract

2027-2028, che con la loro presenza hanno voluto condividere questo primo importante passaggio del nostro cammino. Una presenza che assume anche un valore simbolico: continuità, collaborazione e dialogo tra le diverse componenti della famiglia rotariana, nella comune volontà di costruire insieme il futuro del Distretto.

Il mio grazie va naturalmente ai





Presidenti, per la partecipazione, l'attenzione e la disponibilità con cui hanno vissuto queste giornate; ai relatori e a quanti hanno offerto il proprio contributo; e a tutto lo staff che, con impegno, competenza e discrezione, ha reso possibile la realizzazione del Pre-SAPE.

Al termine di queste due giornate, più dei programmi presentati e delle cose dette, porto con me un'immagine: i nostri Presidenti insieme.

Persone provenienti da luoghi

diversi, con storie, esperienze e sensibilità differenti, ma accomunate dalla stessa disponibilità a mettersi al servizio dei propri Club e delle proprie comunità.

Il nostro anno rotariano è ancora davanti a noi. Avremo tempo per definire programmi, affinare progetti e fissare obiettivi. Ma prima ancora dobbiamo costruire qualcosa di più importante: fiducia, relazioni, senso di appartenenza e la consapevolezza che nessuno dovrà affrontare questo viaggio da solo.

Il Pre-SAPE è stato soltanto il primo passo.

Ma qualcosa è già accaduto.

Abbiamo cominciato a sentirci squadra.

E da qui, insieme, possiamo andare oltre.

FROM HERE ON.

BEYOND. TOGETHER.

Casimiro Gaetano Castronovo

Governatore Eletto 2027-2028

Distretto 2110 – Sicilia e Malta



APPRENDERE, COINVOLGERE, AGIRE: IL CAMMINO VERSO LA PRESIDENZA

**AL PRESAPE DI
AGRIGENTO DEL 26-27
SETTEMBRE, RIFLESSIONI
SULL'APPRENDIMENTO
E SUL
PIANO D'AZIONE
DEL ROTARY
PER ACCOMPAGNARE
I PRESIDENTI 2027/28**

Prepararsi a guidare un Club Rotary significa interrogarsi sulle persone, sulle necessità della comunità e sulla capacità di agire, anche attraverso sinergie, allo scopo di generare un impatto misurabile e duraturo.

Con questo spirito ho vissuto il PRESAPE dedicato ai Presidenti 2027/28 del Distretto 2110, intervenendo su due temi strettamente connessi: l'Apprendimento come risorsa per la leadership e il Piano d'Azione del Rotary come guida per trasformare le intenzioni in risultati.

Ho avuto il piacere di condividere questo percorso al fianco di Casimiro Gaetano Castronovo, Governatore Eletto del nostro Distretto, che per l'anno rotariano 2027/28 mi ha affidato l'incarico di District Learning Facilitator, chiamandomi ad accompagnare il cammino di apprendimento nel Distretto.

Il filo conduttore dei miei interventi è stato il coinvolgimento.



Abbiamo voluto proporre un'esperienza nella quale i Presidenti potessero riconoscersi, esprimere le proprie idee e confrontarle con quelle degli altri. L'impiego dei moderni strumenti multimediali, dai video alle interazioni in tempo reale attraverso Mentimeter, ha reso le relazioni dinamiche e coinvolgenti, dando spazio alle voci dei partecipanti e rendendo il dialogo parte integrante dell'apprendimento.

Il confronto ha previsto anche una sessione ai tavoli di lavoro, durante la quale i Presidenti hanno discusso alcune domande proposte, condiviso esperienze e individuato possibili risposte. Al termine, la compilazione di un Google Form ha permesso di raccogliere gli esiti del lavoro, trasformando le riflessioni dei gruppi in contributi utili al per-

corso comune. Un modo concreto per sperimentare quanto il dialogo tra persone con esperienze diverse possa arricchire le scelte di ciascuno. Apprendere, coinvolgere, guidare

Il primo intervento, la domenica mattina, è partito da una convinzione: l'apprendimento acquista valore quando modifica il nostro modo di comprendere, scegliere e agire. Un'informazione diventa una risorsa quando la rielaboriamo, la confrontiamo con l'esperienza e troviamo il modo di applicarla nella vita del Club.

In questa prospettiva si inserisce il passaggio dall'Istruttore al Facilitatore dell'Apprendimento. È un'evoluzione che riguarda soprattutto il modo di accompagnare le persone: ascoltare, porre domande, favorire il con-



fronto, valorizzare le competenze presenti e aiutare ciascuno a contribuire.

Il Facilitatore sa mettere gli altri nelle condizioni di crescere. Per questo abbiamo richiamato l'importanza di individuare nei Club una persona capace di unire conoscenza del Rotary, sensibilità nelle relazioni, apertura all'innovazione e padronanza degli strumenti digitali. Una figura da valorizzare con continuità, affinché l'apprendimento diventi parte della vita associativa. Il nominativo dovrà essere comunicato da ciascun in presidente entro il 31 ottobre.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al Learning Center e alla conoscenza dei documenti di riferimento del Rotary International, del Distretto e del Club. Sono strumenti che aiutano a prepararsi all'incarico, ad affrontarlo con maggiore consapevolezza e a continuare a crescere dopo l'anno di presidenza; con la consapevolezza che un Presidente non "deve sapere tutto", ma certamente "deve sapere dove trovare ciò che serve".

Guidare significa principalmente prendersi cura del Club e di ciascun socio. L'effettivo cresce attraverso un percorso che comprende accoglienza, integrazione, partecipazione e valorizza-

zione. Ogni persona deve poter trovare uno spazio nel quale sentirsi ascoltata, utile e parte di un progetto comune.

Da qui la riflessione sulla leadership valoriale, a me sempre tanto cara: credibilità, coerenza, responsabilità ed esempio. Una leadership di servizio che tenga insieme l'impegno rotariano, la vita professionale e gli affetti, trovando nella Prova delle Quattro Domande, strumento individuale e riferimento concreto per le proprie scelte.

Il Piano d'Azione: dalle domande alle scelte

Il secondo intervento, nel pomeriggio, ha portato la riflessione sul terreno dell'azione. Il Piano d'Azione del Rotary offre quattro priorità attraverso le quali leggere la vita dei nostri Club: aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti e aumentare la nostra capacità di adattamento.

Abbiamo cercato di tradurle in domande vicine all'esperienza di un Presidente. Quale cambiamento vogliamo produrre? Quali persone e realtà possiamo raggiungere? Come rendere la partecipazione più significativa? Quali abitudini siamo disponibili a rivedere?

Aumentare l'impatto richiede di

guardare agli effetti dei progetti e alla loro capacità di durare nel tempo. Ampliare la portata significa aprirsi a nuove persone, collaborazioni e comunità. Migliorare il coinvolgimento invita a conoscere aspettative e motivazioni dei soci. Adattarsi richiede ascolto e disponibilità a sperimentare soluzioni più adatte ai bisogni che cambiano.

Il lavoro ai tavoli ha dato a queste domande una dimensione concreta, offrendo ai Presidenti l'opportunità di confrontare le sfide dei propri Club e ragionare insieme sui primi passi da compiere. Ha inoltre aperto uno spazio di ascolto sulle loro aspettative e sul sostegno che desiderano ricevere dal Governatore e dal Distretto.

La parte conclusiva degli interventi è stata dedicata a riflettere sul concetto che il futuro dei Club comincia già dalle scelte che i presidenti 2027/28 faranno da oggi e che consentiranno a loro e ai loro soci di potere essere individui pronti ad agire capaci di generare, insieme, un impatto duraturo.

Buon lavoro!

Giuseppe Pitari
District Learning Facilitator
a.r. 2027/28

UN PATTO CONCRETO PER LA VITA. FIRMATO IL PROTOCOLLO "SOS API"

Un'alleanza straordinaria per il futuro del pianeta e delle nuove generazioni ha preso ufficialmente vita nei locali dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura a Palermo, dove è stata rinnovata la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa Multilaterale per il progetto "SOS API".

A questa iniziativa hanno dato un significativo apporto L. Loggia (Presid. Comm.SOS API) P. Disclafani (Delegato rapporti istituzionali) e D. Cacioppo (resp. valorizzazione prodotti del territorio). Si dà esito, con un'azione concreta, alla sensibilità ambientale di istituzioni, scuole, volontariato e tanti altri, anche non rotariani, e si coniuga la tutela degli impollinatori a percorsi educativi, ambientali e di rilevante inclusione sociale.

Un'intesa speciale promossa dal Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary International, guidato dalla Governor Lina Ricciardello, in sinergia con il Distretto 211 Sicilia e Calabria dell'Inner Wheel, coordinato dalla Governatrice Maria Rita Moscato Pillitteri e con la Regione Siciliana – Assessorato all'Agricoltura, nella persona del Dirigente generale ing. Alberto Pulizzi.

Al loro fianco partner d'eccezione:

- La Missione di Speranza e Carità fondata da frate Biagio Conte (con don Pino Vitrano), che farà della cura delle api un prezioso percorso di riscatto sociale, dignità e rinascita.

- Gli istituti agrari IIS "Borghese Faranda" di Patti (con la D.S. prof.ssa A. Emanuele) e l'IPSAA



"F. Leonti" di Barcellona P.G. (con la D.S. prof.ssa C. Ginebri), che uniranno la didattica sul campo all'educazione ambientale, formando i giovani a diventare custodi consapevoli del territorio e della biodiversità.

- L'apicoltore S. Colicchia di Furnari, che metterà a disposizione del progetto e della biodiversità, la sua pluridecennale esperien-

za e passione verso le api.

Alla firma erano altresì presenti, per il Distretto Rotary 2110, il Segretario Distrettuale G. Milio e il Vicepresidente Commiss.SOS API C. Pocerobba.

Le api, simbolo di natura incontaminata, sono anche pilastri per la biodiversità, sicurezza alimentare e respiratoria e la sopravvivenza stessa del nostro ecosistema (confermato da accreditati studi). Insieme, creiamo un impatto duraturo: proteggiamo le api e ci adoperiamo per salvare il futuro.



LE FELLOWSHIP “LE PASSIONI CHE UNISCONO”



Domenica 6 settembre, al Sicilia Outlet Village di Agira, nel corso della partecipatissima manifestazione distrettuale “La storia di donne straordinarie” le Fellowship del Distretto 2110 Sicilia-Malta hanno avuto un’importante occasione di visibilità e di presentazione. Accanto alla sala del convegno sono stati allestiti desk, roll-up e materiali informativi, presidiati per l’intera giornata dai rappresentanti dei diversi gruppi. Erano presenti ben 16 Fellowship. Alle 16.30, nell’ambito del pro-

gramma dedicato alle passioni dei rotariani, il Coordinatore delle Fellowship del Distretto, Nuccio Valenza, è intervenuto per presentare sia i gruppi già attivi nel Distretto. Dopo la proiezione di un piccolo video in cui sono state riassunte da vari Governor l’importanza dei “Circoli Rotariani” quali parti integranti e in perfetta simbiosi con il Rotary e con i suoi valori, di amicizia e di servizio. Sono stati chiamati per un brevissimo saluto i rappresentanti dei circoli già operativi: Auto storiche, Yachting Vela,

Golf, Gourmet, Magna Grecia, Motociclismo, Sea Lovers, Wine e 4x4, Scouting.

Di seguito hanno portato il loro saluto i responsabili delle Fellowship di nuova formazione E-Club, Rotarian Musicians, Relatori Pubblici, Skiing Fellowship, Travel & Hosting e Rotariani per la Pace. Particolare rilievo ha avuto la presentazione della F.R.A.C.H. dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale illustrata dal PDG Goffredo Vaccaro. Sono stati segnalati alcuni importanti appuntamenti distrettuali tra cui

il “Capodanno sul Nilo” in crociera e la settimana bianca a Madonna di Campiglio nel febbraio 2027.

Nuccio Valenza ha, inoltre annunciato che l’annuale “Meeting Nazionale delle Fellowship, si terrà a Palermo nel fine setti-

mana del 1° maggio 2027. Un appuntamento che conferma come Rotary e Fellowship possano alimentarsi reciprocamente, trasformando interessi e amicizie in occasioni di partecipazione, servizio e crescita della comunità rotariana.

L’incontro si è concluso con l’impegno, da parte delle Fellowship, di predisporre una donazione di \$ 10,000 a favore della Rotary Foundation, frutto delle attività in programmazione per l’anno rotariano 2026/2027.



MURALES DELLA COMMISSIONE STREET ART

Nell'ambito della rassegna "Palermo Sound Urban", la commissione distrettuale nominata per l'anno in corso, coinvolgendo soltanto i club di Palermo che ad essa attengono, ha realizzato in pieno centro storico, una opera murale site-specific dell'artista Demetrio Di Grado. Il progetto ha ottenuto la condivisione e contributo dei Rotary Club, Palermo Est, Palermo Agorà, Palermo Teatro del Sole, Palermo Baia dei Fenici e Bagheria, in un'azione comune di service e di cura dello spazio pubblico.

L'artista è considerato il pioniere dello street collage analogico in Sicilia, tecnica che consiste in immagini su carta, ritagliate da riviste, ricomposte e applicate sui muri con colle reversibili a base d'acqua. Le sue opere, sono riconoscibili per la "bannatura" che copre lo sguardo dei volti e ospita una parola: un cortocircuito visivo che trasforma l'eleganza vintage in manifesto introspettivo.

Alla inaugurazione dopo il direttore del Festival, Pietro Semilia, ha preso la parola il presidente della Commissione Street Art, Giuseppe Dragotta che ha voluto raccontare come sia nato il progetto, ma anche fatto un breve excursus sulla street art, fenomeno artistico in forte crescita ed incontrollabile, al punto che si dibatte, tra esperti del settore, come regolamentarlo. Ha proseguito quindi Mimmo Semilia, a nome del club più anziano, il Rotary Palermo Est, che ha sottolineato l'importanza dell'intervento e la speranza di poterne ripetere altri, "crean-



do un impatto duraturo" e infine l'artista Demetrio Di Grado che ha svelato la sua tecnica e offerto il suo punto di vista. Ha chiuso l'incontro Eugenio Labisi, Segretario Distrettuale e delegato dal Governor Lina Ricciardello, che dopo i saluti ha detto come "la street art non si limita a decorare un muro, bensì porta

l'arte fuori dai luoghi tradizionali, trasformando spazi urbani in luoghi di incontro, inclusione e riflessione" e poi lanciato la proposta per un grande manifesto narrante lo spirito del Rotary.

Giuseppe Dragotta



“DONNE STRAORDINARIE”

FRANCESCO AREZZO AL DISTRETTO 2110:

«NON HANNO SCELTO SOLO ME, MA UNA STORIA ROTARIANA».

E IL RICONOSCIMENTO AD ANNA



Dentro la cornice della giornata “Donne straordinarie”, promossa ad Agira dal Rotary Distretto 2110 guidato dalla Governor Lina Ricciardello, l'intervento di Francesco Arezzo, Past President del Rotary International, ha rappresentato uno dei momenti più intensi e partecipati dell'intero evento.

Una giornata nata per raccontare donne capaci di lasciare un segno nell'impresa, nelle professioni, nella cultura, nella scienza, nel sociale e nella vita delle comunità, ma anche per riflettere sul significato più autentico del servizio, delle relazioni e dell'appartenenza rotariana.

Ed è proprio da qui che Arezzo è partito: dalle persone.

«Nel Rotary incontri persone alle quali non ci si può nascondere, alle quali non puoi raccontare di essere un supereroe. Qui ci conosciamo tutti e abbiamo vissuto insieme esperienze fantastiche, anni che ricordiamo con entusiasmo e, spesso, anche con rimpianto».

Anni, ha spiegato, durante i quali si cresce insieme, si affrontano difficoltà, si condividono responsabilità e si costruisce quella formazione umana e rotariana che resta ben oltre gli incarichi.

Da qui una delle affermazioni più significative del suo intervento: «Se sono arrivato a essere Presidente del Rotary International non è perché hanno scelto Francesco Arezzo. Hanno scelto un rotariano che ha vissuto una grande esperienza prima nel suo Club e poi nel Distretto 2110».

Una storia personale che diventa storia di un Distretto

Arezzo ha insistito proprio sul valore del percorso.

«È questo fluire di formazione, di esperienze, di incontri che ti permette di essere apprezzato, di essere accettato. Hanno scelto un pacchetto fatto da Francesco Arezzo, dal Club e dal Distretto 2110».

Un modo semplice ma molto efficace per ricordare che nessun risultato nasce da solo. Dietro ogni incarico, ogni responsabilità, ogni traguardo ci sono una comunità, relazioni costruite nel tempo, persone che sostengono e un territorio che contribuisce a formare.

E il Distretto 2110, ha sottolineato Arezzo, lo ha accompagnato durante tutto il suo anno alla guida del Rotary International.

Anna, accanto a Francesco in un anno nel mondo

Particolarmente intenso il riferimento alla moglie Anna, presente in sala.

«Ho avuto un anno magnifico, supportato da mia moglie Anna, che mi ha permesso di vivere esperienze meravigliose nel mondo. Alcune molto belle, altre molto forti dal punto di vista emotivo».

Il Distretto come gesto di affetto

Arezzo ha raccontato di essersi sentito sostenuto per tutto l'anno anche dal suo Distretto.

I progetti realizzati, l'impegno per la membership, il lavoro del Club e il sostegno alla Rotary Foundation sono stati vissuti dal Past President come autentici gesti di vicinanza.



«Ho sempre interpretato i risultati che arrivavano dal Distretto come un gesto di affetto da parte vostra».

Poi un giudizio molto netto: «È un Distretto eccellente. È un Distretto che lavora, che trasmette entusiasmo, con Club attivi, ben strutturato e sostenuto dalla dirigenza e da ogni socio».

Un riconoscimento che non cancella le difficoltà. Arezzo ha ri-

cordato che nessun Distretto al mondo è privo di problemi, di angoli da smussare o di situazioni da affrontare.

Ma ciò che fa la differenza è la capacità di non perdere la propria energia e la propria coesione.

«Non conta la dimensione del progetto»



Il suo anno internazionale gli ha consentito di incontrare realtà rotariane profondamente diverse.

Ha raccontato di progetti realizzati con investimenti di centinaia di migliaia e persino milioni di dollari, ricordando, tra le altre, alcune esperienze vissute in India.

Ma proprio dal confronto con progetti economicamente così grandi è arrivato uno dei messaggi più belli dell'intervento: «Non conta la dimensione del progetto. Conta l'entusiasmo, contano le emozioni, conta la compassione che noi riusciamo a trasmettere nei nostri progetti».

Una frase che riconduce il Rotary alla sua essenza: il valore di un service non dipende soltanto dal denaro investito, ma dalla capacità di intercettare un bisogno e trasformare la vicinanza umana in azione concreta.

Arezzo ha ricordato i bisogni enormi incontrati in Africa, nel Sud-est asiatico e in Sud America, invitando il Distretto a non smettere di guardare oltre i propri confini.

Membership e Foundation: «Possiamo fare ancora di più»

Il Past President ha indicato anche due sfide precise.

La prima riguarda la membership. Ha ricordato che il Distretto aveva raggiunto in passato, con l'anno di Totò Lo Curto, quota 5.000 soci e ha invitato adesso a puntare con convinzione almeno al ritorno a quota 4.000.

La seconda riguarda la Rotary Foundation, per la quale «i fondi non sono mai abbastanza», soprattutto quando ci si confronta con i bisogni incontrati nelle aree più fragili del mondo.

Il suo invito, dunque, non è stato soltanto celebrativo. È stato soprattutto un appello a continuare.

«Non fermatevi, non fermiamoci»

Il finale ha sintetizzato tutto il senso dell'intervento.

«Grazie per tutto quello che avete fatto in questo anno e per l'affetto che mi avete dimostrato. Non fermatevi, non fermiamoci, non perdiamo questa occasione. Non perdetevi il vostro entusiasmo. Viva il Distretto 2110».

Subito dopo, il Prefetto distrettuale Marilia Turco ha invitato a raggiungere Francesco Arezzo sul palco la Governor Lina Ricciardello, il DGE Casimiro Castrovino, i Past Governor presenti, insieme ad Anna Arezzo e alle consorti presenti.

Un'immagine che ha restituito plasticamente il senso della coesione e della continuità distrettuale.

Lina Ricciardello: «Francesco ha portato nel mondo la nostra Sicilia, Malta e il nostro modo di fare Rotary»

È stata Lina Ricciardello a chiudere questo momento della giornata con parole di forte affetto e appartenenza.

La Governor ha espresso la gioia di riavere Francesco Arezzo pienamente nel Distretto dopo un anno complesso, intenso e straordinario trascorso in giro per il mondo alla guida del Rotary International.

Arezzo, ha sottolineato Ricciardello, ha portato con sé «la nostra Sicilia, la nostra Malta, il nostro territorio, il nostro Distretto e il nostro modo di fare Rotary», fatto di entusiasmo e passione. E proprio perché la giornata era dedicata alle «Donne straordinarie», Lina Ricciardello ha voluto che il momento si concludesse con un riconoscimento ad Anna Arezzo.

Un premio che assume un significato particolare dentro il filo conduttore dell'evento: riconoscere anche quella straordinarietà che non cerca il centro del-

la scena, ma sa accompagnare, sostenere, condividere responsabilità e rendere possibile un cammino.

Accanto a Francesco, Anna ha vissuto un anno fatto di viaggi, impegni, emozioni e responsabilità. Ed è proprio quel termine, «accanto», a restituire bene uno dei messaggi della giornata: accanto a un grande uomo può esserci una grande donna, così come accanto a una grande donna può esserci un grande uomo.

Ad maiora

La presenza sul palco dei Past Governor, del DGE e della dirigenza distrettuale è diventata infine, nelle parole di Lina Ricciardello, il segno di un Distretto che vuole continuare a essere coeso, capace di affrontare insieme ciò che deve essere risolto e di guardare avanti con dignità, autorevolezza e responsabilità.

L'augurio conclusivo è stato affidato a due parole: «Ad maiora». Ed è forse questa la sintesi più bella di un momento inserito perfettamente nella giornata delle «Donne straordinarie»: celebrare ciò che è stato costruito, riconoscere le persone che hanno reso possibile il cammino e, soprattutto, continuare a camminare insieme.

LA STORIA DI DONNE STRAORDINARIE

TESTIMONIANZE

Hanno talento, passione, coraggio, spirito di sacrificio, creatività, e un immenso amore per la vita.

Hanno realizzato un sogno, una vocazione, un'ideale, un progetto, e li hanno incarnati nell'impegno quotidiano, rimanendo lontano dai riflettori e senza attendere ricompense, se non quelle derivate dalla consapevolezza di aver scelto in libertà il loro posto nel mondo e dalla volontà di dare un significato profondo all'esistenza.

Sono le Donne Straordinarie – quasi 70 – quelle che i Club Service del Distretto 2110 Sicilia e Malta hanno selezionato con cura, sollecitati dalla Governor Lina Ricciardello che – prima donna nel ruolo apicale della storia del Distretto 2110 – ha inteso dare un riconoscimento al valore e al talento femminile con la manifestazione di grande impatto simbolico coordinata da Nino Musca al Sicilia Outlet Village di Agira, che si è conclusa con la consegna della statuetta realizzata da Veronica Natalotto, l'intermezzo canoro-musicale a cura del soprano Fiammetta Bellanca accompagnata al pianoforte dal maestro Davide Li Causi, e la fascinosa affabulazione del cuntastorie licatese Mel Vizzi. Talentuose protagoniste nazionali e internazionali del nostro tempo nei vari settori dell'attività umana – del sociale, dell'economia e dell'imprenditoria, dell'arte e della cultura, della spiritualità, della medicina e della scienza



- le Donne Straordinarie (alle cui singole storie è dedicata un'ampia parte di questo numero della Rivista) si sono avvicinate sul 'palcoscenico rotariano' per raccontare una vocazione, una scoperta, una intuizione, una sensibilità, una battaglia, una scelta che ha cambiato in modo

definitivo le loro vite, innescando un circolo virtuoso nei luoghi e nei territori (non solo geografici, ma dell'intelletto e del cuore, della ragione e del sentimento) dove la loro azione ha prodotto la trasformazione e ha costruito un impatto duraturo nel tempo. Da Palermo a Catania, da Calta-



nissetta a Messina, da Agrigento, passando per Enna, cuore della Sicilia, 70 storie di donne eccezionali raccontano il volto migliore di un'Isola spesso ingiustamente rappresentata solo per gli aspetti negativi.

"In queste storie luminose c'è il fondamento del neumanesimo rotariano", ha detto la Governor Ricciardello, "Sono grandi Donne che camminano a fianco e non dietro - come si usa dire - ai grandi Uomini".

Il neumanesimo è un modo di stare al mondo guardando alla storia e alle tradizioni del passato, e in avanti nella direzione dell'orizzonte futuro, con la volontà di creare ponti anziché fratture, relazioni positive invece che conflitti.

Un'azione quotidiana che le donne conducono con naturale

resilienza, ciascuna secondo le proprie specifiche competenze, con l'obiettivo di rendere il mondo un luogo migliore, rimanendo accanto ai più piccoli, agli indifesi, agli ultimi della terra. "Essere donna è già straordinario", ha aggiunto la Governor, "Ed è incredibile il percorso compiuto: da 'angelo del focolare' a protagonista multitasking della società.

Ho voluto la giornata dedicata alle Donne Straordinarie per farle conoscere e perché le loro vite diventino per le comunità un modello da cui trarre ispirazione".

Se nel novero delle Donne Straordinarie spicca il nome di Franca Viola, storico simbolo della lotta per i principi della libertà, della dignità e delle pari opportunità di scelta, altrettanto sim-





bolica è stata la testimonianza di Maria Falcone (in video), a cui si deve la nascita della "Fondazione Falcone" e una fitta attività di trasmissione alle nuove generazioni del valore dell'impegno civile e del significato dell'eroico sacrificio del magistrato Giovanni Falcone e di tutte le vittime della mafia.

Un gran numero di testimonianze ha riguardato il mondo dell'imprenditoria che, nello sguardo delle protagoniste femminili, reca il segno della volontà di costruire un mondo evoluto ma rispettoso dell'ambiente e a misura d'uomo.

Nel settore sociale, numerose le storie di Donne impegnate nella prevenzione e nella tutela delle vittime della violenza, dei minori in difficoltà e delle detenute, a cui prospettare una via di riscatto e di redenzione attraverso il lavoro e la creatività.

Cruciale il tema lanciato da tutte le Donne Straordinarie della centralità del diritto all'istruzione delle bambine come chiave indispensabile per la loro emancipazione culturale, sociale ed economica.



ROTARY CLUB ACICASTELLO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ORNELLA LANERI



Motivazione

ORNELLA LANERI

Per aver interpretato l'impresa come motore di sviluppo economico, culturale e sociale, unendo il turismo di qualità al mecenatismo culturale tramite la Fondazione OELLE.

Ornella Laneri rappresenta una delle più significative espressioni dell'imprenditoria femminile siciliana, avendo saputo coniugare visione strategica, innovazione e profondo senso di responsabilità verso il territorio. Attraverso la sua attività nel settore dell'ospitalità ha contribuito in maniera determinante alla crescita del turismo di qualità in Sicilia, promuovendo un modello di accoglienza capace di valorizzare il patrimonio storico, artistico ed enogastronomico dell'Etna e dell'intera Isola. La sua azione imprenditoriale ha favorito la nascita di reti di collaborazione tra istituzioni, imprese e comunità locali, contribuendo a rafforzare l'immagine della Sicilia quale destinazione di eccellenza nel panorama internazionale. Alla capacità di creare impresa ha affiancato una straordinaria sensibilità verso la cultura, interpretandola come strumento di crescita civile e di sviluppo sociale. Da questa visione nasce la fondazione OELLE Mediterraneo Antico, da lei ideata e promossa, oggi riconosciuta quale autorevole centro di produzione e diffusione culturale attraverso mostre, progetti di fotografia contemporanea, pubblicazioni, attività di ricerca e iniziative dedicate al dialogo tra le culture del Mediterraneo. Con la Fondazione OELLE, Ornella Laneri ha restituito al territorio parte del valore generato dalla propria attività imprenditoriale, imprenditoriale, dimostrando come impresa e cultura possano concorrere insieme alla costruzione del bene comune. La sua leadership si distingue per competenza, integrità, capacità di innovare e attenzione alla valorizzazione delle persone, offrendo un modello di imprenditoria etica e di autentico mecenatismo contemporaneo.

ROTARY CLUB AETNA NORD OVEST - BRONTE

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

LEDA CASTIGLIONE



Motivazione

LEDA CASTIGLIONE

Per aver dedicato la vita all'educazione, alla musica e alla composizione, trasformandole in strumenti concreti di inclusione sociale, riscatto per i giovani fragili e solidarietà

Pianista, compositrice, docente e autrice, Leda Castiglione ha dedicato la propria vita alla diffusione della cultura musicale come strumento di educazione, crescita umana e solidarietà. Diplomata in Pianoforte presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania, dove ha compiuto anche studi di composizione, ha svolto per oltre quarant'anni la professione di insegnante nella scuola secondaria di primo grado, operando spesso in contesti di forte disagio sociale. Attraverso la musica e l'educazione ha offerto a molti giovani un'alternativa concreta alla cultura della violenza e della criminalità, facendo della scuola un luogo di speranza e riscatto. Da questa esperienza è nato il libro Una vera maestra di vita, testimonianza del valore educativo della scuola. Parallelamente ha sviluppato un'intensa attività artistica come compositrice, pubblicando le raccolte pianistiche: Sensazioni sussurrate, Carillon e Poesie musicali. Le sue opere affrontano temi universali quali pace, giustizia, dignità della persona, femminicidio, migrazioni, guerra e spiritualità, oltre a esprimere un profondo amore per la Sicilia. I suoi concerti hanno riscosso ampi consensi e sono stati sempre realizzati a titolo gratuito, destinando le offerte ad associazioni impegnate nel sostegno delle persone più fragili.

ROTARY CLUB AGRIGENTO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

LINA URSO GUCCIARDINO



Motivazione

LINA URSO GUCCIARDINO

Per oltre quarant'anni di impegno nella promozione della cultura siciliana, nel sostegno alle donne e alle famiglie fragili e nel volontariato con l'AIRC per la prevenzione oncologica

Personalità tra le più autorevoli e rappresentative del panorama culturale e del volontariato della provincia di Agrigento, Lina Urso Gucciardino da oltre quarant'anni dedica con passione, competenza e instancabile impegno la propria attività alla promozione della cultura, della solidarietà e della crescita civile della comunità, coniugando progettualità, sensibilità umana e spirito di servizio.

In qualità di Presidente del Centro Culturale Editoriale "Renato Guttuso" di Favara, ha ideato e realizzato numerose iniziative di rilievo regionale e nazionale, contribuendo alla valorizzazione della cultura siciliana e alla promozione dei suoi protagonisti. Tra le manifestazioni più prestigiose organizza il Premio Mimosa d'Oro, dedicato a donne distinte per talento, professionalità e impegno nei rispettivi ambiti. Di particolare rilievo è anche il Premio di Arte, Cultura e Letteratura Siciliana "Ignazio Buttitta", appuntamento autorevole per la valorizzazione delle tradizioni e dell'identità culturale siciliana.

Accanto all'attività culturale, ha promosso e coordinato iniziative benefiche e progetti di volontariato a favore delle persone più fragili, delle donne e delle famiglie in difficoltà. Come Delegata della Sezione AIRC di Favara, contribuisce inoltre alla diffusione della cultura della prevenzione, alla sensibilizzazione sull'importanza della ricerca scientifica e alla raccolta fondi per la lotta contro il cancro.

ROTARY CLUB ALCAMO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

FRANCA VIOLA



Motivazione

FRANCA VIOLA

Per lo storico rifiuto al matrimonio riparatore che la rese un simbolo di emancipazione, dignità ed autodeterminazione, innescando lo storico cambiamento legislativo sul reato di stupro.

il 26 dicembre 1965, ad Alcamo, Franca Viola, era una giovane e bella ragazza di 18 anni. Rapita e violentata da Filippo Melodia, malmenata e lasciata a digiuno, quindi tenuta segregata per otto giorni, inizialmente in un casolare e poi in casa della sorella di Melodia, rappresentava la classica storia di un'azione volta al matrimonio riparatore. Ma il papà Bernardo, contattato per la cosiddetta "paciata", ovvero, per un incontro volto a mettere le famiglie davanti al fatto compiuto ed accettare le nozze, d'accordo con la polizia finsero di accettare le nozze riparatrici, cosicché, il giorno dopo facendo irruzione nell'abitazione liberarono Franca, arrestando Melodia e di suoi complici. Secondo la morale del tempo, una ragazza che "aveva perduto l'onore" doveva sposare obbligatoriamente il suo stupratore e riparare al disonore con il "matrimonio riparatore". Ma Franca Viola si oppose alle nozze, denunciò il suo aggressore sovvertendo questa prassi sociale e giuridica di sposare il proprio carnefice per salvare l'onore. Il suo no al matrimonio riparatore è diventato un'icona di emancipazione per diversi motivi - ha rinnegato la consuetudine sociale che considerava il corpo della donna una proprietà e subordinava la dignità della donna al giudizio della comunità - ha determinato il cambiamento della legge sullo stupro innescando un processo culturale e politico che nel 1981 ha portato all'abrogazione del matrimonio riparatore e del delitto d'onore. Il reato di stupro dall'oltraggio contro la morale divenne così reato contro la persona - ha rappresentato il simbolo dell'autodeterminazione femminile nella libertà di scegliere

ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANNA MARIA DI GIACOMO



Motivazione

ANNA MARIA DI GIACOMO

Per l'eccellenza e la dedizione nella ricerca immuno-oncologica, per la guida di studi clinici innovativi sui tumori e per l'alto valore del suo percorso accademico.

Il Rotary Club Aragona Colli Sicani attribuisce il riconoscimento di Donna Straordinaria alla Professoressa Anna Maria Di Giacomo, eccellenza medica e scientifica originaria di Aragona, per l'eccelso valore del suo percorso accademico, l'impegno profuso nella ricerca oncologica e l'impatto clinico generato a livello nazionale e internazionale. Professore Ordinario di Oncologia Medica presso l'Università degli Studi di Siena, Direttrice della Scuola di Specializzazione in Oncologia e Responsabile del Programma "Sperimentazioni Cliniche di fase 1/11p" presso l'A.O.U. Senese, la Prof.ssa Di Giacomo rappresenta una figura leader nella moderna immuno-oncologia. I suoi straordinari meriti scientifici si riflettono nella guida di oltre 150 studi clinici sperimentali e nel coordinamento di importanti progetti nazionali e internazionali dedicati alle terapie innovative contro il melanoma e le metastasi cerebrali. Presidente Eletta della FICOG (2027-2029) e figura chiave nella Fondazione NIBIT, contribuisce in modo determinante all'avanzamento della medicina di precisione, allo sviluppo di combinazioni immunoterapiche ed epigenetiche e alla formazione delle nuove generazioni di medici. Con rigore scientifico e profonda dedizione umana, la Prof.ssa Di Giacomo trasforma la ricerca in risposte concrete per la salute dei pazienti, dando lustro e orgoglio alla Città di Aragona.

ROTARY CLUB AUGUSTA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

IELSA SPECIALE



Motivazione

IELSA SPECIALE

Per l'impegno sociale nella gestione del centro socio-educativo "La Dimora delle Virtù" a favore di giovani neurodivergenti e con disabilità, affiancato alla scelta personale dell'adozione.

Ielsa Speciale incarna l'essenza del servizio e dell'inclusione ad Augusta. Coordinatrice de "La Dimora delle Virtù" - gestita dalla Cooperativa Sociale L'Albero - ha creato una risposta concreta e innovativa alle carenze post-scolastiche per giovani con disabilità psico-fisiche e neurodivergenze. La sua azione unisce la strutturazione di percorsi diurni e di co-housing nell'ottica del "Dopo di Noi" al coinvolgimento della comunità locale, ricoprendo anche il ruolo di referente per la fondazione I Bambini delle Fate. La straordinarietà di Ielsa risiede nell'assoluta coerenza tra missione professionale e vita privata: madre biologica, ha scelto di adottare un ragazzo con disabilità, dimostrando come l'accoglienza e la dignità della persona non siano soltanto principi teorici, ma uno stile di vita totale. Attraverso laboratori creativi, d'artigianato e agricoli, abbate ogni giorno le barriere dell'emarginazione, offrendo autonomie e speranza.

ROTARY CLUB BAGHERIA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA CONCETTA ZACCARIA



Motivazione

MARIA CONCETTA ZACCARIA

Per la dedizione silenziosa ma tenace, la capacità di fare rete e di generare speranza e resilienza, Maria Concetta Zaccaria rappresenta un autentico esempio per la collettività.

Maria Concetta (Cetty) Zaccaria, insegnante di scuola dell'infanzia, ha dedicato la propria attività professionale alla crescita umana e culturale degli studenti, promuovendo percorsi educativi inclusivi e sostenibili, attenti ai bisogni dei minori e delle famiglie più fragili. In qualità di mamma di Sara Campanella, la giovane assassinata a Messina, ha trasformato il dolore personale in impegno civile, contribuendo, attraverso l'Associazione "Sara Campanella", alla diffusione di una cultura della legalità, del rispetto della dignità umana e del rifiuto di ogni forma di violenza. Maria Concetta Zaccaria sviluppa e sostiene progetti sociali ed educativi rivolti a bambini e adolescenti, in collaborazione con scuole, servizi territoriali e realtà associative, favorendo l'inclusione, la prevenzione del disagio e il sostegno alle vittime di contesti familiari complessi. Tale impegno esprime un elevato impatto sociale, una riconosciuta eccellenza professionale una costante innovazione nei metodi didattici e nelle strategie di supporto. L'azione di Maria Concetta Zaccaria è pienamente coerente con i valori rotariani di servizio, integrità, promozione della pace e tutela dei diritti fondamentali, in sintonia con le iniziative nazionali e internazionali volte a prevenire la violenza di genere e a proteggere donne e minori. Per la dedizione silenziosa ma tenace, la capacità di fare rete e di generare speranza e resilienza nella comunità, ella rappresenta un autentico esempio per la collettività e una "donna straordinaria" meritevole di riconoscimento. Nel corso di diversi eventi pubblici ha rivolto un appello soprattutto ai ragazzi: "Ogni giorno che qualcuno sceglierà la gentilezza al posto della violenza, Sara continuerà a vivere in quel gesto." Questa frase è diventata uno dei messaggi simbolo dell'associazione e delle iniziative commemorative dedicate alla figlia. Nel 2025 e nel 2026 Maria Concetta Zaccaria ha partecipato ed ottenuto vari riconoscimenti: • convegni sulla violenza di genere; • incontri nelle scuole; • manifestazioni pubbliche; • memorial dedicati a Sara; Una delle frasi che l'ha resa simbolo della battaglia contro i femminicidi è: "Non si può morire per un no."

ROTARY CLUB CALTAGIRONE

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MIRIAM PACE



Motivazione

MIRIAM PACE

Per l'eccellenza professionale ed imprenditoriale innovativa nell'ambito green e delle microalghe, che ha generato un importante impatto occupazionale e sociale nel territorio.

Miriam, in un contesto di azienda familiare insieme alla sorella e al padre, è stata in grado di veicolare la società gestita da una piccola dimensione locale ad una realtà internazionale: grazie alle specifiche skills conseguite (Amministratore Unico Originy Srl SB, Direttore Generale Plastica Alfa SpA, membro Steering Committee Kore Business School (Università Kore di Enna), Cultore della Materia per il Design (Università di Palermo), Delegata da Confindustria Sicilia ai rapporti con le Università e Centri di Ricerca), ha contribuito in maniera decisiva all'innovazione nel settore degli estratti naturali dalle microalghe per la nutraceutica e per l'agricoltura. Miriam, ha contribuito con idee e progetti innovativi anche in altri settori come quello del design e del manufatto ceramico, impattando in maniera decisiva sull'immagine del territorio. Ciò non l'ha distolta dal rendersi protagonista in molteplici iniziative culturali e benefiche soprattutto a favore dei soggetti fragili. La spinta data all'attività ha inoltre consentito di creare un impatto occupazionale incisivo in un territorio che non ha una particolare vocazione industriale. Molti sono i giovani, anche talentuosi, che hanno trovato lavoro e valorizzazione presso le Società da lei gestite, consentendo di radicare nel territorio d'origine, menti eccelse altrimenti destinate ad allontanarsi. Pur non essendo rotariana, incarna perfettamente, uno dei principi del Rotary (mettere a disposizione le proprie competenze, tempo e relazioni, per rimuovere le cause profonde dei problemi sociali e creare le condizioni per lo sviluppo autonomo e duraturo delle comunità) creando opportunità lavorative e supporto per gli imprenditori locali.

ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

FRANCESCA FIANDACA RIGGI



Motivazione

FRANCESCA FIANDACA RIGGI

Per l'impegno profuso nella vita sociale e culturale della città come docente, prima Presidente donna del Rotary locale, volontaria AIRC e direttrice del Museo Diocesano

Docente di latino e greco e riferimento autorevole per la conoscenza della genesi classica della contemporaneità mediterranea, Francesca Fiandaca Riggi ha segnato la vita sociale e culturale della città di Caltanissetta. Dal 1987 è tra i volontari del primo Comitato AIRC di Caltanissetta; da delegata provinciale, per oltre trent'anni si impegna nella sensibilizzazione alla prevenzione, partecipando al progetto pilota di screening mammografico del Prof. Veronesi, esperienza che segnò una svolta culturale nella consapevolezza delle donne. Nel 2005 è la prima donna ad assumere la presidenza del Rotary Club di Caltanissetta, operando per realizzare progetti umanitari. Insignita di quattro Paul Harris Fellow, fonda la prestigiosa rivista "Incontri", che ha offerto e continua ad offrire uno spazio aperto e libero di confronto. Dal 2011, prima laica e donna, è Direttrice del Museo Diocesano "Mons. Giovanni Speciale". Sotto la sua guida il museo diventa un'importante struttura culturale della città e della Sicilia interna, un polo eclettico che rende il pubblico protagonista di esperienze di qualità. Istituisce la Giornata della Memoria. Aderisce attivamente alle iniziative proposte dall'AMEI e nel 2014 organizza un Incontro interdiocesano di studio sulla rete dei Musei ecclesiastici per fare emergere i cosiddetti Musei cancellati. Realizza un progetto di museo diffuso con concerti, incontri e laboratori. Organizza un Happy hour di solidarietà per il recupero del giardino di Santa Croce, dando lavoro con voucher ai disoccupati del quartiere. Promuove la Rete Museale Culturale del centro Sicilia, suggerendo percorsi come Musei in piazza, la Giornata delle Famiglie al museo.

ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

PAOLA PREVIDI



Motivazione

PAOLA PREVIDI

Per la dedizione e l'abnegazione nel volontariato a favore dei senzatetto, degli anziani e delle persone con disagio mentale attraverso l'Associazione Fratelli Insieme e altre realtà sociali

Dal 2007 ad oggi Paola Previdi si è spesa nell'aiuto ai senzatetto nei quartieri di Roma, operando nella fornitura e somministrazione di beni di prima necessità, nell'assistenza psicologica, nel recupero e reinserimento sociale, arrivando anche ad accogliere senzatetto nella propria abitazione. Fondatrice dell'Associazione FRATELLI INSIEME APS iscritta come Ente sociale al RUNTS dal 2023, Previdi ha svolto volontariato presso il Centro di Salute mentale di via Gasparri a Roma XIV municipio, in aiuto specialmente alle persone affette da depressione. Volontaria presso Telefono Viola, e successivamente omonimo gruppo Facebook dedicato, per l'ascolto delle problematiche di persone in disagio mentale. Fondatrice del GRUPPO DELLA GIOIA presso la parrocchia Nostra Signora di Fatima, ha operato nel quartiere a favore degli anziani abbandonati, aggregando bambini e ragazzi della parrocchia nel volontariato attivo, contribuendo allo sviluppo ed educazione dei minori, coniugando ludicità e attività solidale, specie verso la terza età. Allieva del maestro Henry Rivas nello studio della chitarra classica, Paola Previdi ha offerto lezioni di chitarra gratuite, ha animato celebrazioni liturgiche, ha creato per gli anziani abbandonati del quartiere momenti di aggregazione. Socia fondatrice dell'Associazione no profit SMES ITALIA (Salute Mentale - Esclusione Sociale), che opera a favore dei senzatetto psichiatrici in XIV e XV circoscrizione di Roma, sorta con l'aiuto di assistenti sociali, psichiatri, psicologi volontari del C.S.M. del XV municipio e del XIV Municipio, con collaborazioni esterne al recupero di persone in disagio mentale. Fondatrice del CIRCOLO DELLE RAGAZZE nel quartiere Ottavia di Roma, promuove momenti di aggregazione per donne anziane sole del quartiere. Fondatrice e presidente dell'ASSOCIAZIONE APS FRATELLI INSIEME.

ROTARY CLUB CASTELVETRANO-VALLE DEL BELICE

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANGELA MARIA PULEO



Motivazione

ANGELA MARIA PULEO

Per oltre 40 anni di impegno al servizio dell'inclusione, della riabilitazione e dei diritti delle persone con disabilità, oltre che per il contributo pedagogico e la guida dell'A.I.A.S. locale

Nata a Castelvetro, Angela Maria Puleo ha dedicato l'intera vita professionale alla scuola e all'inclusione delle persone con disabilità. Laureata in Pedagogia a Palermo, insegnante elementare di ruolo dal 1983, ha operato per oltre trent'anni nel 1° Circolo Didattico "Lombardo Radice" di Castelvetro, distinguendosi nella ricerca didattica, nella sperimentazione dell'autonomia scolastica e nella formazione dei docenti. Parallelamente ha ricoperto ruoli di grande responsabilità sociale: Assessore alla Solidarietà Sociale del Comune di Castelvetro (1993-1997), Presidente della Sezione A.I.A.S. di Castelvetro dal 1983 al 1993 e dal 1997 a oggi, e Rappresentante legale del Centro di riabilitazione per soggetti con handicap convenzionato con l'ASL n. 9 di Trapani. Coordinatrice del Centro Territoriale Handicap Efebo per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, ha promosso corsi di formazione su autismo e dislessia ed è stata relatrice in numerosi convegni nazionali e internazionali sull'autonomia e la vita indipendente delle persone con disabilità. Nel 1998 ha ricevuto il Premio UNESCO Trapani per la sensibilità e la professionalità dimostrate nell'attività di studio e ricerca psico-pedagogica. È autrice di articoli sull'autonomia della persona con disabilità e firmataria di proposte di modifica delle leggi regionali sull'handicap: un percorso che unisce competenza, impegno civico e dedizione al prossimo.

ROTARY CLUB CATANIA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

LOREDANA CALTABIANO



Motivazione

LOREDANA CALTABIANO

Per aver trasformato la musica in uno strumento quotidiano di inclusione e riscatto, offrendo a bambini e famiglie dei quartieri fragili opportunità concrete di crescita, talento e futuro.

Loredana Caltabiano ha trasformato una passione personale in una concreta opportunità di futuro per bambini e famiglie che vivono nei contesti più fragili della sua città. Pediatra e neonatologa, dal 1996 è quotidianamente al fianco delle famiglie del quartiere di Librino, a Catania. Ha studiato pianoforte sin da bambina e conosce profondamente il valore educativo e formativo della musica. La sua intuizione nasce anche da un'esperienza familiare: il figlio Daniele, appassionato di musica fin da piccolissimo, è stato compreso, incoraggiato e sostenuto dalla famiglia fino a diventare oggi Direttore d'Orchestra in Germania. Loredana ha pensato che la stessa opportunità di coltivare un talento e realizzare i propri sogni dovesse essere offerta anche a bambini cresciuti in contesti familiari e sociali diversi. Da questa convinzione, nel 2010, guarda con coraggio e lungimiranza al contesto in cui opera quotidianamente non come un quartiere difficile ma come ad un luogo ricco di giovani talenti da coltivare. È così che nasce "Musicainsieme a Librino", con il sostegno del Rotary Club Catania: un progetto che attraverso la musica offre ai giovanissimi molto più dell'apprendimento di uno strumento. Offre fiducia, disciplina, appartenenza, relazioni e la possibilità concreta di immaginare un futuro diverso. Da allora Loredana è ogni giorno protagonista sul campo: ascolta le famiglie, accoglie nuovi bambini, sostiene gli allievi nel loro percorso, coinvolge scuole e insegnanti, crea collaborazioni e cerca risorse per garantire continuità al progetto. La sua presenza costante ha fatto di "Musicainsieme" una vera comunità educante, capace di raggiungere bambini e famiglie che spesso hanno minori opportunità. Dal 2025 è, inoltre, promotrice del progetto distrettuale "Musicainsieme al Centro Storico".

ROTARY CLUB CATANIA BELLINI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ERIKA RAGAZZI



Motivazione

ERIKA RAGAZZI

Per l'alto valore artistico, culturale ed educativo di un percorso che coniuga eccellenza, innovazione, ricerca e servizio alla comunità, ispirando le nuove generazioni.

La candidatura di Erika Ragazzi si distingue per l'eccezionale valore artistico, culturale e intellettuale di un percorso che, con rara coerenza e originalità, ha saputo coniugare interpretazione musicale, composizione, ricerca interdisciplinare, produzione editoriale e alla formazione, offrendo un contributo significativo alla crescita del patrimonio culturale contemporaneo. Violinista concertista, docente, direttrice d'orchestra, compositrice e autrice, Erika Ragazzi ha costruito una carriera fondata sull'eccellenza professionale e sulla costante ricerca di nuovi linguaggi espressivi, affermandosi quale figura capace di superare i confini tradizionali della musica per sviluppare un dialogo fecondo con la filosofia, la tecnologia, la letteratura e le trasformazioni della società contemporanea. La sua produzione discografica, articolata negli album *Invasions*, *Sonata for Breathe*, *Nativo* e *Fissura*, costituisce un percorso artistico unitario nel quale il violino dialoga con orchestra, elettronica e nuove architetture sonore, affrontando temi universali quali Identità, la memoria, la fragilità umana, il cambiamento e la relazione tra uomo e innovazione. Ogni opera rappresenta una tappa di una ricerca compositiva originale che ha contribuito ad arricchire il panorama della musica contemporanea italiana. A tale percorso si affianca la realizzazione dell'opera *Onda di Silicio*, progetto artistico di forte valore simbolico e culturale che esplora il rapporto tra creatività, Intelligenza artificiale, tecnologia e condizione umana, proponendo una riflessione sulla responsabilità dell'arte nell'epoca digitale.

ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANNA AGOSTA



Motivazione

ANNA AGOSTA

Per l'impegno civile e la tutela delle donne vittime di violenza quale Presidente del Centro Antiviolenza Thamaia ETS, promuovendo la cultura del rispetto, della legalità e della parità.

La candidatura di Anna Agosta, giurista, Presidente, da giugno 2017 ad oggi, del Centro Antiviolenza ThamaiaE TS - Catania, Consigliere Nazionale di D.i.Re-Donne in rete contro la violenza, Referente della Rete Antiviolenza-Città metropolitana di Catania, nasce dal riconoscimento del suo straordinario impegno civile e sociale a favore delle donne vittime di violenza. In qualità di Presidente dell'Associazione Tehamaia, Anna ha trasformato un'idea in una realtà concreta di accoglienza tutela e rinascita. Sotto la sua guida, "Thamaia" è diventata un punto di riferimento sicuro per decine di donne e minori che hanno trovato non solo ascolto, ma anche strumenti reali per ricostruire la propria autonomia e dignità. I suoi meriti principali sono coraggio e visione per aver affrontato un tema difficile con determinazione e umanità e il suo impegno concreto per avere portato il tema della violenza di genere nelle istituzioni e nella società civile, e in particolar modo nelle scuole, realizzando percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti e ai docenti, con l'obiettivo di promuovere fin dalle nuove generazioni la cultura del rispetto, della parità e della non violenza, contribuendo a formare cittadini consapevoli e rispettosi. Con il suo servizio disinteressato, Anna Agosta incarna pienamente il principio rotariano: "Servire al di sopra di ogni interesse personale" il tema della Governatrice Lina Ricciardello "Umanesimo Rotariano: esserci per servire".

ROTARY CLUB CATANIA EST

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

CINZIA FAVARA SCACCO



Motivazione

CINZIA FAVARA SCACCO

Per aver ideato la struttura WonderLAD e il metodo Cure&Care, un approccio multidisciplinare che unisce psicologia, arte e architettura a sostegno dei bambini oncologici e delle loro famiglie.

Dopo aver fondato e diretto il Servizio di Ematologia ed Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Universitario di Catania nel 1997, la dottoressa Cinzia Favara Scacco è stata promotrice nazionale del progetto LAD PROJECT che si propone di ristrutturare le Unità Pediatriche per rispondere alle esigenze dei bambini e rendere meno traumatica la degenza in ospedale. Con la collaborazione di Emilio Randazzo, Cinzia Favara Scacco ha dato vita a Catania nel 2010 a WONDER-LAD: una struttura che accoglie bambini affetti da cancro e malattie croniche e le loro famiglie, aiutandoli a riscoprire la propria bellezza interiore e a sviluppare la propria identità attraverso attività creative, artistiche e fantasiose. Il nome LAD è l'acronimo di L'Albero dei Desideri, un albero straordinario le cui foglie corrispondono alle fantasie, alla creatività, ai messaggi dei bambini. Le radici di quest'albero sono nel metodo Cure&Care, un approccio innovativo e multidisciplinare ideato dalla dottoressa Favara Scacco, che unisce psicologia, arte e architettura, per accogliere e promuovere il benessere autentico di ogni bambino. WonderLAD mette al centro l'arteterapia come strumento terapeutico, un percorso che aiuta i bambini a elaborare il trauma rispettando i tempi e le sensibilità di ciascun piccolo paziente. Cinzia Favara Scacco ha messo competenza, sensibilità e genio femminile al servizio di un progetto sociale e culturale che apre l'orizzonte a un modello di convivenza fondata sui valori di un autentico neoumanesimo.

ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANTONELLA CALTABIANO



Motivazione

ANTONELLA CALTABIANO

Per la costante azione di contrasto alla violenza di genere alla guida del Telefono Rosa Sicilia e per l'innovazione sociale del progetto "La Stanza Zero" nelle scuole.

Esempio luminoso di servizio alla comunità fondato su competenza, responsabilità e visione, Antonella Caltabiano è docente e presidente dell'Associazione Telefono Rosa Sicilia ODV ETS dal 2011, attraverso cui ha trasformato il proprio impegno professionale in una concreta azione sociale a favore delle donne vittime di violenza e delle giovani generazioni. Coordina un centro anti-violenza che offre accoglienza, consulenza psicologica e legale e promuove percorsi di prevenzione, formazione e sensibilizzazione nelle scuole e nel territorio. È ideatrice de "La Stanza Zero", progetto innovativo e marchio registrato che ha introdotto spazi permanenti di ascolto psicologico all'interno degli istituti scolastici, oggi già attivi in diverse scuole siciliane e concepiti come modello replicabile. Ha guidato progetti Erasmus+ dedicati all'inclusione e all'empowerment femminile, collaborando con istituzioni nazionali ed europee. È inoltre una voce autorevole nel dibattito pubblico sulla violenza di genere, con numerosi interventi su emittenti televisive nazionali e regionali e un'ampia presenza sulla stampa, contribuendo a diffondere la cultura del rispetto e della prevenzione. La sua attività è divenuta punto di riferimento nel dibattito pubblico sulla violenza di genere attraverso convegni, iniziative educative e numerosi interventi sui principali mezzi di informazione regionali e nazionali. Il suo operato ha contribuito a creare reti di solidarietà tra scuola, istituzioni e società civile, offrendo strumenti concreti di prevenzione, tutela e promozione della cultura del rispetto.

ROTARY CLUB CATANIA OVEST

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

AGATA ROSALBA ZAPPALÀ



Motivazione

AGATA ROSALBA ZAPPALÀ

Per l'impegno quarantennale nel sostegno alla ricerca onco-ematologica e nell'accoglienza di malati e famiglie tramite la Fon.Ca.Ne.Sa. e la struttura "Casa Santella".

Presieduta da Agata Rosalba Zappalà Massimino, La Fon.Ca.Ne.Sa. (Fondazione Catanese per lo studio e la cura delle Malattie Neoplastiche del Sangue) nasce a Catania il 21 maggio 1986 per sostenere la ricerca onco-ematologica, finanziando studi in Italia e all'estero che hanno permesso a giovani medici di formarsi presso prestigiose Università, molti dei quali oggi sono primari nelle aziende ospedaliere catanesi. Dal 1996/1997 assegna il Premio di Laurea "Santella Massimino" ai neo-laureati in Medicina con tesi sulle malattie neoplastiche del sangue. Dal 1999 svolge attività socio-assistenziale con "Casa Santella", struttura di accoglienza per pazienti onco-ematologici e famiglie, ricostruita e inaugurata nel 2016 accanto al Policlinico di Catania: in 25 anni oltre 67.000 accoglienze da tutta Italia. Promuove inoltre supporto psicologico, nutrizionale ed estetico ai pazienti, laboratori teatrali, congressi scientifici (come "L'ematologia incontra i pazienti") e finanzia apparecchiature mediche per le Ematologie del territorio. La Fondazione unisce ricerca e cultura con concerti di beneficenza (27 edizioni al Teatro Massimo Bellini, con artisti come Mario Biondi) ed eventi natalizi negli ospedali. La Fon.Ca.Ne.Sa e "Casa Santella" nascono dall'amore di Ottavio e Rosalba Massimino per la figlia Santella, studentessa di medicina e scrittrice, scomparsa giovane per leucemia mieloide acuta: un dolore trasformato in quarant'anni di impegno per gli ammalati e il territorio.

ROTARY CLUB CATANIA SUD

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ROSALIA CASERTA



Motivazione

ROSALIA CASERTA

Per l'opera caritatevole, educativa e di accoglienza rivolta a minori, donne vulnerabili e vittime di tratta tramite la Casa di Agata e le comunità dell'Istituto San Giuseppe

Laureata in Scienze Agrarie, Rosalia Caserta entra nella Congregazione delle Suore Serve della Divina Provvidenza, fondata a Catania nel 1921 da Madre Maria Marletta con la missione di accogliere educare e offrire un futuro alle ragazze più fragili, insegnando loro un mestiere affinché potessero diventare donne libere e autonome, rifiutando una visione assistenzialistica della carità, restituendo dignità attraverso il lavoro, la formazione e l'indipendenza.

Negli anni Novanta Caserta parte come missionaria in Uruguay, dove avvia una nuova missione. Oggi presta servizio tra la Casa Madre di via Monreale a Catania e la comunità di Aci Bonaccorsi (CT), costituendo un punto di riferimento nell'accoglienza delle persone più vulnerabili. Presso l'Istituto San Giuseppe coordina realtà educative dedicate a bambini, adolescenti, mamme con figli e giovani donne in difficoltà.

Dal 2012 è tra le principali promotrici di Casa di Agata, struttura che ha accolto numerose giovani, in particolare donne nigeriane vittime della tratta e dello sfruttamento sessuale, non offrendo solo ospitalità ma percorsi di rinascita.

Attraverso Casa di Agata, Casa Padre Pino Puglisi, Il Vasaio e Casa Maria Marletta, ogni persona viene accompagnata con un progetto educativo personalizzato, orientato all'autonomia, all'inclusione sociale e al recupero della propria dignità. La sua testimonianza è stata raccontata anche da TV2000, dove ha spiegato come il compito dell'educatore sia accompagnare ogni persona a riscoprire il proprio valore, trasformando le ferite della vita in opportunità.

ROTARY CLUB E-CLUB DISTRETTO 2110

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

RAFFAELLA COSENTINO



Motivazione

RAFFAELLA COSENTINO

Per la dedizione e il coraggio dimostrati come inviata di guerra per la Rai, trasformando la propria attività professionale e l'impegno umano in un punto di riferimento illuminante per la comunità.

Raffaella Cosentino è giornalista della Rai Radiotelevisione Italiana sede di Palermo, dove attualmente vive. Inviata di guerra, ha realizzato importanti reportage in giro per il mondo. Empatica, appassionata del suo lavoro, pone al centro del suo sguardo l'essere umano, le relazioni e i legami profondi con chi incrocia sulla sua strada personale e professionale, facendo la differenza nel luogo in cui vive e diventando 'faro' e punto di riferimento imprescindibile per tutti. Il suo lavoro, improntato a serietà e affidabilità, ha ricevuto numerosi riconoscimenti: Premio Giornalistico Internazionale Marco Luchetta, 2024; Premio nazionale Astrea 2024, Lamezia Terme (Cz); Premio Di Donato 2017, Taranta Peligna (Ch); Premio Gianluca Congiusta 2017, Riace (Rc); Premio giornalismo d'inchiesta "Gruppo dello Zuccherificio" 2012; Premio Giuntella per la libertà d'informazione 2012, Roma; Premio Ivan Bonfanti 2011, Roma.

ROTARY CLUB ENNA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

CRISTINA FAZZI



Motivazione

CRISTINA FAZZI

Per oltre 25 anni dedicati alla medicina umanitaria e alla salute globale in Zambia, creando programmi di prevenzione, assistenza e sviluppo per le comunità più vulnerabili.

Medico chirurgo, specialista in Chirurgia Generale, ha dedicato oltre venticinque anni della propria vita professionale alla Salute Globale, alla Medicina Umanitaria e alla Cooperazione Internazionale, operando stabilmente in Zambia dal 2000 al servizio delle comunità più vulnerabili. Fondatrice e Presidente di Twafwane Association, ONG zambiana impegnata nei settori della salute, dell'educazione, della tutela dell'infanzia e dello sviluppo comunitario, ha promosso un modello integrato di intervento basato sulla prevenzione, sull'assistenza sanitaria primaria e sul rafforzamento delle capacità locali. Attraverso il Mayo-Mwana Project e l'Ishuko Project ha ideato e realizzato programmi dedicati alla salute materno-infantile, alla nutrizione, alla salute mentale, ai diritti dei minori e all'inclusione sociale, contribuendo alla creazione di strutture sanitarie, servizi per bambini e giovani vulnerabili, infrastrutture comunitarie e percorsi di formazione per operatori e volontari. La sua azione, sviluppata in collaborazione con il Ministero della Salute dello Zambia, le istituzioni locali e le comunità, ha generato un impatto concreto e sostenibile, migliorando l'accesso alle cure e la qualità della vita di migliaia di persone. Ha inoltre coordinato interventi umanitari durante emergenze sanitarie, tra cui epidemie di colera e pandemia da COVID-19. Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e autrice di pubblicazioni scientifiche e libri sulla medicina umanitaria, rappresenta una testimonianza di come competenza, responsabilità e solidarietà possano trasformarsi in speranza, dignità e cambiamento duraturo.

ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ROBERTA SINATRA



Motivazione

ROBERTA SINATRA

Per l'eccellenza scientifica nelle scienze sociali computazionali e per l'impegno nell'auditing algoritmico a tutela della trasparenza e dell'equità nelle decisioni pubbliche.

Roberta Sinatra è specialista di scienze sociali computazionali e in particolare di scienza della scienza: il campo che analizza, con dati e modelli, come nascono, si diffondono e vengono riconosciute le scoperte scientifiche. Fisica di formazione, studia i sistemi sociali attraverso grandi basi di dati, metodi computazionali ed esperimenti controllati. Si occupa inoltre di equità nelle carriere di ricerca e di analisi indipendente degli algoritmi impiegati nelle decisioni pubbliche. I suoi lavori sono stati pubblicati sulle principali riviste scientifiche internazionali, tra cui Nature, Science e PNAS, e ampiamente ripresi dalla stampa italiana e internazionale. Una parte rilevante della sua ricerca è dedicata all'auditing algoritmico: l'esame indipendente dei sistemi automatici impiegati nelle decisioni pubbliche, per verificarne errori, distorsioni e rischi per i cittadini. – Analisi di un algoritmo di supporto alle decisioni utilizzato nella tutela dei minori, che ne ha documentato distorsioni e rischi (ACM FAccT 2024, la principale conferenza internazionale su equità e trasparenza degli algoritmi). Ripreso dalla testata danese Zetland. – Analisi della robustezza di un sistema danese di orientamento al voto (European Conference on Algorithmic Fairness, 2026). Ripreso dalla Danish Data Science Academy. – Documento di indirizzo "Algorithmic Fairness: Learning from a Case that used AI for Decision Support", CPH Tech Policy Briefs (2024). – Interventi formativi per la Rigsrevisionen, l'organo danese di auditing e controllo.

ROTARY CLUB LENTINI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

CONCETTA SUTERA



Motivazione

CONCETTA SUTERA

Prima ricercatrice siciliana in fisica nucleare; ha contribuito a importanti esperimenti e alla costruzione di avanzati apparati di rivelazione dell'INFN, unendo l'eccellenza scientifica all'impegno sociopolitico locale.

Ha contribuito allo sviluppo della ricerca scientifica italiana. Dopo aver conseguito la maturità classica con 60/60 al liceo Gorgia di Lentini e la laurea in Fisica nucleare con 110/110 presso l'Università degli studi di Catania, è stata dal 01/02/1980 al 30/04/2022 prima borsista e poi dipendente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, partecipando alle linee di ricerca dello stesso con l'adesione, tra l'altro, agli esperimenti Chimera (progettazione e costruzione delle corone di telescopi), Chic (misure di interferometria nucleare-nucleone), Graal (verifica della regola di somma di Hearn-Drell-Gerasimov). Ha contribuito allo sviluppo del Tracker ad alta risoluzione e grande dimensione per il SuperBigBite Spectormer Installato nella hall A di Cebaf; è stata responsabile della costruzione dei rivelatori GEM a Catania, coordinando l'attività di progettazione, e del Calorimetro adronico di Sbs, Hcal-j. Ha realizzato quale responsabile di apparato i seguenti rivelatori: rivelatore di start con "microchannel plates", per identificazione di massa di prodotti di reazione fino a 60-80 u.m.a.; multirivelatore modulare di ioduri di cesio per la discriminazione protone-deutone-trizio; dischi plastici scintillanti per rilevare particelle leggere agli angoli all'indietro. Ha pubblicato 180 articoli in riviste e più di 60 contributi a conferenze e congressi. ha insegnato, nel corso di studi di Ingegneria civile ed ambientale dell'Università degli studi di Catania Fisica e II dal 2014 al 2019; componente del Collegio docenti del Dottorato in fisica dell'Università di Catania, è stata anche coordinatrice del Comitato utenti della Camera pulita della sezione etnea e responsabile del laboratorio Graal dello stesso ateneo.

ROTARY CLUB LICATA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ARIANNA ARMENIO



Motivazione

ARIANNA ARMENIO

Professionista autorevole e donna impegnata nel sociale, Arianna Armenio testimonia come competenza, integrità e spirito di servizio possano generare valore per la comunità e offrire un modello alle nuove generazioni.

Arianna Armenio rappresenta un esempio significativo di donna impegnata nella professione, nella vita sociale e nella costruzione del bene comune. In qualità di notaia, svolge il proprio incarico con competenza, rigore e senso di responsabilità, contribuendo quotidianamente a garantire certezza giuridica, tutela delle persone e affidabilità nei rapporti civili ed economici. La professione notarile, infatti, richiede non soltanto preparazione tecnica, ma anche equilibrio, riservatezza, ascolto e capacità di accompagnare cittadini, famiglie e imprese in momenti importanti della loro vita.

Il suo percorso professionale è particolarmente legato al territorio di Licata, dove ha esercitato la funzione notarile dal 2015, mettendo a disposizione della comunità conoscenze, professionalità e sensibilità umana. La sua attività si inserisce in un contesto nel quale la presenza femminile nelle professioni di responsabilità costituisce un importante modello di autonomia, autorevolezza e partecipazione.

Attraverso il suo impegno nel Rotary Club Licata, Arianna Armenio offre inoltre un contributo concreto alla promozione dei valori di servizio, solidarietà, legalità e cittadinanza attiva. La sua partecipazione alla vita del Club testimonia la volontà di mettere le competenze professionali e le qualità personali al servizio di iniziative rivolte alla comunità, alla crescita culturale e alla sensibilizzazione sui temi sociali.

ROTARY CLUB MARSALA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANNA GRASSELLINO



Motivazione

ANNA GRASSELLINO

Fisica di fama mondiale e pioniera della superconduttività a radiofrequenza; Chief Technology Officer del Fermilab e direttrice del centro SQMS, guida la ricerca USA sul calcolo quantistico.

Anna Grassellino, nata a Marsala nel 1981, è una fisica dei materiali di fama mondiale, pioniera nel campo della superconduttività a radiofrequenza (SRF). Laureata in Ingegneria Elettronica all'Università di Pisa nel 2005, ha conseguito il dottorato in Fisica presso la University of Pennsylvania. Dal 2012 lavora al Fermilab di Chicago, dove ha scoperto il drogaggio con azoto delle cavità superconduttive al niobio, tecnica che triplica l'efficienza delle cavità e riduce drasticamente i costi criogenici degli acceleratori di particelle, oggi standard adottato nei laboratori di tutto il mondo. Dal 2020 dirige il Superconducting Quantum Materials and Systems Center (SQMS), coordinando oltre 200 ricercatori e un finanziamento federale di 115 milioni di dollari per lo sviluppo del più avanzato computer quantistico statunitense. Nel 2026 è stata nominata Chief Technology Officer del Fermilab. È inoltre professore associato alla Northwestern University. Tra i riconoscimenti: Presidential Early Career Award conferito da Barack Obama (2017), Premio Donna dell'Anno di D-la Repubblica (2020), Premio Marisa Bellisario (2024), titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana conferito dal Presidente Mattarella (2025) e Breakthrough New Horizons in Physics Prize (2025). Da Marsala a Chicago, rappresenta un modello di eccellenza scientifica siciliana nel mondo.

ROTARY CLUB MAZARA DEL VALLO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ALESSANDRA MARTIN



Motivazione

ALESSANDRA MARTIN

Religiosa francescana, punto di riferimento per l'accoglienza, l'inclusione e il supporto educativo e sociale delle famiglie e dei minori (anche immigrati) del quartiere storico tramite la Casa della Comunità Speranza

Alessandra Martin è una presenza costante e luminosa all'interno della comunità delle sorelle Francescane Missionarie di Maria, presenti fin dal 1978 nel quartiere storico della città di Mazara del Vallo con una piccola fraternità che continua ad essere un punto di riferimento per l'intero quartiere e per la città. Gli abitanti del quartiere, prevalentemente famiglie molto numerose provenienti dai Paesi del Maghreb, hanno da sempre riconosciuto questa presenza come di "donne sorelle" che sanno stare accanto alle loro vite con rispetto e cura, condividendo momenti belli e difficili, gioie e fatiche della migrazione e dell'inclusione nel territorio. Nel 2011 insieme a un gruppo di giovani mazaresi hanno dato vita all'associazione di promozione sociale, Casa della Comunità Speranza, dove ogni giorno si prendono cura dei percorsi educativi di tantissimi minori da 0 a 18 anni e delle loro famiglie con progetti ludico-educativi, supporto scolastico, insegnamento della lingua italiana a scuola e in associazione per i piccoli e gli adulti, sportello di ascolto per le madri, supporto educativo per le famiglie in maggiore difficoltà e di recente arrivo in Italia e accoglienza di giovani provenienti da contesti di migrazione forzata, attraverso il progetto Sai (Sistema Accoglienza Immigrazione). Non sono solo i tunisini a usufruire dei servizi offerti ma tante altre comunità straniere che negli anni arrivano nel territorio: bengalesi, marocchini, egiziani e subsahariani vengono accolti e nascono legami di amicizia e di solidarietà che attraversano le generazioni.

ROTARY CLUB MENFI "BELICE CARBOJ"

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

GIUSY BUSCEMI



Motivazione

GIUSY BUSCEMI

Attrice talentuosa e pluripremiata, ha saputo dare ai suoi personaggi l'impronta originale della sua profonda umanità.

Nata a Mazara del Vallo (23/04/1993) ma cresciuta a Menfi, dopo aver frequentato il liceo scientifico di Menfi, ha deciso di iscriversi al Corso di laurea in Letteratura, musica e spettacolo presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove si è laureata nel 2023.

È un'attrice italiana nota per aver vinto Miss Italia nel 2012 e per i suoi ruoli in serie tv e film come Vanina - Un vicequestore a Catania e ...che Dio perdona a tutti di Pif.

Ha esordito come attrice dopo la vittoria a Miss Italia nel 2012.

Ha recitato in note fiction televisive come Un passo dal cielo, Il paradiso delle signore e Vanina - Un vicequestore a Catania.

Nel 2026 ha recitato nel film ...che Dio perdona a tutti diretto da Pif.

ROTARY CLUB MESSINA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA CELESTE CELI



Motivazione

MARIA CELESTE CELI

Psicopedagogista e Presidente del CIRS ETS, da decenni impegnata nel recupero, nella protezione, nell'emancipazione e nell'autonomizzazione lavorativa di donne in stato di disagio e vittime di violenza.

Dal 1987 ad oggi Maria Celeste Celi è presidente CIRS ETS di Messina. Si occupa di Casa "La Gli-cine": 30 posti per mamme e bambini in forte stato disagio; di un alloggio ad indirizzo segreto per donne vittime di violenza; di "Casa Mimosa", alloggio per donne in fase di reinserimento sociale ma non ancora del tutto autonome economicamente; di Punto Salute; di tirocini lavorativi; del laboratorio di cucina produzione e catering; della Campagna solidale "Insieme è più buono". Dal 1992 ad oggi è consigliera del CDA del CIRS di Firenze. Dal 2019 al 2023 Presidente Nazionale del CIRS. Il suo merito principale è quello di intervenire e autonomizzare e proteggere ed educare una fascia debole della nostra società. Ha favorito, inoltre, il reinserimento sociale di queste donne superando l'assistenzialismo con l'istituzione di attività formative orientate alla sartoria, cucina, estetica, consapevolezza di sé, ecc. Moltissimi i progetti presentati a livello regionale nazionale e della Comunità Europea per favorire emancipazione, formazione e contrasto alla violenza in ogni sua forma. Realizza campagne per la raccolta fondi per garantire borse lavoro e sostegno ai minori (panettoni: "Insieme è più buono"; produzione biscotti, Premio Maria Celeste Celi, Premio Adolfo Celi, 8 marzo).

ROTARY CLUB MESSINA PELORO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA COSTA



Motivazione

MARIA COSTA

Poetessa dialettale, depositaria della memoria storica della città di Messina dopo il catastrofico terremoto del 1908, Maria Costa canta la nostalgia del passato e della semplicità di un mondo produttivo legato al mare dello Stretto.

Maria Costa (15 dicembre 1926-7 settembre 2016) Poetessa dialettale, di cui quest'anno ricorre il decennale della morte, depositaria della memoria storica della città di Messina, sopravvissuta al catastrofico terremoto del 1908 con l'intenzione di ricostruire un nuovo futuro e, contemporaneamente, di mantenere vive le tradizioni ataviche connaturate al tessuto sociale messinese, travolto dagli eventi, ma mai completamente obliterato. Maria canta soprattutto la nostalgia della passata serenità, legata alle piccole cose e specialmente a una classe sociale ancora oggi emblematica e caratteristica della città peloritana: quella dei pescatori, che quotidianamente nello Stretto traggono il sostentamento per le loro famiglie e generosamente consentono alle nostre tavole di gustare pesci deliziosi e talvolta iconici, come il tonno e il pescespada, inseguito nei mesi estivi dalle suggestive feluche e dai luntri. Questo ambiente affascinante, spesso denso di sudore e lacrime, Maria lo conosceva benissimo, essendo nata e vissuta nel rione Case Basse del quartiere Paradiso. E amava raccontarlo, credendo nella forza delle parole scritte e recitate a beneficio degli astanti, specie dei giovani, perché potessero trarre insegnamenti dalla sua esperienza semplice, basata sull'umiltà del quotidiano, sulla verità delle emozioni espresse, e per questo fortemente evocativa. Il suo stile poetico è stato molte volte rilevato dai media (interviste giornalistiche, servizi televisivi) ed elevato a dignità culturale: alla sua poesia sono state destinate numerose tesi di laurea non solo nell'ateneo messinese, ma anche presso le università di Siena, Catania, Udine, cosa della quale lei era particolarmente compiaciuta, proprio perché riteneva suo scopo riuscire a tramandare e mantenere vive le testimonianze orali cittadine e quel dialetto messinese pre-terremoto, da lei direttamente appreso, di cui diversamente non avremmo più memoria.

ROTARY CLUB MILAZZO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANGELA OLLÀ



La candidata oltre a svolgere quotidianamente la professione di Insegnante di Materie Letterarie presso un Istituto di Istruzione Secondario di 1° di Milazzo è tra i sostenitori dell'associazione "Il Giglio" che in collaborazione con la Fondazione Lucifero di Milazzo si occupa dei minori a grave rischio di marginalità sociale e persone con disabilità, organizzando gratuitamente corsi di supporto scolastico (doposcuola di materie letterarie) ed attività ludico ricreative volte allo sviluppo della personalità ed all'inclusione sociale con varie aree tematiche e durante tutto l'anno solare. In estate il tempo libero di questi minori viene organizzato all'interno di una colonia estiva che li tiene impegnati durante tutto il giorno, pranzo compreso, in attività ludico ricreative e formative con l'obiettivo di allontanarli dai rischi della strada.

Motivazione

ANGELA OLLÀ

Docente impegnata nel supporto scolastico, sociale e ricreativo gratuito rivolto a minori a grave rischio di marginalità e a persone con disabilità attraverso l'associazione "Il Giglio".

ROTARY CLUB MISTERBIANCO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

AGATA RIZZO



Sempre disponibile ad aiutare il prossimo Da vent'anni volontaria dell'Associazione "Le Aquile " Si è sempre distinta per aiutare gli anziani Membro attivo di una Rete di Associazione del Terzo settore a supporto di disabili e fasce deboli del territorio Responsabile della distribuzione banco alimentare Parte attiva della colonna mobile di Protezione Civile Referente delle cucine da campo in attività emergenziale

Motivazione

AGATA RIZZO

Volontaria di Protezione Civile ed operatrice sociale in prima linea nella tutela delle fasce deboli, anziani e disabili, nella gestione del banco alimentare e nell'assistenza in contesti emergenziali.

ROTARY CLUB MODICA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

SIMONA CANNIZZARO



Motivazione

SIMONA CANNIZZARO

Psicologa, psicoterapeuta e suora laica francescana; dedita al supporto delle persone vulnerabili, alla lotta contro le dipendenze e all'assistenza delle vittime di tratta e marginalità psicosociale.

Laureata in Psicologia clinica con il massimo dei voti, la dottoressa Simona Cannizzaro ha scelto di mettere le proprie competenze al servizio della comunità, operando con sensibilità in favore di bambini, adolescenti, famiglie, e persone in situazioni di fragilità. Ha svolto servizio presso il DSM di Modica nella valutazione personologica e neuropsicologica e in ospedale nei reparti a rischio (ginecologia, rianimazione, dialisi, medicina generale). Attraverso l'attività clinica ha promosso percorsi di sostegno psicologico, prevenzione e crescita personale, contribuendo a diffondere una cultura dell'ascolto, dell'inclusione e della solidarietà. Diventata suora laica francescana, si è distinta nell'assistenza a persone vulnerabili e nella realizzazione di progetti educativi e sociali orientati alla tutela delle dignità umana e alla valorizzazione delle risorse individuali. Ha lavorato per un ente anti-tratta per occuparsi di vittime di capolarato e di prostituzione. Oggi è vice presidente dell'Associazione Casa del Cantico odv, si occupa della tutela di persone in stato di marginalità psicosociale e della formazione di volontari nei vari ambiti di azione. È corresponsabile della casa famiglia Maria di Magdala e responsabile del progetto in itinere sulla prevenzione nell'ambito delle dipendenze e del disagio giovanile.

ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

CLELIA PARISI



Motivazione

CLELIA PARISI

Regista e autrice cinematografica; impiega il cinema indipendente come strumento d'impatto sociale, culturale e di sensibilizzazione su temi quali l'ambiente, l'inclusione, la condizione femminile e la disabilità.

Clelia Parisi abbina ad una solida preparazione (Laurea in Radiofonia Linguaggi dello Spettacolo e del Multimediale, Università degli studi di Siena, e Laurea in Scienze della Comunicazione e Spettacolo, Università degli studi di Urbino) una notevole sensibilità verso i temi sociali. Nel corso degli anni ha svolto attività lavorativa come aiuto regista e regista, interessandosi a varie tematiche (autismo, abuso di alcool, spiritualità, disabilità, condizione della donna, ambiente, alienazione data da social e A.I.) A luglio 2026 "Ciò che semi- ni" è stato premiato al Caltagirone Short Festival quale miglior cortometraggio. Un'opera capace di affrontare il tema dell'abbandono dei rifiuti con uno sguardo originale e un linguaggio cinematografico incisivo dimostrando come il cinema possa diventare un efficace strumento di sensibilizzazione ambientale. Il lavoro della Parisi dimostra come un racconto breve, sostenuto da un'idea forte e da un messaggio sociale attuale, può emozionare, sorprendere e lasciare un'impronta duratura nello spettatore.

ROTARY CLUB NISCEMI LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ALICE MANGIONE



Motivazione

ALICE MANGIONE

L'attività sportiva di Alice Mangione costituisce un patrimonio di grande valore per Nisce mi, per la Sicilia e per l'intero movimento sportivo italiano, i risultati conseguiti, l'impegno costante, la rappresentanza della Nazionale Italiana e la capacità di ispirare le nuove generazioni fanno della sua carriera un esempio di eccellenza sportiva e civile, il suo percorso testimonia come talento, lavoro, sacrificio e determinazione possano trasformarsi in successi personali che diventano, al tempo stesso, motivo di orgoglio e crescita per l'intera comunità.

L'attività di Alice Mangione ha prodotto un impatto significativo sotto molteplici aspetti. I risultati ottenuti nelle competizioni nazionali e internazionali hanno contribuito a far conoscere il nome di Nisce mi ben oltre i confini regionali, associando la città a valori di eccellenza, talento e successo sportivo. Il percorso umano e sportivo dell'atleta costituisce un esempio concreto per bambini e ragazzi che desiderano intraprendere un'attività sportiva. La sua storia dimostra come dedizione, disciplina e impegno quotidiano possano consentire di raggiungere obiettivi di alto livello, indipendentemente dal contesto di provenienza. Alice Mangione contribuisce alla diffusione di una cultura fondata sul benessere, sul rispetto delle regole, sulla lealtà sportiva e sulla valorizzazione del merito. La sua esperienza rafforza il ruolo dello sport quale strumento di crescita personale, inclusione sociale ed educazione civica. Per la comunità niscemesa rappresenta un motivo di orgoglio e appartenenza. I suoi successi rafforzano il senso di identità collettiva e dimostrano come il territorio possa esprimere personalità capaci di competere ai massimi livelli dello sport internazionale. La visibilità acquisita grazie ai risultati dell'atleta costituisce uno stimolo per associazioni sportive, istituzioni scolastiche e amministrazioni pubbliche a investire maggiormente nello sviluppo dell'atletica leggera e delle infrastrutture sportive, favorendo la crescita di nuovi talenti. Oltre ai risultati agonistici, Alice Mangione incarna valori fondamentali quali il rispetto, il sacrificio, la resilienza, la determinazione e la capacità di affrontare le difficoltà con spirito positivo. Il suo comportamento dentro e fuori dalle competizioni contribuisce a diffondere un'immagine autentica dello sport come scuola di vita, capace di formare cittadini responsabili e consapevoli.

ROTARY CLUB NOTO - TERRA DI ELORO LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MONICA SOLARINO



Motivazione

MONICA SOLARINO

Per l'eccellenza nell'agricoltura biologica e la transizione ecologica con l'azienda Bioagricola F.lli Solarino, diffondendo agrumi siciliani nel mondo con packaging ecologici innovativi e promuovendo l'emancipazione femminile.

Monica Solarino incarna la sintesi perfetta tra l'amore per la propria terra e una lungimirante visione imprenditoriale globale. Alla guida della "Bioagricola F.lli Solarino" di Rosolini, ha saputo trasformare la tradizione agrumicola di famiglia in un modello internazionale di eccellenza e sostenibilità.

I MERITI E LE ATTIVITÀ SVOLTE

Pioniera dell'agricoltura biologica certificata fin dal 1997, Monica ha guidato la transizione ecologica di oltre 25 ettari di agrumeti nel cuore del Val di Noto. Il suo eccezionale percorso professionale è culminato nel 2023 con il prestigioso premio nazionale "Amiche della Terra", conferitole a Roma dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Monica ha saputo conquistare i mercati del Nord Europa ed Emirati Arabi, esportando oltre il 90% del prodotto e un packaging "boutique" d'avanguardia: cassette illustrate ad acquerello, prive di solventi chimici e con alveoli in pura polpa di legno, che azzerano l'uso della plastica.

L'IMPATTO GENERATO

Il suo operato ha generato un impatto straordinario: ha salvaguardato la biodiversità e le falde acquifere del territorio di Rosolini, promuovendo un'economia circolare etica e trasparente. Con la sua leadership, Monica Solarino è oggi un esempio luminoso di emancipazione e successo per le giovani donne del Mezzogiorno, dimostrando che è possibile fare impresa globale rimanendo in Sicilia e custodendone la bellezza.

ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPOLA LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

FRANCESCA GRINGERI PANTANO



Motivazione

FRANCESCA GRINGERI PANTANO

Storica dell'arte e direttrice museale; ideatrice e fondatrice a Palazzolo Acreide del "Museo dei Viaggiatori in Sicilia", che unisce la storia del Val di Noto alle grandi rotte della cultura europea del Grand Tour.

Personalità di spicco nel panorama culturale e scientifico della Sicilia sud-orientale, Francesca Gringeri Pantano è storica dell'arte, saggista, instancabile operatrice culturale, e ha dedicato la sua vita alla valorizzazione e alla divulgazione dell'immenso patrimonio del Val di Noto.

Dopo una brillante carriera come docente e direttrice delle Accademie di Belle Arti di Siracusa e del Val di Noto, ha firmato nel 2008 la sua impresa più straordinaria: l'ideazione e la fondazione del Museo dei Viaggiatori in Sicilia a Palazzolo Acreide. Da lei tuttora diretto, questo spazio unico a Palazzo Vaccaro nasce da un suo pionieristico progetto scientifico volto a mappare e narrare lo sguardo dei viaggiatori del Grand Tour tra il XVIII e XIX secolo. Il Museo è oggi un polo di respiro internazionale che custodisce antiche cartografie, stampe e illustrazioni d'epoca (come i rilievi di Jean Houel), connettendo la Sicilia alle grandi rotte della cultura europea.

Autrice di studi fondamentali – tra cui spicca la ricerca sulla "città esagonale" di Avola – e pioniera dell'attivismo ambientale per l'istituzione delle riserve di Vendicari e Cavagrande, Francesca Gringeri Pantano rappresenta un esempio straordinario di rigore scientifico e passione civile, capace di educare intere generazioni alla tutela della bellezza.

ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

JUSTYNA A. MALINOWSKA



Motivazione

JUSTYNA A. MALINOWSKA

Per il coraggio civile dimostrato in giovane età nell'opposizione al regime comunista in Polonia e per il costante impegno sociale e umanitario a favore delle persone indigenti e della pace.

La vita della Dottoressa Justyna Anna Malinowska – già Presidente del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici – rappresenta una testimonianza autentica di coraggio, di senso del dovere e di amore per la libertà. A soli quattordici anni, durante il regime comunista in Polonia, scelse di opporsi alla repressione entrando nel movimento clandestino democratico come staffetta. Con discrezione e determinazione trasportava e diffondeva libri, riviste e volantini nascosti tra il materiale scolastico, contribuendo a mantenere viva la circolazione delle idee e la speranza di libertà. Il ruolo delle staffette fu fondamentale nella resistenza civile polacca: giovani donne che, con sacrificio e silenziosa perseveranza, divennero simbolo di forza, dignità e resilienza nella conquista dei diritti e della democrazia. Nel corso della sua vita, anche attraverso l'impegno rotariano culminato nella Presidenza del Rotary Club Baia dei Fenici, la Dott.ssa Malinowska ha continuato a promuovere solidarietà, pace, cittadinanza attiva e servizio alla comunità, incarnando con coerenza i valori di integrità e dedizione al bene comune. Per il coraggio dimostrato, il percorso umano e l'impegno costante al servizio degli altri, Justyna Anna Malinowska è un fulgido esempio di donna capace di trasformare la propria storia in un patrimonio di memoria, ispirazione e speranza per le nuove generazioni.

ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

NADIA COMPARETTO



Figlia del socio Michele Comparetto, CEO di FULMINE GROUP, azienda siciliana attiva nel settore delle spedizioni su tutto il territorio italiano. All'interno del Gruppo ricopre la responsabilità della Direzione ICT, occupandosi di innovazione tecnologica, sistemi informativi e trasformazione digitale. Il suo percorso professionale è fortemente legato allo sviluppo tecnologico dell'azienda e all'innovazione dei processi. È intervenuta in diverse iniziative e convention di Fulmine Group sui temi della digitalizzazione e dell'Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie per migliorare i processi aziendali e valorizzare il lavoro delle persone. Tra i progetti seguiti nell'ambito ICT figura Fulmine GO, l'applicazione sviluppata per la gestione digitale e la tracciatura delle attività dei postini del Gruppo.

Motivazione

NADIA COMPARETTO

Il percorso professionale di Nadia è un significativo esempio di imprenditoria femminile di successo

ROTARY CLUB PALERMO EST

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

COSTANZA VERONA



Campionessa di basket, cestista di fama internazionale, Costanza Verona è punto di riferimento per migliaia di ragazze siciliane che aspirano allo sport professionistico. La sua storia dimostra che è possibile eccellere partendo dalla Sicilia, abbattendo il pregiudizio geografico.

Il percorso di Costanza detta "Cocca" è una testimonianza vivente di «servire al di sopra di sé»: sacrificio, umiltà, rispetto per la comunità di origine. In ogni intervista richiama il valore delle radici siciliane e ringrazia chi ha creduto in lei quando era solo «una bambina di Palermo».

Costanza ha vinto 12 trofei nazionali con il Fiamma Schio (4 scudetti, 5 Coppe Italia, 3 Supercoppe, bronzo Eurolega 2023-24, bronzo Euro Basket Women 2025, 45 presenze in Nazionale). È la cestista italiana più titolata della sua generazione e la prima siciliana invitata alla WNBA.

Viene citata da scuole, associazioni sportive e media regionali come modello di riscatto e determinazione. Ha ridefinito il concetto di eccellenza sportiva meridionale, dimostrando che la periferia del sistema può produrre talento di livello mondiale. La sua convocazione WNBA apre un precedente storico per il basket femminile italiano e siciliano.

Motivazione

COSTANZA VERONA

Atleta professionista e cestista della Nazionale Italiana; cestista più titolata della sua generazione, modello di determinazione e riscatto per i giovani e prima siciliana invitata alla WNBA.

ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA FALCONE



La Prof.ssa Maria Falcone si è distinta per la sua attività antimafia, diffondendo nel mondo il pensiero di Giovanni Falcone. Nel suo ruolo di Presidente della Fondazione "Giovanni Falcone" è stata in tutte le maggiori città europee e del mondo. In particolare, si ricorda la sua partecipazione al Convegno dell'FBI tenutosi a Quantico in Virginia (USA). Nel 2018 è intervenuta al dibattito che ha portato all'approvazione della Risoluzione sul meccanismo di revisione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata. Nel 2014 ha ricevuto la Laurea Honoris causa dell'Università di San Paolo del Brasile. Nel 2014 è stata insignita dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano della Croce di Grand'Ufficiale dell'Ordine del Merito della Repubblica Italiana.

Motivazione

MARIA FALCONE

Presidente della Fondazione Falcone, figura simbolo internazionale della lotta alla mafia e dell'educazione alla legalità, dedita a diffondere il pensiero del fratello Giovanni Falcone nel mondo.

ROTARY CLUB PALERMO MEDITERRANEA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

GIOVANNA CONIGLIARO



Socia lavoratrice della Coop. La Panormitana, braccio operativo della Caritas diocesana di Palermo, Giovanna Conigliaro svolge il servizio dal 2009 al centro S. Carlo e S. Rosalia. Attraverso l'ascolto e l'accoglienza ha sempre sposato la promozione umana delle persone in condizione di fragilità e di bisogno, condividendo con i Soci i valori cristiani dell'accoglienza, del rispetto reciproco e della fratellanza. Ha cominciato il suo servizio in cucina, occupandosi della preparazione dei pasti per gli ospiti della mensa e della locanda. Oggi coordina e forma una cinquantina di volontari che si occupano della mensa, delle docce e dei laboratori di inclusione sociale (teatrale, artistico-culturale, fotografico) per le persone senza dimora. I laboratori nascono dal desiderio che Giovanna ha avuto di dare voce ai talenti delle persone senza dimora che, grazie a lei e ai volontari, hanno potuto fare le guide turistiche presso la GAM, il Palazzo Abatellis, il Museo diocesano, e lungo i percorsi per le edicole votive dedicate a Santa Rosalia in occasione del festino. Giovanna, inoltre, è la referente per la Cooperativa delle scuole (per i percorsi di FSL e di volontariato alternativo alla sospensione), dell'A-SP (per l'attivazione di tirocini di pazienti psichiatrici), dell'Erasmus (per il volontariato europeo), dell'UEPE e dell'USSM (per le misure di giustizia riparativa) e del volontariato aziendale. Tutto ciò la rende protagonista di un impatto significativo per la costruzione di una comunità più inclusiva che diventa luogo di crescita, di speranza e di cambiamento.

Motivazione

GIOVANNA CONIGLIARO

Attraverso l'ascolto e l'accoglienza ha sempre sposato la promozione umana delle persone in condizione di fragilità e di bisogno.

ROTARY CLUB PALERMO MONDELLO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ROSALBA ROMANO



Motivazione

ROSALBA ROMANO

Assistente sociale e fondatrice della Cooperativa Al Revés e della Sartoria Sociale; ha rigenerato beni confiscati alla mafia creando progetti di inclusione lavorativa per persone emarginate e detenute

Rosalba Romano incarna l'esempio straordinario di come l'altissima competenza nel lavoro sociale possa sposare una visione imprenditoriale etica, coraggiosa e rivoluzionaria. Ha dedicato la sua vita al riscatto degli ultimi, guidata dal principio fondamentale per cui "l'integrazione non si dice, ma si fa". Di seguito, alcune delle motivazioni per l'attribuzione del riconoscimento di "Donna Straordinaria". - Imprenditoria etica e "Inversione di tendenza": nel 2012 ha co-fondato la Cooperativa Sociale Al Revés (e successivamente la Sartoria Sociale) di Palermo, un modello che rifiuta l'assistenzialismo passivo. Attraverso il riciclo e l'upcycling tessile, Rosalba ha unito la sostenibilità ambientale al riscatto sociale, offrendo una "seconda chance a chi era stato confinato ai margini della società". - Rigenerazione sociale contro la mafia: con caparbia e coraggio, ha ottenuto dal Comune di Palermo e rigenerato un immobile confiscato alla mafia. Sotto la sua guida, un ex magazzino della criminalità è stato trasformato in un ecosistema di legalità, lavoro onesto ed economia civile. - L'innovazione dell'Impresa di Transizione: ha implementato un modello comunitario disomogeneo e inclusivo a 360 gradi, dove persone con background complessi (ex detenuti, donne vittime di tratta o violenza, migranti, disabili psichici, lavorano insieme secondo il "principio della catena" (chi è più avanti aiuta chi è più indietro). L'impresa forma i lavoratori per poi accompagnarli verso il mercato del lavoro esterno. - Reti di territorialità e presenza sul territorio: sotto la sua direzione, la Cooperativa ha teso relazioni fondamentali con il territorio e con reti nazionali di contrasto alla criminalità come Libera e Addiopizzo. Ha inoltre portato il lavoro etico e la risocializzazione direttamente all'interno della casa circondariale di Palermo, fondando il Pagliarelli Lab.

ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ENZA PIZZOLATO



Motivazione

ENZA PIZZOLATO

Pasticcera, autrice e poetessa; sostiene integralmente il progetto "Un pasto per la solidarietà" preparando 80 pasti caldi al mese per i clochard di Palermo ed è autrice di un'opera fondamentale sulla tradizione gastronomica siciliana.

Castrenza "Enza" Pizzolato, insegnante, scrittrice, poetessa e rotariana, ha trasformato competenze, cultura e risorse personali in un servizio continuativo verso le persone più fragili. Dal 2020-2021, ogni quinto mercoledì del mese, prepara personalmente circa 80 pasti caldi destinati a persone senza dimora e in condizioni di grave disagio a Palermo, sostenendo integralmente i costi delle materie prime e della produzione. L'iniziativa, realizzata in sinergia con il Rotary Club Palermo Montepellegrino e l'Associazione Francesca Morvillo Onlus, unisce continuità, qualità, prossimità e rispetto della dignità della persona. Il suo impegno sociale si accompagna a una significativa attività culturale: autrice di tre romanzi, alcuni adottati nelle scuole italiane, e di un'opera di circa 600 pagine dedicata alla salvaguardia della tradizione gastronomica siciliana, con particolare attenzione alla pasticceria e alla rosticceria. Insignita della Medaglia d'Oro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e del riconoscimento Paul Harris Fellow, Enza rappresenta un esempio concreto di servizio, generosità e amore per la comunità. La sua storia dimostra come la solidarietà possa diventare pratica stabile, cultura della cura e testimonianza capace di ispirare gli altri.

ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

RAFFAELLA FIANDACA



Motivazione

RAFFAELLA FIANDACA

Hospitality & Event Manager, si è distinta per la gestione e la valorizzazione del bene storico di Villa Airoidi e del Golf Club Palermo, promuovendo iniziative culturali, sportive e solidali.

Raffaella Fiandaca è una professionista con oltre dieci anni di esperienza nella gestione di strutture dedicate agli eventi, all'ospitalità e alle attività sportive; dal 2014 al 2019 ha ricoperto il ruolo di amministratore unico e responsabile del Centro Sportivo Avantgarden, coordinandone le attività operative, organizzative e amministrative e avviando il percorso di sviluppo, ristrutturazione e valorizzazione di Villa Airoidi. Dal 2019 dirige Villa Airoidi e il Golf Club Palermo Parco Airoidi, curando la programmazione e la realizzazione di eventi privati, aziendali, culturali e solidali, il coordinamento di personale e fornitori, le relazioni con clienti, partner e istituzioni e la qualità complessiva dell'accoglienza. La sua attività ha contribuito a restituire centralità a un bene storico della città, trasformandolo in un luogo vivo di incontro, cultura, sport e solidarietà. La capacità di coniugare competenza manageriale, sensibilità verso il territorio, affidabilità e spirito di servizio ne fa un esempio positivo di leadership femminile e di eccellenza professionale al servizio della comunità.

ROTARY CLUB PALERMO OVEST

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARINA PANDOLFO



Motivazione

MARINA PANDOLFO

Ginecologa ed esperta di menopausa e adolescenza; impegnata nel volontariato sanitario per donne disagiate e migranti nell'ambulatorio popolare di Danisinni, premiata dall'Ordine dei Medici come "Medico dei popoli".

Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1982 con 110 e lode, si è specializzata in Ginecologia e Ostetricia nel 1986 con 50 e lode presso UNIPA Sposata con 2 figli. Gabriele e Roberto, è oggi nonna Dipendente SSN dal 1983 al 1991 è divenuta Dirigente medico di Ginecologia e Ostetricia dal 1991 presso Ospedale Buccheri La Ferla FBF di Palermo, occupandosi di Gravidanze a rischio e in qualità di Responsabile ambulatori di Endocrinologia Ginecologica; oggi è in pensione A tutt'oggi mantiene la sua attività libero professionale collabora con l'Ospedale Buccheri la Ferla dove gestisce un ambulatorio sociale dedicato alle donne in menopausa e alle adolescenti. lavora con il Poliambulatorio WEDA oltre che a lavorare presso il suo studio privato Dal 2024 ha collaborato nell'ambito di un Progetto del RC Palermo Ovest alla attività di volontariato medico, come ginecologo, per l'ambulatorio popolare a Danisinni. realizzato nei locali adiacenti la Parrocchia di Santa Agnese; per tale attività il Presidente dell'Ordine dei medici di Palermo Le ha conferito una onorificenza con la motivazione di "Medico dei popoli" anche per l'attività svolta per le donne disagiate e le donne migranti

ROTARY CLUB PARTANNA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

AURORA CAMPAGNA



Motivazione

AURORA CAMPAGNA

Biologa medica e ricercatrice post-dottorato a Londra; cofondatrice e co-inventrice di STAGE-Dx, sistema diagnostico innovativo con domanda di brevetto per la medicina personalizzata nel tumore alla prostata.

Aurora Campagna è una biotecnologa medica, ricercatrice e imprenditrice che ha trasformato il proprio percorso accademico in un progetto di medicina personalizzata. È cofondatrice e responsabile imprenditoriale di STAGE-Dx, sistema innovativo per la diagnosi e la stratificazione del rischio nel tumore della prostata basato sulla biologia dei tessuti tumorali vivi. È co-inventrice e titolare della proprietà intellettuale – insieme al Dott. Ferran Valderrama - con domanda di brevetto depositata nel settembre 2025. È anche ricercatrice post-dottorale presso City St George's University of London, dove sviluppa modelli 3D di tumore prostatico a supporto delle decisioni cliniche. Il suo impegno unisce eccellenza scientifica, impatto sanitario e inclusione. Nel progetto "Equal Representation in Academia" ha seguito studenti di gruppi sottorappresentati, favorendo l'accesso a esperienze di ricerca. È stata selezionata da UKRI per ICURE for Women, dedicato alla trasformazione di idee accademiche in iniziative imprenditoriali, e invitata a raccontare la propria esperienza come storia di ispirazione per nuove coorti di scienziate. Ha inoltre rappresentato la campagna NHS "Better Health", è stata relatrice invitata alla Bayes Business School sul rapporto tra ricerca, impresa e sanità, e il suo modello 3D per lo studio del cancro alla prostata è stato selezionato come "Immagine del mese" nel concorso di microscopia di City St George's. Il suo percorso valorizza il ruolo delle donne nella scienza e nell'innovazione.

ROTARY CLUB PASSPORT MÉDITERRANÉE D.2110

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

PAOLA TODINI



Motivazione

PAOLA TODINI

Avvocata e docente universitaria; Direttore del Centro per lo Sviluppo Sostenibile alla Al-Quds University di Gerusalemme, si dedica quotidianamente alla tutela dei diritti umani, all'empowerment femminile e alla cooperazione nei Territori Occupati.

Impegnata da oltre vent'anni nella promozione dei diritti umani, sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale. Per descrivere la sua vita con una sola parola, sceglierebbe ponte. Un ponte unisce ciò che supera confini, collega culture, permette di incontrarsi. Ogni scelta importante della sua vita è stata guidata dal desiderio di costruire ponti tra il diritto e la giustizia, tra l'accademia e la società, tra popoli diversi, tra persone che si percepiscono come estranee. Il percorso umano e professionale è stato guidato dalla convinzione che il diritto non rappresenta soltanto un insieme di norme, ma uno strumento concreto per costruire giustizia, inclusione e opportunità per le persone e le comunità. Ha sempre creduto che la conoscenza debba trasformarsi in servizio e che le competenze professionali acquistino il loro valore autentico se vengono messe a disposizione degli altri. Questa convinzione affonda le proprie radici nella sua storia familiare nella quale il mondo non finiva mai ai confini di un Paese. Ha vissuto ad Atene, a Vienna e oggi a Gerusalemme. Queste esperienze le hanno insegnato a guardare il mondo da prospettive differenti, comprendendo che nessuna cultura possiede da sola tutte le risposte e che il dialogo rappresenta la strada più efficace per costruire comprensione reciproca. Il background familiare l'ha educata al rispetto dell'altro, all'ascolto e alla convinzione che la dignità della persona debba essere riconosciuta prima di qualsiasi appartenenza religiosa, culturale o nazionale. Crescere in un ambiente nel quale l'innovazione era sempre accompagnata da una riflessione sulla tutela della persona le ha rafforzato la convinzione che ogni progresso debba essere orientato al bene comune come valore.

ROTARY CLUB PATERNÒ ALTO SIMETO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MATILDE CIFALI



Motivazione

MATILDE CIFALI

Imprenditrice turistica e Brand Manager di Ceramiche De Simone; ideatrice del Premio "Impresa è Donna", promotrice della "Sala delle Donne" a Catania e docente volontaria Caritas in carcere.

La storia di Matilde Cifali è quella di una donna, mamma, moglie e imprenditrice, che ha scelto di mettere competenze, passione e spirito di servizio a disposizione della propria comunità. Da oltre quindici anni opera nel settore turistico-ricettivo con Antiche Volte Palace ed è Brand Manager di Ceramiche De Simone, storica azienda simbolo del Made in Sicily. Impegnata a valorizzare il patrimonio artistico e manifatturiero del territorio. Dal 2018 è Presidente di Terziario Donna Confcommercio Catania e Vicepresidente di Confcommercio Catania con delega ai rapporti con l'Università. In questi ruoli promuove il dialogo tra imprese, Istituzioni e mondo accademico, nella considerazione che la diffusione della cultura d'impresa e la formazione siano strumenti essenziali per creare sviluppo e nuove opportunità, soprattutto per i giovani e per le donne. Ha ideato il Premio Impresa è Donna, il primo e unico contest dedicato all'imprenditoria femminile in Sicilia, oggi giunto alla settima edizione e divenuto un appuntamento di riferimento a livello regionale. Il premio ha dato visibilità a decine di imprenditrici, creando una rete di esempi positivi e contribuendo a diffondere una nuova cultura dell'impresa femminile. Nel 2019 ha promosso la realizzazione della Sala delle Donne presso il Palazzo della Cultura di Catania, una mostra permanente dedicata alle figure femminili che hanno contribuito allo sviluppo spirituale, sociale, culturale ed economico del territorio. Il progetto, patrocinato dalla Camera dei Deputati, è stato indicato come modello da diffondere in tutta Italia. La Sala di Catania è stata la terza inaugurata in Italia. È insegnante volontaria Caritas presso la Casa Circondariale di Brucoli (SR).

ROTARY CLUB PATTI - TERRA DEL TINDARI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

TINDARA CACCETTA



Motivazione

TINDARA CACCETTA

Giornalista Rai e vice-direttrice di RaiNews24; voce autorevole dell'informazione economica e politica nazionale ed internazionale, sempre legata e attenta alla valorizzazione della propria terra d'origine.

Tindara Caccetta ha svolto l'attività giornalistica sin dal 1994, contribuendo alla promozione culturale del territorio della provincia di Messina, in particolare con la trasmissione "Logos" andata in onda nella tv locale "Rete6" che ha ospitato registi, attori e musicisti, da Giuseppe Tornatore, a Giorgio Albertazzi, a Franco Battiato. Nello stesso contesto ha curato la presentazione di molti libri intervistandone gli autori: Paolo Mieli, Enzo Biagi, Francesco Alberoni, solo per citarne alcuni. Entra in Rai nel 2002, e dopo un lungo periodo di precariato, svolto tra Tg1, Giornale Radio e Tgr Sicilia, approda al Tg3. Viene assegnata alla redazione Economia ed alla conduzione dell'edizione della notte del Telegiornale. Ha curato la Rassegna Stampa per Linea Notte seguendo allo stesso tempo i più importanti avvenimenti della vita economica e politica del paese. Nella sua carriera si è occupata di tutte le principali vertenze, dall'Ilva di Taranto ad Alitalia. Ha realizzato le prime inchieste sui risparmiatori truffati dalle banche. Ha raccontato con reportage e speciali in diretta l'Expo 2015 di Milano. Ha seguito l'iter parlamentare della Legge di Bilancio, le assemblee annuali di Confindustria e Banca d'Italia, i congressi nazionali di Cgil Cisl e Uil e tutte le più importanti manifestazioni sindacali, in particolare quelle relative al Primo Maggio. Ha realizzato servizi, dirette e approfondimenti per le consultazioni elettorali e referendarie. Ha seguito vertici, politici ed economici, nazionali ed internazionali. Da inviata a Londra ha raccontato il referendum su Brexit. Ha condotto le edizioni delle ore 12 e delle ore 14.20 del Tg3. Ha condotto edizioni speciali e straordinarie: dagli attentati di Parigi al crollo del ponte Morandi di Genova. Nel 2023 assume l'incarico di vicedirettrice di RaiNews24, ruolo che tuttora ricopre.

ROTARY CLUB PIAZZA ARMERINA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

AURORA TUMINO



Motivazione

AURORA TUMINO

Per i contributi pionieristici all'astrofisica nucleare sperimentale, lo sviluppo di metodologie innovative e la leadership internazionale nello studio dell'origine degli elementi nell'Universo.

La prof.ssa Aurora Tumino si è distinta a livello internazionale per i suoi contributi pionieristici nel campo dell'astrofisica nucleare sperimentale, sviluppando metodologie innovative per lo studio delle reazioni nucleari di interesse astrofisico alle energie stellari. Il suo lavoro ha consentito di superare i limiti sperimentali imposti dalle bassissime sezioni d'urto, contribuendo in modo determinante alla comprensione dei processi di nucleosintesi e dell'origine degli elementi nell'Universo. Tra i risultati di maggiore impatto figurano la misura della fusione $^{12}\text{C}+^{12}\text{C}$ pubblicata su Nature, gli studi sulla simmetria delle forze nucleari attraverso lo scattering protone-protone privo degli effetti coulombiani e lo sviluppo del Metodo del Trojan Horse, oggi riconosciuto come uno degli strumenti di riferimento dell'astrofisica nucleare sperimentale. La sua attività, documentata da oltre 400 pubblicazioni, numerose relazioni plenarie e dalla responsabilità di campagne sperimentali in laboratori di quattro continenti, ha avuto un impatto significativo sulla comunità scientifica internazionale. Ha inoltre promosso importanti collaborazioni internazionali, coordinato progetti di ricerca europei e, dal 2021, dirige la Divisione Ricerca dei Laboratori Nazionali del Sud dell'INFN. Il conferimento del titolo di Fellow dell'American Physical Society e del Premio Laura Bassi della Società Italiana di Fisica testimoniano l'eccellenza scientifica e la rilevanza internazionale dei risultati conseguiti.

ROTARY CLUB POZZALLO ISPICA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA LETIZIA IABICHELLA



Motivazione

MARIA LETIZIA IABICHELLA

Medico angiologo, innovatrice e presidente di Helios Med ETS, unisce eccellenza scientifica nel Wound Care e impatto umanitario globale nella cura di patologie cutanee nei Paesi vulnerabili.

Medico Angiologo e ricercatrice di fama internazionale, Maria Letizia Iabichella si distingue per uno straordinario percorso che unisce innovazione scientifica e profonda dedizione sociale. Specializzata in Angiologia Medica e autore di brevetti e dispositivi medici innovativi per la cura delle ulcere vascolari e diabetiche, ha dedicato la sua carriera al trattamento del microcircolo e del Wound Care. È docente in prestigiosi Master Universitari (tra cui Milano, Verona, Siena) e relatrice in congressi scientifici mondiali, collaborando attivamente anche con l'OMS per il trattamento dell'Ulcera di Buruli mediante ozonoterapia. Parallelamente all'attività clinica e di ricerca, dal 2011 guida come Presidente l'organizzazione no-profit Helios Med ETS, dirigendo progetti di cooperazione sanitaria internazionale nei Paesi a basse risorse. In tali contesti promuove la formazione di medici, infermieri e operatori sanitari locali, portando cure avanzate e sostenibili nelle zone più vulnerabili del pianeta. Unisce a un eccezionale profilo accademico e scientifico una spiccata sensibilità umanitaria, testimoniata fin dalla giovinezza da premi letterari e l'impegno nella divulgazione di valori civili e sociali.

ROTARY CLUB RAGUSA LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

AMALIA CRISCIONE



Motivazione

AMALIA CRISCIONE

Restauratrice qualificata di beni culturali; da oltre vent'anni salva e restituisce alla collettività reperti archeologici e opere d'arte per conto delle Soprintendenze ed enti museali, affiancando rigore scientifico, didattica e progetti sociali d'integrazione.

Amalia Criscione è restauratrice qualificata di beni culturali (ex art. 182 del D.lgs. 42/2004; iscritta nell'elenco ministeriale con D.M. n. 183 del 2018) per i settori dei materiali ceramici e vitrei e dei metalli e leghe. Laureata con 110 e lode in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Bologna, ha dedicato oltre vent'anni al patrimonio con rigore scientifico ed eccellenza artigiana. Ha restaurato reperti di straordinario valore storico e artistico: i corredi delle necropoli Longobarde di Sant'Albano Stura, Doss Trento e Martinengo, monete e bronzi romani e medievali, ceramiche greche e preistoriche, vetri, oreficerie e reliquiari, operando sempre sotto la direzione delle Soprintendenze. Ha collaborato con i principali musei e istituzioni Italiani (Fondazione Torino Musei, Palazzo Madama, Museo di Antichità, Reggia di Venaria, Museo Bernabò Brea di Lipari, Villa Romana del Casale) e con missioni archeologiche internazionali: Selinunte, con la New York University e l'Università Statale di Milano; Cipro; Repubblica Ceca. Affianca al restauro un costante impegno nella didattica, formando nuovi restauratori anche in progetti sociali di integrazione. Con competenza, dedizione e passione, contribuisce ogni giorno a salvare, studiare e restituire alla collettività la memoria e la bellezza del nostro patrimonio.

ROTARY CLUB RAGUSA HYBLA HERAEA LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

LAURA LA MAZZA



Motivazione

LAURA LA MAZZA

Esempio di straordinario coraggio e resilienza, ha superato un passato di gravi violenze domestiche, mettendo la propria testimonianza di rinascita al servizio degli studenti nelle campagne di prevenzione contro il femminicidio.

Fulgido esempio di coraggio e di forza, Laura La Mazza ha saputo trasformare una storia di violenza e di paura in un percorso di rinascita. Ancora giovane con due bambini, ha vissuto anni segnati da gravi violenze fisiche e psicologiche perpetrate dall'ex marito, violenze che hanno coinvolto anche i figli. Nonostante il timore per la propria incolumità e per quella della sua famiglia, ha trovato il coraggio di interrompere quel ciclo di abusi, affrontando conseguenze drammatiche. Più volte minacciata di morte dall'uomo, per proteggere sé stessa e i propri figli Laura è stata costretta a lasciare la propria città e ricominciare da zero altrove. Una scelta difficile, che ha richiesto una forza straordinaria e la capacità di ricostruire la propria vita senza perdere la speranza. La sua storia è la testimonianza concreta di come il coraggio non sia l'assenza della paura, ma la capacità di scegliere la libertà e la dignità anche nei momenti più bui. Attraverso il suo esempio dimostra che è possibile spezzare il ciclo della violenza. Con la sua determinazione e il suo amore di madre, è diventata simbolo di resilienza, speranza e rinascita, e offre un messaggio di forza a tutte le donne che stanno affrontando situazioni simili.

ROTARY CLUB RANDAZZO VALLE DELL'ALCANTARA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ELISA GIARDINA PAPA



Motivazione

ELISA GIARDINA PAPA

Artista visiva, filmmaker e docente universitaria alla Brown University; sviluppa una ricerca espressiva e d'archivio che indaga le intersezioni tra intelligenza artificiale, lavoro immateriale, genere, sessualità e recupero della memoria storica e mitologica siciliana.

Elisa Giardina Papa è una delle artiste siciliane più interessanti nel panorama dell'arte contemporanea. La sua arte va oltre l'estetismo tout court per trasformarsi in denuncia e riflessione sulla società. L'artista pone una riflessione su cosa significa essere umani oggi, in un'epoca mediata fortemente dalla tecnologia e dalla intelligenza artificiale. Legata alla propria identità, Giardina Papa approfondisce la storia della Sicilia, i miti e le narrazioni, come con il video-installazione "lu Scantu". A Disorderly Tale, presento alla Biennale di Venezia nel 2022. L'artista reinterpreta la leggenda delle "donne di fora", personaggi della tradizione orale siciliana, tra fate e streghe, tra il bene e il male. Nel video queste figure diventano e sono immaginate come una moderna gang di adolescenti in bicicletta tra le strade assolate e silenziose di Gibellina, tra architetture post moderne. L'installazione include più di cento sculture di ceramica realizzate da artigiani locali. Il video è inframezzato da motivi testuali e visivi attinti dalle raccolte di favole siciliane del XIV secolo, dai ricordi di infanzia dell'artista, dai racconti della nonna e anche dalle storie dei processi dell'Inquisizione del XVI e XVII secolo che hanno subito le 'donne di fora'. L'opera video "L'isola Ferdinando" del 2026 è incentrata sull'isola sommersa e scomparsa nelle acque della Sicilia. È un filmato girato tra le pendici del vulcano Etna, a Stromboli e nei vulcani sottomarini come ecosistema visivo primordiale in cui la Sicilia è una materia instabile fatta di cenere, pomice e increspature marine.

ROTARY CLUB RIBERA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA TERESA ROMANO



Motivazione

MARIA TERESA ROMANO

Docente, presidente e volontaria dell'Associazione "Vincenzo e Teresa Reale"; pioniera dell'inclusione scolastica e sociale per i ragazzi disabili a Ribera, promotrice di progetti d'affido, iniziative culturali ed esempio di dedizione pastorale e Caritas.

Maria Teresa Romano, nata il 20-03-1938 a Palermo, conseguita la laurea in Lettere Classiche, arriva a Ribera, accettando uno dei suoi primi incarichi di docente presso l'Istituto Virzi. Nel 1962 sposerà l'avvocato Pietro Ciccarello. Insieme si dimostrano una coppia sensibile ai diritti dei più deboli. Decidono di allargare la famiglia, con l'adozione, in tempi diversi, di due adolescenti. La loro casa sarà aperta anche all'affido di due bambini speciali e da lì inizierà, negli anni 70, la loro battaglia per l'inserimento dei disabili nella Scuola e nella società, quando ancora "inclusione" era una parola sconosciuta, organizzando convegni coinvolgendo politici ed esperti del settore. In quegli anni stringeranno amicizia fraterna con una coppia di medici pediatri, fondatori della "Casa della Speranza", Vincenzo e Teresa Reale, di cui porta il nome l'Associazione per i ragazzi disabili nata a Ribera successivamente. Insegnerà per quasi tutta la carriera presso l'Istituto Magistrale "Francesco Crispi" mettendo passione e professionalità nel lavoro fino alla pensione. Sarà presidente e operatrice volontaria dell'associazione fin quando il corpo e la ragione l'accompagneranno. In seno all'Associazione si è impegnata anima e corpo per la presentazione di progetti, organizzazione di attività per i ragazzi all'interno ed all'esterno della struttura. Indimenticabili restano i Musical di buon livello, di cui lei è stata regista, coinvolgendo insieme nella recitazione ragazzi speciali, operatori, bambini. Anche se l'Associazione è stata uno dei suoi impegni più grandi, è stata anche operatrice pastorale presso la Chiesa di S. Francesco e si è impegnata come Ministro della Comunione e come volontaria nella Caritas, dimostrando la sua messa in opera del Vangelo. Si è spenta nella sua casa il 15 aprile del 2025.

ROTARY CLUB SALEMI LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA ROSA FALCO



Motivazione

MARIA ROSA FALCO

Dottoressa in Scienze dell'Educazione e responsabile delle Case Rifugio a indirizzo segreto della Cooperativa Esopo; guida équipe multidisciplinari per l'accoglienza, la protezione e la rinascita di donne e minori vittime di violenza domestica.

Maria Rosa Falco rappresenta un esempio di impegno professionale e umano al servizio delle persone più vulnerabili. Laureata in Scienze dell'Educazione e della Formazione e Responsabile delle Case Rifugio della Cooperativa Esopo, da anni coordina strutture a indirizzo segreto dedicate all'accoglienza di donne e minori vittime di violenza domestica. Attraverso una preparazione specialistica, consolidata anche dall'attestato di Operatore di Sportello Antiviolenza, guida équipe multidisciplinari e collabora quotidianamente con servizi sociali, ASP, autorità giudiziarie e forze dell'ordine per garantire protezione, sicurezza e percorsi di autonomia. Il suo operato va ben oltre gli aspetti organizzativi: accompagna donne e bambini in un difficile cammino di ricostruzione personale, restituendo loro dignità, fiducia e prospettive di futuro. Ogni percorso concluso positivamente rappresenta non solo una rinascita individuale, ma un beneficio concreto per l'intera comunità, contribuendo a interrompere il ciclo della violenza e a promuovere una cultura fondata sul rispetto dei diritti e della persona. Il suo obiettivo principe è sensibilizzare la società sull'importanza della rete antiviolenza, convinta che uscire dalla violenza sia un diritto di ogni donna e che nessuna debba rinunciare a denunciare per paura di essere lasciata sola. Nell'impegno quotidiano incarna pienamente i valori del Rotary: servizio, inclusione, tutela della dignità umana e costruzione di un cambiamento positivo e duraturo.

ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA – TREMESTIERI ETNEO LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARGUERITE "MAGGY" BARANKITSE



Motivazione

MARGUERITE "MAGGY" BARANKITSE

Attivista umanitaria d'origine burundese e fondatrice della Maison Shalom; da decenni si dedica alla salvaguardia dei diritti umani e dell'infanzia vittima di guerre e massacri etnici, offrendo istruzione, cure sanitarie e accoglienza a migliaia di orfani e rifugiati.

Marguerite "Maggy" Barankitse è un'attivista umanitaria burundese che ha dedicato la propria vita alla tutela dell'infanzia, alla promozione della pace e alla difesa della dignità umana. Durante le violenze etniche che colpirono il Burundi nel 1993, rischiò la vita salvando venticinque bambini da un massacro e trasformò quella tragedia nell'inizio di un'opera di straordinario valore umano e sociale. Nel 1994 fondò Maison Shalom, una realtà che, nel corso degli anni, ha accolto e sostenuto migliaia di bambini orfani e vulnerabili, offrendo loro assistenza sanitaria, istruzione, formazione professionale, cultura e opportunità di reinserimento sociale, senza alcuna distinzione di etnia o religione. Costretta all'esilio nel 2015 per aver denunciato le violazioni dei diritti umani nel proprio Paese, ha ricostruito la propria missione in Ruanda, fondando l'Oasi della Pace, centro di accoglienza e sviluppo per rifugiati e famiglie vulnerabili. La sua opera rappresenta un esempio universale di servizio, coraggio, solidarietà e riconciliazione, dimostrando come la difesa della dignità della persona possa diventare il fondamento di una pace duratura. Attraverso il suo instancabile impegno continua a generare speranza e opportunità per migliaia di persone, incarnando pienamente i valori del servizio e della responsabilità verso il prossimo.

ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

MARIA CUTRI



Nel 1999 Maria Cutri ha fondato "La Tela di Penelope" per salvare dall'oblio l'antica tradizione della tessitura e del ricamo di San Marco d'Alunzio. Ha appreso le tecniche delle ultime tessitrici del paese e ha formato 16 donne e uomini, creando opportunità di lavoro soprattutto femminile, anche nei piccoli centri dei Nebrodi, attraverso il lavoro da casa con telai tradizionali. Ha trasformato il patrimonio culturale a rischio di scomparsa in una realtà riconosciuta a livello nazionale e internazionale, divenuta simbolo di San Marco d'Alunzio e della Sicilia.

Motivazione

MARIA CUTRI

Imprenditrice e fondatrice de "La Tela di Penelope"; ha tramandato la tradizione della tessitura e del ricamo a mano di San Marco d'Alunzio, creando lavoro femminile e trasformando il patrimonio locale in un'eccellenza.

ROTARY CLUB SCIACCA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

GISELLA DIMINO



La storia di Gisella Dimino, morta ad appena 37 anni, è carica di grande solidarietà, ma, soprattutto, di una straordinaria forza di volontà che, assieme al marito, Pippo D'Aleo, l'ha portata a superare ostacoli che avrebbero bloccato chiunque. I D'Aleo sono riusciti a dare l'amore e il sostegno necessario al loro primogenito, che soffriva di una grave e rara malattia genetica, l'anemia di Fanconi. Per la fecondazione in vitro, con una diagnosi preimpianto, sono dovuti andare in Belgio perché in Italia è vietata. Poi è stata la loro secondogenita a consentire il trapianto di midollo al fratello. Si sono trasferiti a Genova per anni, lasciando casa, lavoro, tutto, ma hanno vinto quella battaglia. Sciacca, il territorio e molte città della Sicilia l'hanno sostenuta con una raccolta di denaro per le spese che tutto questo comportava. Quando tutto sembrava rasserenarsi è arrivata una grave malattia per Gisella. Prima è riuscita a fronteggiarla, ma qualche anno più tardi la malattia si è ripresentata e questa volta per lei non c'è stato nulla da fare, nonostante le cure mediche e l'amore di una famiglia straordinaria a cominciare dal marito, Pippo, e dai figli.

Motivazione

GISELLA DIMINO

Esempio straordinario di dedizione e solidarietà familiare; ha affrontato insieme al marito la battaglia contro una rara e grave malattia genetica del primogenito, mobilitando l'intera comunità prima di spegnersi prematuramente.

ROTARY CLUB SIRACUSA LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

BERNADETTE LO BIANCO



Motivazione

BERNADETTE LO BIANCO

Merita il riconoscimento per aver rivoluzionato il turismo accessibile in Sicilia, abbattendo barriere culturali e sensoriali con progetti pionieristici (LIS e spiagge per tutti) di altissimo impatto sociale.

Bernadette Lo Bianco incarna l'eccellenza nel campo del turismo accessibile e dell'inclusione sociale. Docente di ruolo, Disability e Destination Manager, ha dedicato la propria vita ad abbattere le barriere architettoniche, culturali e sensoriali, trasformando Siracusa e il sud-est siciliano in modelli di accoglienza universale. Siracusa per Tutti: Ideatrice del progetto "Mare per tutti, spiagge per tutti", ha guidato la mappatura del centro storico e del litorale netino-siracusano, introducendo pedane tattili, passerelle eco-compatibili e sedie Job per l'accesso al mare. Accessibilità Sensoriale: Ha promosso l'iniziativa "Siracusa e Noto in Lingua dei Segni" (estesa a Ragusa, Catania e Taormina e presentata alla BIT di Milano). Ha inoltre istituzionalizzato la Messa domenicale in LIS presso il Santuario della Madonna delle Lacrime e le rappresentazioni classiche in LIS al Teatro Greco. Arte Senza Barriere: Ha coordinato la realizzazione della rampa d'accesso alla Chiesa di Santa Lucia alla Badia (per l'opera di Caravaggio) e i percorsi tattili al Museo del Papiro. Formazione e Consulenza: Svolge un'intensa attività di docenza sul turismo accessibile per università ed enti del terzo settore (es. Unione Ciechi). Già componente del Comitato Nazionale per lo Sviluppo del Turismo Accessibile presso il Ministero, il suo impatto sociale le è valso prestigiosi riconoscimenti come il Premio Turismi Accessibili 2025, l'Award 2021 Skal International e il premio di Ambasciatrice del Turismo. Dal 2024 mette le sue competenze al servizio della comunità come Consulente per il Turismo e la Cultura del Comune di Siracusa.

ROTARY CLUB SIRACUSA ARTEMIDE LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

SIMONA LO IACONO



Motivazione

SIMONA LO IACONO

Magistrato e rinomata scrittrice; nei suoi romanzi dà voce a figure femminili valorizzandone coraggio e identità, dedicandosi parallelamente ad attività di volontariato culturale, teatro e letteratura rieducativa a favore dei detenuti del carcere di Augusta.

Simona Lo Iacono è magistrato e scrittrice di grande sensibilità, che divide le sue giornate tra attività lavorativa, scrittura ed impegno sociale. Donna di grande talento e cultura è apprezzata perché nei suoi romanzi ama raccontare storie di donne straordinarie realmente esistite che meriterebbero posti di maggiore riguardo nella Storia. Cura circoli di lettura e convegni letterario/giuridici. Il suo impegno sociale rivolto a favore dei detenuti, con incontri nel carcere di Augusta è in linea col suo profondo senso di umanità nei confronti di chi si trova, anche temporaneamente, in situazione di fragilità. Instancabile, nel suo impegno quotidiano ha sempre un sorriso per tutti, e questo rassicura e conforta chi interloquisce con lei. Collabora con le pagine culturali del quotidiano La Sicilia.

ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

FRANCESCA TERRANOVA



Motivazione

FRANCESCA TERRANOVA

Consulente aziendale; esempio di resilienza e determinazione nell'affrontare la malattia oncologica senza rinunciare ai propri obiettivi personali e professionali, trasformando il proprio percorso di cura in una testimonianza di supporto verso la comunità.

La storia esemplare di Francesca Terranova è quella di una donna, che dopo aver ricevuto la diagnosi di cancro, ha scelto di non lasciarsi definire dalla malattia. Ha affrontato i ricoveri, le cure, le limitazioni e i momenti di incertezza senza mai cedere loro il passo e continuando a credere e ad investire nel suo lavoro e nel suo ruolo. È riuscita a trasformare la sua identità sociale e professionale in un punto di forza e di riferimento: una fonte di motivazione. Il suo costante investimento sullo status e sulla sfera lavorativa non è stato un meccanismo di difesa per negare la realtà, ma uno spazio in cui ritrovarsi, per poter mantenere un equilibrio proficuo tra le parti del sé. In tal modo è riuscita a continuare a coltivare i propri interessi e a mantenere viva la passione e la speranza. Ha sempre portato avanti i suoi impegni con determinazione, non rinunciandovi neanche durante i ricoveri, per rispettare consegne e scadenze. Ha valorizzato il proprio tempo, trasformando le crisi in opportunità, affrontando ogni giornata con resilienza e piena consapevolezza, non rinunciando, al massimo rimandando per poi recuperare. Dietro questo, certamente non sono mancate paure e ansie, rielaborate in una forza propositiva e pervasiva. Non di meno, l'esperienza maturata nelle vesti di "paziente" le ha permesso di avere un nuovo punto di vista, da utilizzare per potenziare ancor più la funzione lavorativa.

ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

CONCETTA PIPITONE VOZA



Motivazione

CONCETTA PIPITONE VOZA

Studiosa, scrittrice e saggista, animatrice della vita culturale della città di Siracusa, Concetta Pipitone Voza è un pilastro della valorizzazione del patrimonio storico-archeologico della Sicilia.

Cettina Pipitone Voza, è una studiosa scrittrice e saggista, legata alla vita culturale e alla valorizzazione del patrimonio storico archeologico della Sicilia, e principalmente della città di Siracusa. Insieme al marito, Soprintendente emerito ed insigne archeologo Giuseppe Voza, rappresenta una delle figure di riferimento per lo studio dell'antichità classica in Sicilia. Numerosi sono i suoi articoli mirati a sollecitare le istituzioni locali sulla figura di Archimede, con percorsi espositivi permanenti e celebrazioni scientifiche in grado di attirare turismo culturale internazionale, proponendo al Comune di Siracusa con concorso nazionale, il monumento ad Archimede successivamente realizzato. In coerenza con i valori rotariani ed esempio per la comunità, è stata impegnata nella attività sociali rotariane, essendo stata la prima donna a fare parte del Rotary di Siracusa. Tra le attività rivolte alla disabilità, la realizzazione di una guida turistica in Braille per ipovedenti. Ha ricoperto incarichi istituzionali legati alla salvaguardia ambientale marina, tra cui il ruolo di Presidente dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. Nel campo dell'associazionismo culturale è attivamente impegnata per promuovere la storia delle tradizioni gastronomiche e culturali della Sicilia Orientale. In queste considerazioni, possiamo affermare che il profilo idonea della candidata, ha generato un impatto sociale che ha prodotto un miglioramento tangibile sociale, culturale ed inclusivo.

ROTARY CLUB TRAPANI LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ORNELLA COTTONE



Motivazione

ORNELLA COTTONE

Dirigente scolastica trapanese, si è particolarmente distinta nella leadership educativa attraverso significativi risultati di servizio offerti alla comunità e di gestione, sia in ambito sociale che formativo.

Scegliere un Dirigente Scolastico per il riconoscimento di "Donna Straordinaria" non è un caso, ma una decisione profondamente radicata nelle motivazioni rotariane. La scuola non è solo un luogo di passaggio, ma il motore del cambiamento sociale. Chi la guida con dedizione non svolge un semplice lavoro d'ufficio: compie una vera e propria missione. Il Rotary ha individuato in Ornella Cottone un esempio luminoso per tre motivi fondamentali. Leadership inclusiva e orientata al futuro: ha saputo guidare la sua comunità scolastica con una visione lungimirante. Ha saputo trasformare le difficoltà in opportunità e ha messo sempre al centro il benessere e la crescita dei ragazzi. Sviluppo e cura delle nuove generazioni: il Rotary investe costantemente sui giovani, che sono i leader di domani. Ornella Cottone lavora ogni giorno per dare loro non solo competenze, ma anche i valori etici e di cittadinanza globale. Impatto profondo sul territorio: una scuola aperta, accogliente e dinamica migliora l'intero tessuto sociale locale. Grazie alla sua determinazione, le barriere culturali ed economiche vengono abbattute, creando una comunità più equa e coesa. Per la sua capacità di coniugare fermezza e sensibilità, per il suo costante impegno nel formare i cittadini del futuro e per aver interpretato la leadership come il più alto spirito di servizio.

ROTARY CLUB TRAPANI-BIRGI-MOZIA LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

PALMA CAMELIA AURORA RANNO



Motivazione

PALMA CAMELIA AURORA RANNO

Cavaliere al Merito della Repubblica e fondatrice della Onlus CO.TU.LE.VI.; ha creato una rete capillare di oltre 110 sportelli d'ascolto per la tutela dei diritti umani e il contrasto alla violenza di genere.

Palma Camelia Aurora Ranno ha dedicato la sua vita alla tutela dei diritti umani e al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione. Nel 2008 ha fondato lo Sportello Antiviolenza "Diana" all'interno del Tribunale di Trapani. Da questa prima iniziativa ha sviluppato e coordinato l'Organizzazione di Volontariato CO.TU.LE.VI. (Contro Tutte Le Violenze), di cui è Presidente dal 2012. Sotto la sua guida lungimirante, l'associazione ha generato un impatto sociale straordinario, edificando una fitta rete capillare di supporto che oggi conta circa 116 sportelli di ascolto e sostegno diffusi in 9 province siciliane e in altre 3 Regioni italiane (Lazio, Sardegna e Puglia). Attraverso la collaborazione volontaria di psicologi, avvocati, medici e assistenti sociali, la rete garantisce assistenza professionale, gratuita e riservata, alle fasce più vulnerabili della popolazione. Aurora Ranno promuove instancabilmente la cultura della legalità, del rispetto e dell'uguaglianza di genere attraverso progetti educativi annuali nelle scuole e nelle università, e tramite installazioni civiche e artistiche di forte impatto (come le panchine rosse e "L'uomo in ginocchio"). Dal 2018 gestisce progetti di Servizio Civile Universale e Agricolo, offrendo a centinaia di giovani percorsi formativi sul territorio e integrando attivamente l'opera della Onlus con le principali istituzioni giudiziarie, sanitarie e accademiche italiane.

ROTARY CLUB TRAPANI-ERICE LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

GIUSEPPA BARRACO



Motivazione

GIUSEPPA BARRACO

Atleta paralimpica colpita da patologia neurologica rara; pluricampionessa italiana nel nuoto ed eccellenza nella danza in carrozzina, esempio di riscatto e superamento delle barriere fisiche e culturali.

All'età di 11 anni, a Giusy viene diagnosticata la malattia di Charcot-Marie-Tooth (CMT tipo 4A), una patologia neurologica rara e degenerativa che colpisce i nervi periferici delle gambe e delle mani. Nel giro di breve tempo, la malattia la costringe a vivere su una sedia a rotelle. Dopo un periodo iniziale comprensibilmente buio e di rifiuto della propria condizione, la svolta arriva grazie alla fede (durante un viaggio a Lourdes) e, soprattutto, grazie all'incontro con lo sport, che trasforma radicalmente la sua vita, restituendole il sorriso e la voglia di lottare. Inizia la sua carriera agonistica nel nuoto con la società Acquarius Nuoto di Trapani. Nonostante un'iniziale e fortissima paura dell'acqua, Giusy dimostra una determinazione fuori dal comune, collezionando in pochi anni un palmarès eccezionale: pluricampionessa italiana paralimpica (specialmente nello stile dorso e nei 50 stile libero). Detentrici di record italiani di categoria. Ottimi piazzamenti a livello internazionale, tra cui un prestigioso 4° posto ai Campionati Internazionali di Berlino nel 2014. Nonostante i grandi traguardi in piscina, Giusy custodiva fin da bambina un sogno segreto: ballare. Nel 2017 decide di mettersi nuovamente in gioco e si avvicina alla danza in carrozzina. Insieme al suo compagno di ballo Giovanni Paladino e guidata dai suoi maestri, scala rapidamente le vette delle classifiche: diventa Campionessa italiana di Danza Paralimpica. Conquista il titolo di vicecampionessa internazionale a Oristano. Ottiene la storica qualificazione ai Campionati Mondiali di danza paralimpica in Slovacchia, entrando a far parte a pieno titolo della Nazionale Italiana.

ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ENZA DI GLORIA



Motivazione

ENZA DI GLORIA

Le attività svolte hanno generato forte impatto sociale: maggiori pari opportunità e promozione personale e lavorativa della donna, sostegno concreto alle famiglie vulnerabili, supporto continuativo a persone disabili, sia personale che lavorativo. Formazione scolastica e professionale dei giovani in difficoltà e inserimento lavorativo nelle imprese del territorio, crescita culturale della comunità, sensibilizzazione su legalità, ambiente, valorizzazione del territorio, scambi culturali

Enza di Gloria ha fondato ed è Presidente di ASP ETS PoliOrienta e Accademia delle Competenze EDG. Attività di impegno sociale, culturale e civico al servizio della comunità. Attivati percorsi di Orientamento per giovani in difficoltà e contrasto alla dispersione scolastica per garantire pari opportunità e ridurre il disagio scolastico. Realizzati Sportelli di ascolto e supporto psicologico e sociale per famiglie con fragilità economiche e sociali. Sportelli per le fasce protette per persone con disabilità e sostegno concreto per favorire inserimento lavorativo mirato. Attività di supporto quotidiano e accompagnamento. Promossi incontri formativi per la valorizzazione delle donne per contrastare le discriminazioni. Sostegno concreto per promuovere autonomia personale e professionale e raggiungere pari opportunità. Realizzati percorsi formativi per soggetti affetti da autismo e neurodiversità con laboratori pratici e coinvolgimento delle famiglie, per favorire autonomia personale e inclusione sociale reale. Attività culturali rivolte alla comunità: incontri nelle scuole, educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva. Impegno per educare i giovani a cultura ambientale e sostenibile. Tutela del territorio e del patrimonio. Percorsi formativi per inserimento lavorativo concreto dei giovani. Ambiti: Socio-sanitario turismo, sartoria, artigianato, imprenditorialità, sostenibilità. Attualmente retribuiti da PoliOrienta sono stati impiegati per la tutela delle aree verdi a beneficio della Comunità di Pietraperzia sostituendosi al Comune, per favorire una maggiore sensibilità ambientale dei luoghi. PoliOrienta si avvale di collaborazioni con Enti locali, scuole, università, Carabinieri forestali, Arma dei Carabinieri, professionisti, realtà del terzo settore, accordi con università di Torino, per accogliere studenti che scrivono tesi sulla Sicilia generando scambio culturale e valorizzazione del territorio locale.

ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

ESTER RIZZO



Motivazione

ESTER RIZZO

Per il senso di verità e la capacità di sfidare un sistema fondato sullo sfruttamento del lavoro femminile, per la sua trasparenza nel mostrare la vera forza delle donne che gridano sognano e raggiungono il loro sogno di indipendenza.

Docente UNITRE o CUSCA (Contro Universitario Socio-Culturale Adulti) di Licata con il corso Letteratura al Femminile dal 2003. Docente corsi di Formazione sulla Storia delle donne e sulle P. O. per insegnanti di ogni ordine e grado presso vari Istituti Superiori. Collaborazioni su tematiche di genere in eventi formativi per studenti e studentesse con: Università di Catania. Università della Tuscia, Università di Cassino e del Lazio meridionale, Università Roma Tre e Tor Vergata di Roma. Università di Bari. Collaborazioni giornalistiche con Malgradotutto "Vitaminevaganti" e Dol's. Collaboratrice dell'"Enciclopedia delle donne". È stata Consigliera Distretto Sicilia FIDAPA e referente Distretto Sicilia Fidapa e Commissione Pari opportunità". Componente Commissione Toponomastica del Comune di Licata dal 2015 al 2020 Socia fondatrice dell'"Associazione Toponomastica femminile" Socia SIL (Società Italiana delle letterate) Autrice saggi: "camicette Bianche" ed. Navarra 2014; "Donne Disobbedienti" ed. Navarra 2019; "Il labirinto delle perdute" ed. Navarra 2021; Autrice narrativa Le Ricamatrici ed. Navarra 2018; "Trenta giorni e 100 lire" ed. Navarra 2023; "Bertha Benz - Le cento miglia che cambiarono la storia" ed. Navarra 2025; Curatrice del volume "Le Mille I primati delle donne" ed. Navarra 2017. Per le suddette opere ha ricevuto vari premi e riconoscimenti in ambito nazionale. Collaboratrice Progetto Concordia per Agrigento Capitale della Cultura 2025 con installazione artistica e pubblicazione "Talenti femminili in scena"

ROTARY CLUB VALVERDE TERRA DEI CICLOPI

LA STORIA DELLE DONNE STRAORDINARIE

FRANCA MELFI



Motivazione

FRANCA MELFI

Chirurgo toracico di fama internazionale e docente; prima donna al mondo ad aver eseguito un intervento al polmone con tecnologia robotica, fondatrice e guida di centri europei di chirurgia robotica.

Franca Melfi è un'autorità di fama mondiale nel campo della chirurgia toracica robotica. È nota per essere stata la prima persona al mondo a utilizzare la chirurgia robotica per asportare un tumore al polmone. Dopo una lunga e brillante carriera all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, è tornata in Calabria per ricoprire il ruolo di Professore Ordinario all'Università della Calabria e primario di chirurgia toracica. Pioniera e visionaria la professoressa Melfi è stata la prima donna chirurgo al mondo nel 2001 ad effettuare con un robot un intervento toracico per un tumore del polmone. È docente di Chirurgia Toracica alla Facoltà di Medicina dell'Università di Pisa, direttrice del Centro Multidisciplinare di Chirurgia Robotica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria pisana e uno dei primi chirurghi a sedersi alla consolle del famoso robot Da Vinci, arrivato per la prima volta a Cisanello nel 2001, ed è anche stata la prima donna in Italia a presiedere la Siet (Società Italiana di Endoscopia Toracica). Oggi è coordinatrice del comitato tecnico scientifico del Polo di Chirurgia robotica della Regione Toscana e docente pluripremiata con riconoscimenti internazionali. È un nome italiano e internazionale della chirurgia robotica e, proprio a Pisa, ha aperto la strada dell'innovazione tecnologica, una realtà oggi consolidata con il Centro Multidisciplinare di chirurgia robotica, uno tra i più importanti a livello Internazionale per volumi, tipologia e complessità di interventi chirurgici (oltre 1500 interventi chirurgici l'anno) oltre che un Centro Europeo accreditato per la formazione di "chirurghi robotici".

ROTARY CLUB VITTORIA

LA STORIA

DELLE DONNE STRAORDINARIE

ANGELICA ZINGALE



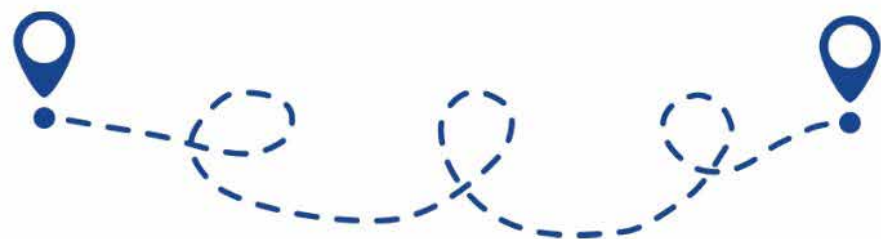
Motivazione

ANGELICA ZINGALE

Pediatra e Responsabile del Centro Satellite di Diabetologia Pediatrica ASP Ragusa; punto di riferimento unico e fondamentale per la cura, l'assistenza e l'inclusione dei bambini affetti da diabete di tipo 1 e delle loro famiglie.

Dirigente medico pediatra presso la S.C. di Pediatria ed Assistenza Neonatale del P.O. di Vittoria - ASP 7 di Ragusa, Angelica Zingale vanta un curriculum d'eccellenza nell'ambito della gestione dei piccoli pazienti con il diabete di tipo 1. La sua capacità umana e professionale l'ha portata negli ultimi anni ad essere Responsabile del Centro Satellite aziendale di Diabetologia Pediatrica ASP Ragusa presso l'Ospedale Guzzardi di Vittoria, diventando un riferimento imprescindibile per tutti i bambini con diabete di tipo 1 della provincia di Ragusa. In occasione della giornata mondiale del diabete, il Rotary Club Vittoria ha organizzato con la Dott.ssa Zingale un caminetto dal titolo "Il diabete tutti ne parlano, pochi lo conoscono" presso la propria sede. Il rapporto e la stima nei confronti della Dott.ssa Zingale e del suo operato da parte del Club sono andati crescendo nel tempo e, infatti, sempre in occasione della giornata mondiale del diabete, è stata organizzata un'attività di solidarietà e di inclusione nei confronti dei piccoli pazienti con diabete di tipo 1, con la donazione da parte dei Club di Vittoria e di Comiso di 20 Barbie con diabete di tipo 1 alle bambine assistite. La Dott.ssa Zingale è "Donna Straordinaria" certamente per motivi professionali ma altrettanto in ragione della sua profonda umanità nei confronti dei più piccoli e delle loro famiglie. Non si dimentichi infatti che il diabete di tipo 1 nei bambini rappresenta una vera rivoluzione della loro vita e di quella delle loro famiglie e in questi casi la cosa più importante è avere una guida certa, oggi fortunatamente garantita in provincia di Ragusa dalla Dott.ssa Zingale.





DI CLUB IN CLUB, LA GOVERNOR IN VISITA



I ROTARY CLUB VISITATI Settembre 2026



Messina Peloro



Barcellona
Pozzo di Gotto



Messina Stretto
di Messina



Valle del Mela



Messina



Lipari -
Arcipelago
Eoliano



Taormina



Mussomeli
Valle del Platani

ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA

ROTARY CLUB MESSINA PELORO

CELEBRAZIONE DELL'IDENTITÀ TERRITORIALE

FRA STORIA, GASTRONOMIA E TRADIZIONE

La visita amministrativa della Governor Lina Ricciardello al Rotary Club Stretto di Messina è stata un'occasione viva che ha evidenziato il legame forte tra i soci del club, tra i soci e la Governor, tra il Club e la città. Soci pronti sempre ad affrontare le naturali evoluzioni interne, come quella del club satellite, senza perdere di vista l'autenticità rotariana.

Fra cielo e mare, sullo straordinario scenario dello Stretto di Messina, negli spazi dell'Associazione Motonautica si è tenuta l'intensa ed emozionante locuzione della Governor, in una serata dal forte valore simbolico, fra tradizione e sapori del Mediterraneo, nel segno dei valori più autentici dell'esperienza rotariana: amicizia, condivisione, servizio e appartenenza al

territorio.

A fare gli onori di casa, due club messinesi, il Rotary Club Stretto di Messina e il Rotary Club Messina Peloro, protagonisti di un momento di incontro che ha assunto il significato di una vera celebrazione dell'identità messinese.

E proprio il territorio è stato il filo conduttore della serata. Il Mediterraneo nel piatto.

Il menù, scelto dai due Club, è stato concepito come un autentico viaggio nei sapori dello Stretto e del Mediterraneo. Una proposta gastronomica capace di raccontare Messina attraverso le sue materie prime e la sua tradizione marinara. In tavola, la calamarata ai sapori del Mediterraneo con pesce spada, un piatto intenso e raffinato, seguito dalle tradizionali bracio-

le di spatola, espressione di una cucina profondamente radicata nella cultura gastronomica dello Stretto.

Non semplici portate, dunque, ma un vero e proprio racconto del territorio attraverso il gusto: il pesce, il mare, la tradizione e quella cucina messinese che conserva intatto il valore della memoria e dell'identità.

Presenti alla serata - magistral-

mente condotta dal prefetto del R.C Stretto di Messina Francesco Famà - insieme alla Governor Lina Ricciardello, il segretario Glauco Milio, gli assistenti Sergio Conti e Gigi Gandolfo e diversi delegati distrettuali.



ROTARY CLUB MESSINA

Al Circolo della Borsa, il Rotary Club Messina ha accolto la visita della Governor Lina Ricciardello, accompagnata dal Segretario Glauco Milio e dall'Assistente Sergio Conti.

Il presidente del Club, Antonino Germanò, ha aperto la riunione istituzionale, mentre il segretario Milio ha tracciato il profilo della Governatrice del Distretto 2110

Sicilia-Malta: messinese di Brolo, si è laureata a Palermo, è stata docente e dirigente in vari istituti scolastici, ma anche titolare dell'azienda di famiglia e di una società di finanziamenti, mentre oggi svolge attività di

mediatore civile e commerciale. «Persona eclettica, da tempo è impegnata in vari campi con funzioni apicali», ha continuato il Segretario Distrettuale, ripercorrendo la vita rotariana di Lina Ricciardello, cooptata nel 1989 nel Club di Patti Terra del Tindari, anno in cui il Rotary International ha aperto alle donne. Ha ricoperto vari incarichi nel direttivo, poi, nel 2002/2003 è stata eletta presidente e si è adoperata anche per la fondazione dell'Interact di Patti - Terra del Tindari e del Club di Barcellona PG, mentre nel gennaio 2024 è stata designata Governatrice per l'anno 2026/27.

«Messina è il fulcro dell'area peloritana», ha esordito la Governor, rivolgendo un attestato di stima al presidente Germanò: «Fin dal primo momento abbiamo avuto una visione e approccio simili. Porta avanti l'orgoglio dell'appartenenza e la sua idea principale è di rendere il Club sempre più fiorente e attivo». Dopo aver richiamato il messaggio del presidente del Rotary International Olayinka Hakeem Babalola - «Creiamo un impatto duraturo» - come auspicio a lasciare il segno «nel cuore e nella mente di ognuno», la Governor si è poi soffermata sulle linee programmatiche e sugli obiet-

tivi: al primo posto, l'incremento dell'effettivo attraverso la 'cura' e l'abbraccio motivazionale dei soci, e poi il sostegno costante ai giovani che, in una prospettiva di costruzione quotidiana della pace, potranno contare su un futuro migliore. Inoltre, le donazioni alla Rotary Foundation e all'iniziativa del «Progetto RoSa», dedicato alle donne vittime di violenza.

Nelle conclusioni affidate al presidente Antonino Germanò, il riferimento all'importante appuntamento del 2028, quando il Club Service peloritano festeggerà 100 anni.



ROTARY CLUB TAORMINA

All'Hotel Caparena di Taormina si è svolta la visita della Governor Lina Ricciardello con il Rotary Club Taormina guidato per l'anno sociale in corso dal Presidente Marco Vassallo. Affiancata dal suo Segretario distrettuale Glauco Milio, la Governor ha incontrato tutte le componenti del Club – dal Direttivo ai Soci – e ha preso nota dei progetti che verranno realizzati nel corso dell'anno: il Progetto BLSD; il Progetto SOS Api (con l'acquisto di 3 arnie); il Progetto screening diabete da svolgere nelle scuole; il Progetto acquisto uova di Pasqua il cui ricavato sarà devoluto alla Rotary Foundation; il Progetto screening tumori del colon. Il Presidente ha inoltre espresso la volontà di creare un Club Interact.

L'incontro con la Governor è stato introdotto dalla relazione svolta dall'Assistente Luigi Gandolfo, il quale ha riferito sullo stato del Club, per quanto concerne il numero di soci, il numero di soci di età inferiore ai 40 anni, il numero di componenti donne, nonché sulla puntualità dei contributi versati al Distretto ed alla Rotary Foundation. La Governor Ricciardello ha incalzato i componenti del Direttivo, invitandoli a puntare sugli organismi Interact e Rotaract,



che rappresentano il futuro del Rotary.

A conclusione dei lavori, e prima della cena di rito, la Governor ha consegnato una targa del Rotary Club Taormina alla dott.ssa Beatrice Barletti, quale riconoscimento per la cura e l'impegno

profusi a salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità, nel progetto SOS Api dello scorso anno rotariano.

Infine, nel meraviglioso giardino del "Caparena" si è svolta la cena, il cui menù prevedeva, tra l'altro,

uno dei piatti tipici della cucina taorminese, le Casarecce alla vecchia Taormina, confezionati dallo chef in maniera deliziosa e graditi da tutti i commensali.

ROTARY CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO

UNA LUNGA STORIA DI SERVIZIO A FAVORE DELLA COMUNITÀ E DEL TERRITORIO. VENT'ANNI DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, PREVENZIONE, DIVULGAZIONE: IL CLUB BARCELLONA POZZO DI GOTTO TRA LE REALTÀ PIÙ VITALI DELL'AREA PELORITANA.

L'incontro della Governor Lina Ricciardello con i Soci del Rotary Club di Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Salvatore Scarpaci, ha fornito un'occasione preziosa per raccontare la storia di una realtà che da oltre vent'anni opera sul territorio.

Nel corso del tempo, il Club ha promosso numerose iniziative culturali e di informazione, nonché di promozione nella sanità territoriale per la prevenzione e il benessere di tutte le generazioni.

Un'attività che si affianca alla efficiente presenza dei giovani del Rotaract Barcellona Pozzo di Gotto, parte integrante della comunità rotariana locale.

Durante la visita amministrativa è emerso che nonostante la diversa età dei soci la distanza tra di loro è quasi annullata grazie allo spirito di collaborazione e d'intesa.

La Governor Lina Ricciardello ha poi incontrato al parco Jalarì anche la Presidente Marina Giordano e i Soci del Club Valle del Mela per la cena conviviale dove dopo i saluti di rito e l'esposizione dei progetti da realizzare per il nuovo anno rotariano la serata si è conclusa con lo scambio dei doni e il classico taglio della torta.



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA

**A CONFRONTO
CON LA GOVERNOR
PER PROGETTARE
INIZIATIVE DI
VALORIZZAZIONE
DELL'IDENTITÀ
DEL TERRITORIO
E PER CONSOLIDARE
I RAPPORTI DI
COLLABORAZIONE
TRA I CLUB
DELL'AREA DEI PELORITANI**

Si è svolta al Parco Jalari di Barcellona Pozzo di Gotto la visita della Governor Lina Ricciardello, che ha incontrato i soci del Rotary Club Valle del Mela, del Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto e del Rotaract Barcellona Pozzo di Gotto.

A fare gli onori di casa, i tre presidenti dei Club: Marina Giordano, presidente del Rotary Club Valle del Mela, Salvo Scarpaci, presidente del Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto, e Santo Scilipoti, presidente del Rotaract Barcellona Pozzo di Gotto. La serata si è aperta con un momento dedicato alla conoscenza e al confronto: i soci dei tre Club hanno avuto l'opportunità di presentarsi personalmente alla

Governor, raccontando le attività svolte, la vita dei rispettivi Club e i progetti in programma per i prossimi mesi. È seguita una piacevole cena conviviale, che ha riunito numerosi soci dei tre sodalizi in un clima di amicizia, condivisione e collaborazione, valori che rappresentano uno degli elementi distintivi della famiglia rotariana. Nel corso della serata la Governor Lina Ricciardello ha rivolto il suo intervento ai presenti, ripercorrendo le principali attività che l'hanno vista impegnata dall'inizio dell'anno rotariano e illustrando le iniziative previste per i prossimi mesi, sottolineando l'importanza della partecipazione dei soci e della collaborazio-



ne tra i Club. Un momento particolarmente significativo è stato quello dell'ingresso di un nuovo socio nel Rotary Club Valle del Mela: il commercialista Giovanni De Gaetano, presentato dal socio Raffaele Surace, ha ricevuto la spilletta rotariana direttamente dalle mani della Governor

Lina Ricciardello, entrando ufficialmente a far parte del Club. La serata è proseguita con un importante momento celebrativo per il Rotary Club Barcellona Pozzo di Gotto, che ha conferito due Paul Harris Fellow ad altrettante socie del Club, a riconoscimento del loro impegno e della

loro partecipazione alle attività rotariane. Una serata all'insegna dell'amicizia, della partecipazione e del servizio, che ha rafforzato i legami tra i Club, confermando il valore della collaborazione e della condivisione all'interno della famiglia rotariana.

ROTARY CLUB LIPARI - ARCIPELAGO EOLIANO "TRE GIORNI ROTARIANA A LIPARI"



Organizzata dal Rotary Club di Lipari - Arcipelago Eoliano in occasione della visita istituzionale della Governatrice Lina Ricciardello, la "Tre Giorni Rotariana a Lipari" ha richiamato rotariani da tutta Italia, in un programma di incontro e scambio pensato per far conosce-

re le bellezze e le risorse delle Isole Eolie. Il programma si è aperto con la partecipazione allo Sposalizio dei Faraglioni, la suggestiva rappresentazione in mare organizzata da Bartolino Leone: un'esperienza di grande fascino, seguita dalla cena sulla spiaggia dell'Asino Beach,

a Vulcano. Gli ospiti hanno potuto fare un tour dell'Isola con il pranzo presso l'ex residenza di Mike Bongiorno, gentilmente accolti dall'Ing. Castellaneta e dalla sua famiglia. All'Hotel Mea, si è poi svolto l'incontro istituzionale con la Governatrice. Il Presidente Emanuele Car-



nevale ha illustrato le linee essenziali del suo programma: un progetto articolato, che affronta diverse esigenze della comunità eoliana e prosegue il percorso di servizio portato avanti dal Club negli ultimi anni. Tre le direttrici principali: i giovani, le persone con disabilità e la salute, con attività di prevenzione e screening sul territorio. A queste si affiancheranno nel corso dell'anno convegni e incontri su temi sociali ed economici. In questa occasione è stato presentato uno dei primi progetti dell'anno, "Eolie Senza Barriere - Qui posso!". L'iniziativa vuole sensibilizzare le attività commerciali e ricettive sul tema della disabilità e ridurre, fino ad annullarle, le barriere architettoniche. Nel corso della serata l'Ing. Antonio Di Marca è stato nominato Socio Onorario del Club. Il riconoscimento premia un impegno lungo oltre quarant'anni, dedicato in particolare al rapporto con i giovani. A chiudere l'incontro è intervenuta la Governatrice Ricciardello, che ha presentato i punti principali del suo programma distrettuale e in particolare il Progetto RO.



SA., nato dalla collaborazione tra Rotary e Santo Sepolcro per sostenere concretamente otto comunità religiose siciliane che accolgono donne vittime di violenza o in condizioni di fragilità. Nel corso della cena di gala si è

svolto il sorteggio di una creazione dell'artista Elisa Groppo. Il sorteggio fa parte di "Un pezzo delle Eolie", iniziativa ideata dal Club a sostegno della Rotary Foundation.

ROTARY CLUB MUSSOMELI VALLE DEL PLATANI

La Governor del Distretto 2110 Sicilia e Malta 2026/2027, Lina Ricciardello, ha fatto visita lo scorso 25 settembre al Rotary Club Mussomeli Valle del Platani. Ad accoglierla, una numerosa rappresentanza del Club. Nel pomeriggio, nei locali della Pasticceria Normanna, si è svolta la visita amministrativa. La Governor, accompagnata dal Segretario delegato alle relazioni interdistrettuali e alla gestione sponsor, Sergio Castellaneta, e dall'Assistente del Governatore, Vito Cocita, ha incontrato

il Presidente Vincenzo Geraci, i componenti del Consiglio Direttivo, i Presidenti delle Commissioni e i Presidenti e i Direttivi dei Club Rotaract e Interact. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto e di conoscenza reciproca, consentendo alla Governor di entrare nel vivo della realtà del Club, delle sue attività e dei progetti in programma. È emersa una realtà caratterizzata da vivacità progettuale, continuità nell'impegno e una connessione sempre più solida con

il territorio.

La cerimonia ufficiale, avvenuta presso la sala trattenimenti Al Castello, è stata arricchita anche dalla presenza del PDG del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Giovanni Vaccaro e del Prefetto del Distretto 2110 Sicilia e Malta Marilia Emilia Turco.

Un momento particolarmente emozionante è stato l'ingresso del prof. Giuseppe Cumbo, figlio del socio fondatore Giacomo Cumbo, Past President.

L'Allocuzione della Governatrice Lina Ricciardello ha rafforzato

il valore del servizio e il senso di appartenenza alla famiglia rotariana, richiamando l'importanza della coesione e della capacità di lavorare insieme per costruire progetti capaci di produrre un impatto concreto e duraturo sul territorio.

Durante la cena conviviale, sono

stati presentati due piatti tipici della cucina locale, scelti come espressione della storia, dell'identità e della cultura gastronomica del territorio: la mbriulata e la cudduredda.

La visita si è conclusa con un messaggio di fiducia e incoraggiamento rivolto a tutti i soci:

proseguire con entusiasmo nel cammino intrapreso, trasformando la passione per il servizio in progetti concreti, capaci di lasciare un segno positivo e duraturo nella comunità.



AREA AKRAGAS

AGRIGENTO

ARAGONA "COLLI SICANI"

BIVONA "MONTAGNA DELLE ROSE - MAGAZZOLO"

CANICATTÌ

LICATA

MENFI "BELICE-CARBOJ"

RIBERA

SCIACCA



ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

CORRI ARAGONA: LO SPORT CHE DIVENTA SOLIDARIETÀ

Lo sport può essere molto più di una competizione: può diventare un'occasione per stare insieme, condividere valori e sostenere una causa importante. È questo lo spirito della XIII edizione di "Corri Aragona - End Polio Now", svoltasi il 30 agosto ad Aragona. La manifestazione, organizzata dal Rotary Club Aragona-Colli Sicani in collaborazione con l'ASD Amatori Aragona, ha coinvolto atleti, famiglie, appassionati e



semplici camminatori, uniti in una giornata di sport, amicizia e solidarietà.

Al centro dell'iniziativa la campagna End Polio Now, con cui il Rotary è impegnato nella lotta globale alla poliomielite. Grazie al lavoro del Rotary e dei suoi partner, i casi della malattia si sono ridotti di oltre il 99%. Un risultato straordinario, ma la sfida non è ancora conclusa: l'obiettivo resta quello di eradicare completamente la poliomielite e proteggere ogni bambino.

La "Corri Aragona" ha dato così

un significato speciale a ogni chilometro percorso. Correre o camminare insieme ha trasformato una giornata di sport in un gesto concreto di solidarietà, contribuendo alla raccolta fondi destinata al programma PolioPlus della Fondazione Rotary.

Un ringraziamento particolare va alla Presidente del Rotary Club Aragona-Colli Sicani, Rosa Terrasi, e a Giovanna Lattuca, che, nonostante il difficile periodo di convalescenza, ha partecipato con la consueta energia e disponibilità. Fondamentale anche il contribu-

to del Presidente dell'ASD Amatori Aragona, Giuseppe Collura, per la riuscita della manifestazione.

Significativa la presenza dei soci dei Club Rotary di Aragona, Agrigento, Licata, Ribera, Palermo Libertà e Palermo, a testimonianza di una comunità rotariana unita da un obiettivo comune.

Perché quando sport e solidarietà si incontrano, ogni passo acquista un valore speciale.

RUN TO END POLIO NOW. Insieme, fino all'ultimo caso.



ROTARY CLUB CANICATTÌ

DAL PRIMO CODICE DELLA STRADA ALLE SMART ROAD"



Il Rotary Club Canicattì nella serata di venerdì 11 settembre 2026, ha promosso un incontro inerente la viabilità e la sicurezza stradale, dal titolo "Dal primo codice della strada alle Smart Road".

Il tema dell'incontro, di grande attualità per la quotidianità che investe ognuno di noi, dal momento che l'utilizzo della pubblica strada rappresenta realtà quotidiana, è stato sviluppato con grande professionalità dall'assessore comunale alla P.M. avv. Alberto Tedesco. Lo stesso ha relazionato sui vari aspetti del rap-

porto utente/cittadino con la normativa e con la realtà in continua evoluzione delle tecnologie, oggi a disposizione sulle vetture e nelle infrastrutture pubbliche (Smart Road) già esistenti in molte realtà sia a livello sperimentale sia nel pratico utilizzo.

Sono intervenuti ancora l'ing. Elio Lo Giudice e l'arch. Giuseppe Castellano, professionisti impegnati nella sperimentazione dei materiali da costruzione, che hanno relazionato sull'utilizzo e sul mantenimento in efficienza dei materiali impiegati nella costruzione delle

strade e degli elementi accessori, che tanta importanza rivestono nella sicurezza degli utenti.

Nel corso della serata Il presidente, Piero Napoli ha effettuato, a nome del club, la donazione di un impianto semaforico mobile all'amministrazione del comune, rappresentata dall'assessore comunale alla P.M. avv. Alberto Tedesco ad ulteriore testimonianza del continuo impegno e della fattiva presenza del Rotary nel territorio.

ROTARY CLUB MENFI BELICE CARBOJ

CAMMINARE INSIEME PER RISCOPRIRE IL TERRITORIO E I NOSTRI VALORI PIÙ AUTENTICI!

IL 30 Agosto presso la Scogliera delle Solette, si è svolta una speciale passeggiata all'insegna dell'Amicizia Rotariana, un'escursione tra terra e mare organizzata in sinergia con il Rotary Club Menfi Belice Carboj, e i rispettivi Club Rotaract, dall'International Fellowship of Scouting Rotarians Distretto 2110 Sicilia e Malta, insieme al MASCI Menfi e all'associazione Porto Palo.

All'evento hanno preso parte anche il Past Governor Sergio Malizia e il Comandante della Moto-vedetta della Guardia Costiera di Sciacca Marcello Modica.

È stata un'occasione unica per vivere da vicino la bellezza del nostro territorio, ma soprattutto per coltivare un'amicizia sincera e profonda. Un cammino condiviso che unisce generazioni diverse: la forte presenza e partecipazione dei giovani del Rotaract e del mondo Scout testimonia una continuità fondamentale nella trasmissione dei valori rotariani, dimostrando come la passione per il servizio, il rispetto per la natura e lo spirito di comunità si rinnovino ogni giorno attraverso le nuove leve.

A coronare questa giornata speciale, si è tenuto il rinnovo del gemellaggio tra il Club Rotaract Menfi e il Club Rotaract Trapani Erice: un passo importante per consolidare la cooperazione, l'amicizia e la voglia di realizzare futuri progetti insieme.

Uniti nei valori, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e al nostro territorio!



AREA ARETUSEA

AUGUSTA

LENTINI

MEGARA AUGUSTA

NOTO-TERRA DI ELORO

PACHINO

PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPO

SIRACUSA

SIRACUSA ARTEMIDE

SIRACUSA MONTI CLIMITI

SIRACUSA ORTIGIA



ROTARY CLUB MEGARA AUGUSTA

ROTARY CLUB LENTINI

3^a EDIZIONE DI "XIPHONIA NOTE SOTTO LE STELLE PER LA RF"

Finalizzata alla raccolta per la Rotary Foundation – specificamente per la campagna vaccinale e all'eradicazione della poliomielite – la terza edizione di "Xiphonia – Note sotto le Stelle" è stata portata a termine con successo anche quest'anno dai Rotary Club di Megara Augusta e di Lentini. Ospitata come di consueto nello stabilimento elioterapico della Marina Militare di Augusta, l'iniziativa ha coinvolto più di 200 persone e, coniugando cibo e buona mu-

sica all'insegna della convivialità, ha permesso di raccogliere fondi destinati alla Rotary Foundation. Soddisfatti i presidenti dei due Club, Giuseppe Tringali e Luca Marino, per la risposta entusiasta dei Soci e dei non rotariani che hanno aderito alla serata. "È bello - sottolinea il presidente del Club di Lentini, Luca Marino - registrare un'adesione convinta ed entusiasta, sia da parte di chi ormai è un 'veterano', così come da chi ha partecipato per la prima volta".

"La ricetta - aggiunge Giuseppe Tringali, presidente del Club di Augusta Megara - è semplice: buon cibo, animazione musicale, la location del Golfo Xiphonio, la voglia di fare pro Rotary Foundation!". Alla manifestazione - durante la quale i presidenti hanno ringraziato per la concessione dei locali l'Ammiraglio di Divisione Lorenzano Di Renzo, a capo del Comando marittimo autonomo della Sicilia, rappresentato dall'Ammiraglio Tiziano Garrapa - hanno partecipato tra



PIÙ DI DUECENTO PERSONE HANNO PARTECIPATO ALLA SERATA DI RACCOLTA FONDI DESTINATA ALLA CAMPAGNA VACCINALE PER L'ERADICAZIONE DELLA POLIOMIELITE. BUON CIBO, ANIMAZIONE MUSICALE E UN FORTE SPIRITO DI SOLIDARIETÀ HANNO CONTRIBUITO AL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA.

gli altri il Past Governor Giuseppe Pitari, il presidente della Sottocommissione Raccolta Fondi, Marco Lombardo, la delegata per la Fondazione Rotary per l'anno 2026/2027 per i Club Megara Augusta, Palazzolo Acreide - Valle dell'Anapo e Siracusa Monti Climiti, Michela Vasquez, e tanti amici rotariani e presidenti dei club dell'area aretusea. A suggellare la serata, il dono del classico e noto "pane di Lentini", sfornato nella sembianza della ruota del Rotary dai maestri pa-

nificatori dell'azienda di Franco Vescera, socio del RC Siracusa Ortigia. Durante la serata il Club Megara Augusta ha accolto tra le sue fila due nuovi soci, Luca Reforgiato e Francesca Susinni, psicologi professionisti, presentati da Giuseppe Tringali e Dario Valmori.

ROTARY CLUB PACHINO

LA TONNARA DI CAPO PASSERO TRA STORIA, TRADIZIONE E FRUIBILITÀ CONTEMPORANEA

IL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO, IL ROTARY CLUB PACHINO E IL SOROPTIMIST VAL DI NOTO UNISCONO LE LORO FORZE PER PROGETTARE LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA SICILIA SUDORIENTALE

Ospiti dell'Amministrazione Comunale di Portopalo di Capo Passero, il Rotary Club Pachino e il Soroptimist Val di Noto si sono dati appuntamento per un incontro di valorizzazione del territorio della Sicilia Sudorientale.

Nella Casa Museo del Parco archeologico, sulla lingua di terra separata dal mare con l'Isola di Capo Passero che si staglia all'orizzonte, alla presenza di associazioni e di numerosi cittadini, oltre che dei soci dei club organizzatori, si è parlato di una bella pagina dell'identità del territorio: la Tonnara di Capo Passero.

Dopo i saluti istituzionali dell'assessore-vicesindaco Corrado Lentiniello e di Cinzia Italia, nella doppia veste di assessore alla cultura e presidente del Sorop-

timist Val di Noto, e del presidente del Rotary Club Pachino Enzo Nucifora, sono seguiti gli interventi dei relatori che hanno sottolineato il ruolo che la Tonnara ha svolto nella storia e nell'economia della piccola comunità locale.

Rosalba Savarino ha individuato le fasi salienti dei passaggi di proprietà della tonnara sottolineando il ruolo svolto dalle donne nei capitoli matrimoniali e nei contratti di gabella e di gestione della tonnara per tutta l'età moderna, offrendo un'analisi quantitativa in termini di tonni pescati nel secolo scorso e della funzione delle donne nella lavorazione del pescato.

Dino Oliva ha proposto la visione di alcune scene del film "Agguato sul Mare" (1955) girate nella Tonnara di Capo Pas-

sero che documentano l'attività di pesca e di contrattazione del pescato.

Durante l'incontro è stata data voce agli uomini della Tonnara, che hanno intonato la cialoma, il tipico canto dei tonnaroti durante la mattanza dei tonni.

L'incontro è il risultato dell'impegno del Rotary Club Pachino sul territorio e prosegue l'attività di valorizzazione intrapresa lo scorso anno, come ha precisato il presidente Nucifora, contento di aver trovato collaborazione non solo nel Soroptimist Val di Noto ma anche nell'Amministrazione Comunale.

Parole di apprezzamento per la proficua collaborazione anche da parte di Cinzia Italia contenta di aver proposto un'analisi fuori dall'ordinario di una delle attività che notoriamente è esclusivo appannaggio degli uomini.



ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPÒ IN PIZZERIA CON I RAGAZZI DELLA COMUNITÀ "COIRA"

**CONVIVIALITÀ, DIALOGO,
AMICIZIA.
I SOCI DEL CLUB PALAZZOLO
ACREIDE INCONTRANO
I RAGAZZI
DELLA COMUNITÀ COIRA
PER AUGURARE UN BUON
INIZIO DI ANNO SCOLASTICO
E PER ESORTARLI A CREDERE
NEL VALORE
DELL'ISTRUZIONE.**

Una serata all'insegna della convivialità e dell'amicizia quella organizzata dal Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapò presso il ristorante La Trota, dove i soci del club hanno condiviso una pizza con i ragazzi della Comunità Coira.

Attorno alla stessa tavola, tra chiacchiere, sorrisi e il profumo della pizza appena sfornata, si è respirato un clima di autentica serenità.

Un momento semplice ma ricco di significato, nato dal desiderio di stare insieme e di dedicare del tempo a chi, ogni giorno, affronta il proprio percorso di crescita con impegno ed entusiasmo.



Un'occasione per conoscersi meglio e trascorrere qualche ora in spensieratezza, nel segno dell'amicizia che lega il Club ai ragazzi.

A conclusione della serata, i soci hanno voluto rivolgere ai ragazzi un caloroso augurio per il nuovo anno scolastico, consegnando a ciascuno un kit da utilizzare a scuola, composto da quaderno, matita, temperino e una penna personalizzata.

Un piccolo dono, pensato come segno di vicinanza e di incoraggiamento, per accompagnare i ragazzi nelle prossime settimane di studio e in tutte le sfide che li attendono.

L'iniziativa si inserisce nello spirito di servizio che da sempre guida l'azione del Rotary, fatto di attenzione concreta verso la comunità e verso le nuove generazioni. Perché investire nei giovani, anche attraverso gesti semplici, significa costruire un futuro migliore per tutti.



ROTARY CLUB SIRACUSA

SOLIDARIETÀ E FUTURO: L'IMPEGNO A FAVORE DEI BAMBINI PIÙ POVERI DEL MONDO

**AVINTAVE REALIZZA
IN CAMBOGIA UN CENTRO
POLIFUNZIONALE DEDICATO
AI BAMBINI.
TEATRO, CAMPI SPORTIVI,
MENSE, SERVIZI IGIENICI
E MATERIALE SCOLASTICO.
L'AIUTO CONCRETO
NEL PRESENTE ALIMENTA
LA SPERANZA DEL DOMANI.**

Al Rotary Club Siracusa, Uccio Missineo, imprenditore e co-fondatore di Avintave – organizzazione di volontariato che si occupa di progetti di cooperazione internazionale e di raccolta fondi per garantire un presente e un futuro ai bambini dei paesi più poveri del mondo - ha raccontato un'esperienza di grande impegno sociale in Cambogia. L'organizzazione è nata per sostenere i bambini che vivono in condizioni di difficoltà scolastica e nutrizionale. Alla periferia di Phnom Penh è stato realizzato un centro che comprende una scuola, un teatro e un campo da basket, of-

frendo ai bambini del territorio pasti, servizi igienici, kit scolastici e opportunità educative e ricreative, in un contesto che vede anche forti perturbazioni climatiche, i Monsoni, che provocano allagamenti e disagi. Un progetto concreto, che interviene in un contesto in cui il sistema scolastico presenta importanti carenze, con l'obiettivo di offrire ai più piccoli strumenti, attenzione e soprattutto nuove possibilità per il futuro.



AREA DREPANUM

ALCAMO

CASTELVETRANO - VALLE DEL BELÌCE

CONNECTIONS D. 2110

MARSALA

MAZARA DEL VALLO

PANTELLERIA

PARTANNA

SALEMI

TRAPANI

TRAPANI - BIRGI - MOZIA

TRAPANI - ERICE



ROTARY CLUB ALCAMO

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: "QUANDO LE PIETRE PARLANO - PIAZZE E FONTANE DI SICILIA E MALTA"

La memoria delle città passa anche attraverso le loro piazze, le fontane e gli spazi che, nel tempo, sono diventati parte della vita quotidiana delle comunità. È questo il filo conduttore del Volume dell'Anno del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta, "Quando le pietre parlano - Piazze e fontane di Sicilia e Malta", presentato il 27 agosto alla Casina delle Palme di Trapani.

La serata ha rappresentato un'occasione per conoscere e valorizzare luoghi che raccontano la storia e l'identità dei territori attraverso l'architettura, le

trasformazioni urbane e il rapporto costruito nel tempo con le persone che li vivono.

Tra i contributi presentati ha trovato spazio anche il progetto del Rotary Club Alcamo dedicato a Piazza Ciullo, uno degli spazi urbani maggiormente legati alla storia e alla vita della città. Attraverso un video, è stato proposto un racconto della piazza e delle sue caratteristiche, con particolare attenzione all'intervento progettato da GaeAulenti, figura di rilievo dell'architettura e del design contemporaneo. Il contributo del Rotary Club Alcamo si inse-

risce così nel percorso proposto dal Volume dell'Anno, invitando a guardare agli spazi pubblici non soltanto come elementi architettonici, ma come luoghi capaci di conservare tracce della storia, generare relazioni e rappresentare la memoria collettiva. Piazza Ciullo diventa quindi parte di un racconto più ampio che attraversa Sicilia e Malta e che, attraverso le "pietre" delle nostre città, restituisce valore ai luoghi e alle comunità che li hanno abitati e trasformati nel tempo.



ROTARY CLUB CASTELVETRANO-VALLE DEL BELICE

45° HANDICAMP: AMICIZIA, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE NEL SEGNO DI TOY STORY

IL VERO VALORE DELL'HANDICAMP VA OLTRE LE SINGOLE ATTIVITÀ; È NELLA RELAZIONE CHE SI REALIZZA LA SUA FINALITÀ PIÙ PROFONDA: STARE INSIEME, CONOSCERSI, SUPERARE LE BARRIERE, SCOPRIRE CIÒ CHE CIASCUNO SA FARE E SOPRATTUTTO SENTIRSI PARTE DI UN PROGETTO COMUNE.

Dal 24 al 29 agosto, presso Villa Giadel Hotel, si è svolto il 45° Handicamp, progetto leader e simbolo dell'impegno del Rotary Club Castelvetroano Valle del Belice a favore dell'inclusione e della valorizzazione della persona con disabilità. Un appuntamento che, anno dopo anno, si conferma non soltanto come occasione di svago per i tredici giovani partecipanti, ma come un'esperienza di amicizia, condivisione e partecipazione.

L'edizione di quest'anno, organizzata dal Presidente del RC Castelvetroano, Salvatore Caradonna, e dal direttore di campo, Anna Maria Raineri, coadiuvati

dai soci membri della Commissione Handicamp, con la preziosa collaborazione dei giovani dell'Interact e del Rotaract, ha visto tutti - operatori e partecipanti - protagonisti di momenti di entusiasmo, creatività e socialità.

A far da filo conduttore alle giornate è stato il mondo di Toy Story, scelto come tema dell'Handicamp 2026 e perfettamente in sintonia con lo spirito dell'iniziativa: un universo in cui ogni personaggio, con le proprie caratteristiche e peculiarità, è importante per il gruppo; così come nell'handicamp, dove ognuno può esprimere le



proprie capacità e trovare il proprio spazio, contribuendo alla ricchezza dell'esperienza collettiva.

Numerose le attività realizzate: laboratori creativi e di pittura, preparazione di biscotti e piadine, attività psico-motoria "volersi bene" e di consapevolezza corporea in movimento, attività in piscina - fra tuffi e corso d'apnea alla scoperta dell'acqua - giochi sulla spiaggia.

Non è mancato il Talent show, occasione per mettere in luce talenti e passioni.

Anche la Governor del Distretto Rotary 2110, Lina Ricciardello, accompagnata dal segretario Eugenio Labisi e dal prefetto Marilia Turco, ha voluto condividere alcuni momenti dell'Handicamp, testimoniando l'attenzione del Distretto verso un progetto storico che interpreta concretamente i valori del servizio e dell'inclusione.

Hanno, inoltre, partecipato i PDG Sergio Malizia, Giovanni Vaccaro e Goffredo Vaccaro. Costante il sostegno e fattiva la collaborazione durante tutto il campo dell'Assistente distrettuale Pierluigi Di Gaetano.

L'handicamp si conferma così un progetto dal forte e duraturo impatto sociale, capace di trasformare l'incontro in inclusione, le differenze in ricchezze e ogni esperienza condivisa in un valore destinato a lasciare un segno nel tempo.



ROTARY CLUB CASTELVETRANO-VALLE DEL BELICE

APERICENA AL TRAMONTO

Una serata all'insegna dell'amicizia, della convivialità e della solidarietà si è svolta venerdì 4 settembre, presso le Cantine Gorghi Tondi, dove il Rotary Club Castelvetro Valle del Belice ha organizzato un partecipato apericena al tramonto con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della Rotary Foundation.

Al calar del sole, tra i vigneti e i colori dello splendido paesaggio, soci rotariani, amici e rappresentanti degli altri club service del territorio hanno condiviso un momento di piacevole incontro, trasformando un'occasione di convivialità in un gesto concreto di solidarietà.

L'iniziativa ha rappresentato un'ulteriore testimonianza dell'impegno del RC Castelvetro nel sostenere i valori del servizio e della solidarietà, contribuendo, attraverso la Rotary Foundation, alla realizzazione di numerosi progetti umanitari e sociali in Italia e nel mondo.

A rendere ancora più significativo l'evento benefico è stata la partecipazione delle autorità rotariane, tra cui l'Assistente distrettuale della Governor, Pierluigi Di Gaetano, insieme ai PDG Sergio Malizia e Vincenzo Montalbano Caracci. La delegata alla RF del Rotary Club, Erina Vivona, nel suo indirizzo di saluto, ha sottolineato il valore della

Rotary Foundation e l'importanza dell'impegno condiviso al servizio della comunità.

La serata ha, inoltre, offerto l'occasione per rinsaldare i rapporti di amicizia che animano la famiglia rotariana, dimostrando come stare insieme e condividere momenti di serenità possa diventare anche un modo per fare del bene e generare un impatto concreto nella comunità.

Un tramonto speciale, dunque, illuminato dai valori dell'amicizia, della solidarietà e del servizio che da sempre contraddistinguono il Rotary Club.



ROTARY CLUB PANTELLERIA

"GAGLIARDETTI" SOTT'ACQUA L'AMICIZIA VA IN PROFONDITÀ

L'elemento vincente è stato il contrasto: un gesto Istituzionale e Simbolico come lo scambio di Gagliardetti fatto però sott'acqua a Cala Gadir: un'anteprima di gemellaggio rotariano che si tinge di blu, un gesto da favola che costituirà la premessa per, come vorrebbe il nigeriano Olayinka H. Babalola, Presidente del R.I., "creare un impatto duraturo".

Domenica 13 settembre 2026, alle ore 10,00 il Rotary Club di Pantelleria (Area Drepanum) e il Rotary Club di Patti-Terra dei Tindari, (Area Peloritana) si sono incontrati a Cala Gadir, una delle più belle località dell'Isola, non a caso scelta quale "buen retiro" da famosi perso-

naggi, per un gesto simbolico tra Mare, Amicizia e Servizio.

È stato un modo insolito e affascinante di suggellare un'amicizia rotariana: farlo in fondo ad uno dei mari più belli d'Italia, nel bel mezzo del Canale di Sicilia, una zona mediterranea che bagna anche l'Isola di Malta, non a caso facente parte del nostro Distretto 2110 nominato, appunto, "Sicilia e Malta".

Il Presidente del R.C. di Patti-Terra dei Tindari, Fabio Crescenti, in visita con la famiglia a Pantelleria, ha incontrato il Presidente del R.C. locale, Mariano Rodo. Da questo incontro informale è nata l'idea: trasformare il tradizionale scambio di Gagliardetti, in una esperienza

subacquea coerente con l'anima marina dell'Isola.

Detto fatto: maschere, pinne e bombola il Presidente Fabio Crescenti e il Presidente incoming di Pantelleria, Marina Cozzo, delegata da Mariano Rodo, si sono immersi nelle acque calde e cristalline di Cala Gadir e hanno scambiato i Gagliardetti sul fondo del mare.

Un gesto semplice ma di forte valore simbolico.

Il "Gagliardetto" non è solo un oggetto: rappresenta l'identità di un Club, l'amicizia tra Rotariani e lo spirito di servizio che unisce persone e territori anche lontani.

Scambiarlo sott'acqua significa portare i valori del Rotary nell'e-

lemento che più caratterizza Pantelleria: il Mare.

Cala Gadir, con i suoi fondali suggestivi e la sua atmosfera unica, è stata la cornice perfetta.

Non una Sala-Riunioni, non un Ristorante, ma il "Blu profondo" dell'Isola.

Un modo per ricordare che il Rotary è anche questo: capacità di incontrarsi, di creare legami au-

tentici e di valorizzare le bellezze del territorio.

L'incontro si è chiuso con un sorriso di fronte a tipici dolcetti Panteschi offerti ai partecipanti, dentro e fuori dall'acqua, da parte del Prefetto Mimmi Panzarella, una delle personalità più stimante e significative del Rotary Club di Pantelleria.

I due Presidenti, hanno sottoli-

neato che i Gagliardetti, bagnati ma grondanti di significato, vogliono rappresentare anche, per i due R.C., una promessa di nuove future collaborazioni.

Infatti è il caso di concludere sottolineando che l'Amicizia Rotariana non resta in superficie: va in profondità, e questa volta l'ha fatto sul serio.



ROTARY CLUB PARTANNA SPECIAL CAMP 2026: AMICIZIA, INCLUSIONE E CONDIVISIONE

Tre giorni di attività, sorrisi e condivisione per i venti ragazzi che hanno partecipato alla seconda edizione dello Special Camp del Rotary Club Partanna. A fare da filo conduttore è stata la storia di Elmer, l'elefantino variopinto, attraverso la quale i ragazzi hanno vissuto un percorso dedicato alla bellezza delle differenze e al valore di ciascuno.

Musica con il prof. Rosario Guzzo, arte creativa con la prof.ssa Giusy Ferrara, cucina con il prof. Roberto Zarzana, giochi e laboratori hanno permesso a tutti di partecipare, sperimentare e mettere in gioco i propri talenti. Giorno dopo giorno la storia di Elmer ha preso forma attraverso colori, scenografie e costumi realizzati insieme, fino alla rappresentazione teatrale conclusiva: un momento di grande partecipazione che ha raccolto il senso dell'intero percorso.

Lo Special Camp è stato soprattutto un grande service di Club. Per tutte e tre le giornate moltissimi soci del Rotary Club Partanna hanno dedicato integralmente tempo ed energie al progetto, partecipando direttamente alle attività e condividendo ogni momento con i ragazzi. Una partecipazione corale, che ha coinvolto la quasi totalità del Club, insieme ai consorti e a quanti hanno scelto spontaneamente di offrire il proprio aiuto. Fondamentale è stato il contributo dei volontari dell'UNITALSI, sottosezione di Mazara del



Vallo, ai quali il Club ha rivolto un sentito ringraziamento attraverso la presidente Giovanna Maria Ciolino.

Il presidente Leonardo Varvaro ha ricordato le tre parole che hanno guidato il progetto: amicizia, inclusione e condivisione.

Il Camp ha ricevuto la visita del presidente della Commissione distrettuale Special Camp Giuseppe Pantaleo, dei presidenti e soci dei Rotary Club Castelve-trano Valle del Belice e Salemi e la presenza dell'Assistente della Governatrice Rino Chiovo, che ha sottolineato il valore di un servizio capace di tradurre concretamente i principi rotariani. Tre giorni nei quali ragazzi, volontari e soci hanno scoperto e condiviso talenti, talvolta inattesi.

Un'esperienza che il Club vuole far crescere nel tempo, perché è dalla continuità del servizio che può nascere un impatto duraturo nella comunità.



ROTARY CLUB SCIACCA

SUCCESSO PER LA IX ROTARY SCIACCA GOLF CUP

Il 5 e 6 settembre si è svolta a Sciacca, presso il Verdura Golf Resort, la nona edizione della Rotary Sciacca Golf Cup, ormai tradizionale torneo distrettuale che coniuga passione sportiva e spirito di appartenenza.

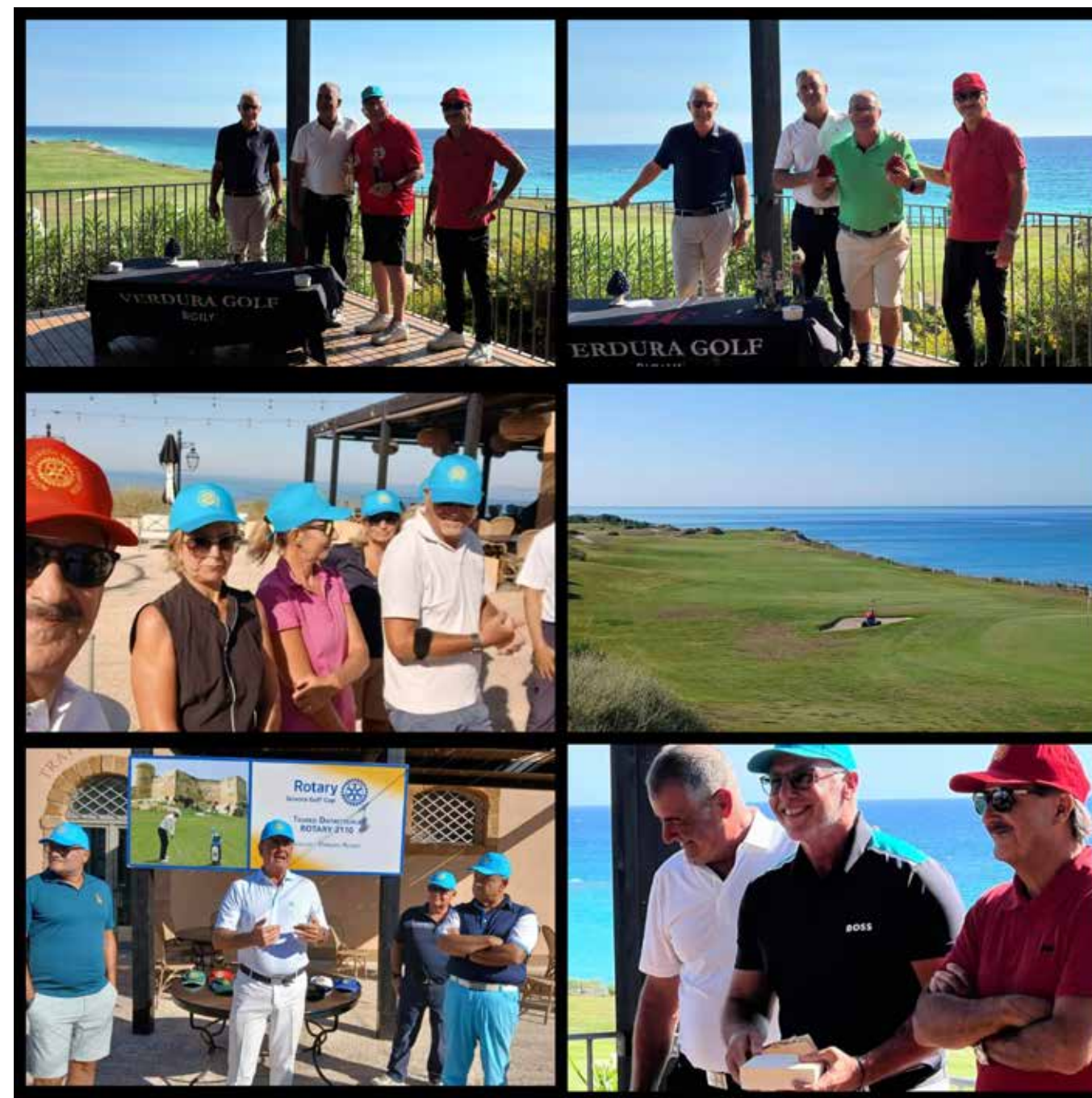
I rinomati green agrigentini hanno visto la partecipazione di circa 30 soci Rotary e InnerWheel provenienti da Sicilia e Lazio, affiancati da un egual numero di amici e appassionati. Il clima ancora pienamente estivo ha fatto da sfondo a due giornate di gare avvincenti, caratterizzate da un sano agonismo, ma soprattutto da un'atmosfera di profonda amicizia e cordialità. Nel torneo a coppie riservato ai rotariani, il primo posto è andato alla coppia Giambalvo - Provenzano (Rotary Club Palermo Monreale). Sul secondo gradino del podio si sono piazzati Colel-

la - Tomasello (rappresentanti dei Club Siracusa Ortigia e Bagheria), mentre la terza posizione è stata conquistata dalla coppia di casa Alessi - Soldati in rappresentanza del Rotary Club Sciacca. Il primato nella classifica individuale rotariana è andato a Lorenzo Papini.

Anche la categoria Amici ha regalato un trofeo avvincente: la vittoria a coppie è andata al duo Delfino - Cucco, seguiti in seconda posizione da Firrito - Luciano. L'individuale Amici è stato invece conquistato da Doriana Delfino.

L'evento ha confermato ancora una volta la capacità del Rotary di creare occasioni di incontro, relax e condivisione, valorizzando le eccellenze del nostro territorio attraverso lo sport, come sottolineato dal Presidente del Rotary Club di Sciacca,

Aldo Misuraca: "Sono orgoglioso del successo di questa edizione della Rotary Sciacca Golf Cup. Questa manifestazione dimostra come lo sport possa trasformarsi in uno straordinario veicolo di amicizia, unione e condivisione dei valori rotariani. Desidero rivolgere un sentito e speciale ringraziamento a Filippo Alessi, Presidente Incoming dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti, per l'impeccabile gestione e la dedizione riposta nell'organizzazione dell'evento. Un grazie di cuore va anche al Verdura Resort per l'eccellente ospitalità, a tutti i soci giunti dalla Sicilia e dal Lazio e agli amici partecipanti. Eventi come questo non solo rafforzano la coesione tra i club del nostro Distretto, ma valorizzano e danno lustro al nostro splendido territorio".



ROTARY CLUB TRAPANI-ERICE

MOTORI, PASSIONE E SOLIDARIETÀ PER DIRE #ENDPOLIONOW

Tutto il Rotary Club Trapani Erice, desidera esprimere il più sincero e profondo ringraziamento all'Automobile Club Trapani e al Presidente, Dottor Pellegrino, per averci coinvolti in una manifestazione prestigiosa, appassionante e profondamente radicata nella nostra identità locale come la Monte Erice.

Partecipare a un evento sportivo di questo calibro non è soltanto un grande motivo di orgoglio, ma rappresenta una straordinaria vetrina di sensibilizzazione per dare voce concreta ai nostri valori di service.

Grazie a questo invito e alla grande sensibilità dell'ACI, abbiamo potuto portare in primo piano il progetto End Polio Now, la più imponente e storica campagna globale del Rotary International.

La presenza del Rotary al fianco dell'Automobile Club Trapani dimostra quanto l'incontro tra il mondo del motorsport, delle istituzioni automobilistiche e dell'associazionismo etico possa creare un impatto sociale concreto. L'ACI e il Rotary condividono da sempre principi fondamentali: la cultura della



sicurezza, l'impegno civico, la promozione delle eccellenze del territorio e la responsabilità verso la comunità.

Eventi di portata internazionale come la Monte Erice dimostrano che quando le realtà del nostro territorio fanno squadra, lo sport diventa un potente veicolo di messaggi di speranza e solida-

rietà.

Se oggi siamo stati presenti e se questa collaborazione ha preso vita con un'energia così travolgente, il merito principale va alla Past President Maria Concetta Serse. Concedeteci la metafora motoristica: Maria Concetta è stata il vero motore di questa iniziativa, dimostrando ancora

una volta una dedizione e una passione fuori dal comune.

Grazie di cuore a tutti gli organizzatori, ai piloti, al pubblico e all'Automobile Club Trapani per la calorosa accoglienza, la sensibilità e la splendida ospitalità.

ROTARY CLUB TRAPANI-ERICE

BENVENUTO LAUTARO! CITTADINO DEL MONDO CON IL ROTARY YOUTH EXCHANGE

Il 7 settembre è stato un giorno speciale per il nostro Club, abbiamo dato il nostro più caloroso benvenuto a Lautaro, arrivato dal Rotary club Argentina Autonomia grazie al programma Rotary Youth Exchange!

Lauti trascorrerà un anno insieme a noi e sarà ospite della famiglia del nostro caro socio Michele Carrubba, che ringraziamo di cuore per la generosa accoglienza e l'ospitalità.

I ragazzi dell'Interact gli hanno riservato una fantastica e calorosa accoglienza direttamente in aeroporto, dimostrando fin dal primo istante la forza e l'energia della nostra community giovanile!

Questa esperienza ci ricorda ancora una volta l'importanza e la bellezza della visione globale del Rotary: l'internazionalità non è solo un concetto, ma una pratica quotidiana che abbatte le barriere, unisce le culture e ci insegna che, in fondo, siamo tutti cittadini del mondo.

¡Bienvenido, Lauti! Non vediamo l'ora di vivere questo anno straordinario insieme a te!



AREA ETNEA

ACICASTELLO
ACIREALE
AETNA NORD OVEST - BRONTE
CALTAGIRONE
CATANIA
CATANIA BELLINI
CATANIA DUOMO 150
CATANIA EST
CATANIA ETNA CENTENARIO
CATANIA EUROPA - ETICA E LEGALITÀ
CATANIA NORD
CATANIA OVEST
CATANIA SUD
E-CLUB DISTRETTO 2110
GIARRE - RIVIERA JONICO ETNEA
GRAMMICHELE - SUD SIMETO
MISTERBIANCO
PASSPORT MEDITERRANEE DISTRICT 2110
PATERNÒ - ALTO SIMETO
RANDAZZO - VALLE DELL'ALCANTARA
SAN GREGORIO DI CATANIA - TREMESTIERI ETNEO
TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI
VALVERDE RIVIERA DEI CICLOPI
VIAGRANDE 150



ROTARY CLUB CALTAGIRONE

L'ARTE NEL PIATTO": TERRITORIO, BIODIVERSITÀ E SERVIZIO CON IL PROGETTO SOS API

DEDICATA ALL'INCONTRO TRA ARTIGIANATO, TERRITORIO E CULTURA GASTRONOMICA, LA MANIFESTAZIONE SI È INCROCIATA CON IL PROGETTO DISTRETTUALE SOS API E HA FATTO EMERGERE LA STRETTA ATTINENZA FRA LA TUTELA DEGLI IMPOLLINATORI E DELLA BIODIVERSITÀ CON LA SICUREZZA ALIMENTARE E IL FUTURO DELLE PROSSIME GENERAZIONI

Alla Villa Comunale di Caltagirone, il Rotary Club Caltagirone ha preso parte a "L'Arte nel Piatto", manifestazione dedicata all'incontro tra artigianato, territorio e cultura enogastronomica, con protagoniste alcune eccellenze del Calatino: ceramica, pane e pasta, olio extravergine d'oliva, vino e miele.

Tra i momenti più significativi, il talk "La Terra che Nutre, il Cibo che Racconta: Territorio, Mani, Memoria", occasione di confronto sul legame tra identità, produzioni locali, ambiente e futuro delle comunità. In questo contesto il Rotary ha presentato il progetto distrettuale SOS API, dedicato alla tutela degli impollinatori e della biodiversità.

La Presidente del Rotary Club Caltagirone, Marisa Leto, ha sottolineato come parlare di api in una manifestazione enogastronomica significhi parlare del futuro del cibo e del territorio: il miele è espressione del rapporto tra piante e impollinatori, mentre le api sono essenziali per l'equilibrio degli ecosistemi.

Particolarmente apprezzate le parole di Luca Sammartino, Vicepresidente della Regione Siciliana e Assessore regionale all'Agricoltura, che ha rivolto pubblicamente i propri complimenti al Rotary per il lodevole progetto SOS API, richiamando l'importanza di custodire le eccellenze del territorio e tramandarle alle future generazioni.



Alla manifestazione ha inoltre offerto un contributo tecnico Luigi Loggia, Presidente della Commissione SOS API del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, illustrando le principali minacce che colpiscono le colonie di api:

fitosanitari, cambiamenti climatici, monoculture, malattie, specie aliene e urbanizzazione.

Il messaggio emerso è chiaro: difendere le api non è un gesto simbolico, ma una responsabili-

tà concreta. Tutelare gli impollinatori significa proteggere biodiversità, agricoltura, sicurezza alimentare e futuro delle prossime generazioni.

ROTARY CLUB CALTAGIRONE

ROTARACT CLUB CALTAGIRONE

DA CALTAGIRONE A WATAMU: UN GESTO CONCRETO DI SOLIDARIETÀ PER IL KENYA

Il Rotary Club Caltagirone, insieme al Rotaract, ha promosso una raccolta fondi tra i soci destinata a sostenere un progetto di solidarietà internazionale in Kenya, trasformando la partecipazione del Club in un aiuto concreto a favore di una comunità locale.

L'iniziativa è nata dalla proposta della rotaractiana Roberta Blacato che, attraverso il Rotaract Club di Augusta, ha stabilito un contatto con un'associazione impegnata in attività di volontariato presso la Kenya School Desk di Watamu. Dal confronto con la realtà operante sul territorio è emersa la necessità di offrire un sostegno concreto alla comunità, alla quale il Rotary Club Caltagirone ha scelto di rispondere attraverso una propria raccolta fondi.

Le risorse raccolte sono state finalizzate in primo luogo all'acquisto e alla donazione di farmaci e prodotti sanitari, indicati tra le necessità più urgenti, cui si sono aggiunti materiale scolastico e indumenti, con l'obiettivo di rispondere, per quanto possibile, anche ad altri bisogni quotidiani della comunità. Un intervento semplice nella sua realizzazione, ma concreto nella capacità di trasformare la generosità dei soci in beni utili e immediatamente destinabili a chi ne ha bisogno.

L'iniziativa assume inoltre un significato particolare perché realizzata attraverso la collaborazione tra Rotary e Rotaract,



PARTITA DA UNA PROPOSTA DEL ROTARACT DI AUGUSTA, LA RACCOLTA FONDI PER L'ACQUISTO DI FARMACI, PRODOTTI SANITARI E MATERIALE SCOLASTICO DESTINATI ALLA COMUNITÀ DI WATAMU ACCORCIA LE DISTANZE GEOGRAFICHE E DÀ CONCRETEZZA AI VALORI DELLA CONDIVISIONE E DELLA SOLIDARIETÀ VERSO LE COMUNITÀ INTERNAZIONALI PIÙ FRAGILI.

valorizzando il protagonismo dei giovani e la capacità delle diverse componenti della famiglia rotariana di condividere obiettivi e azioni di servizio.

Da Caltagirone a Watamu, la distanza geografica si accorcia quando il servizio diventa partecipazione, condivisione e attenzione verso le comunità più fragili. È anche attraverso gesti concreti come questo che Rotary e Rotaract possono contribuire a creare un impatto duraturo, uniti per fare del bene.



ROTARY CLUB CALTAGIRONE ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD-SIMETO PREVENZIONE NEL CALATINO: DA MAZZARRONE PRENDE AVVIO UN PROGETTO PER LA SALUTE

NEL CALATINO SI RAFFORZA LA RETE IN CUI ISTITUZIONI SANITARIE, AMMINISTRAZIONI LOCALI E ASSOCIAZIONISMO CONDIVIDONO L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE IL BENESSERE FISICO-PSICHICO, LA PREVENZIONE, LA SOLIDARIETÀ E LA RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ.

In occasione del Festival Internazionale dell'Uva da Tavola IGP di Mazzarrone, ha preso avvio il percorso "Il Rotary per la Prevenzione nel Calatino", promosso dai Rotary Club Caltagirone e Grammichele Sud-Simeto insieme all'ASP di Catania. La prima tappa, realizzata grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Mazzarrone e alla presenza degli operatori dell'ASP, ha rappresentato un'importante occasione di incontro diretto con cittadini e



famiglie, portando nel cuore di una manifestazione molto partecipata un messaggio fondamentale. La prevenzione è uno degli strumenti più efficaci per prendersi cura della propria salute e di quella della comunità. L'attività è stata dedicata alla promozione dell'adesione agli

screening oncologici mammografico, cervico-vaginale e del colon-retto, oltre che alla sensibilizzazione sulle vaccinazioni previste e raccomandate nelle diverse età della vita. Informazione, orientamento e prossimità ai cittadini sono stati i primi tasselli di un percorso che vuole

trasformare la sensibilizzazione in adesione concreta. All'iniziativa hanno contribuito anche il Rotaract Club Caltagirone e le AVIS del territorio, rafforzando una rete nella quale istituzioni sanitarie, amministrazioni locali e associazionismo condividono l'obiettivo di promuovere salu-

te, prevenzione, solidarietà e responsabilità verso la comunità. La tappa di Mazzarrone non rappresenta un appuntamento isolato, ma l'avvio di un progetto destinato a proseguire nei prossimi mesi nel territorio del Calatino, al fianco dell'ASP di Catania, dei Comuni e delle realtà asso-

ciative che vorranno condividere questa missione. È questo il senso dell'impegno del Rotary, mettere servizio, capacità di fare rete e presenza sul territorio al fianco della salute delle nostre comunità.



ROTARY CLUB CATANIA

L'INFERNO DI DANTE ALLE GOLE DELL'ALCANTARA: QUANDO NATURA E CULTURA SI INCONTRANO

**UN CAPOLAVORO
UNIVERSALE DELLA
LETTERATURA, UN
PAESAGGIO TRA I PIÙ
AFFASCINANTI DELLA SICILIA
ORIENTALE E L'ESPERIENZA
DELLA CONDIVISIONE E
DELL'AMICIZIA ROTARIANA.**

Natura, teatro, cultura ed autentica amicizia rotariana si sono incontrati in una serata di grande suggestione alle Gole dell'Alcantara, dove il Rotary Club Catania ha assistito alla rappresentazione "L'Inferno di Dante", diretta dal regista Giovanni Anfuso.

Nello straordinario scenario naturale delle Gole, trasformato in un palcoscenico a cielo aperto, dove volutamente la scenografia è ridotta al minimo in segno di rispetto per il luogo, i versi

immortali di Dante hanno preso vita in uno spettacolo capace di coniugare la forza della parola, la musica e la teatralità con la bellezza del paesaggio siciliano. La serata è stata anche un momento di condivisione e di autentica amicizia rotariana, che ha coinvolto anche numerosi ospiti dei Soci.

La partecipazione del Rotary Club Catania ha voluto essere anche una testimonianza concreta del suo impegno nella promozione e nella difesa della

cultura, considerata un patrimonio fondamentale per la crescita della comunità.

Diffondere la cultura significa custodire la nostra identità e, nello stesso tempo, costruire il futuro. È questo lo spirito con cui il Rotary guarda alla valorizzazione dell'arte, della storia e delle eccellenze del territorio, sostenen-

do occasioni capaci di avvicinare le persone alla bellezza e alla conoscenza.

La serata alle Gole dell'Alcantara ha così rappresentato un perfetto esempio di come cultura, ambiente, territorio e relazioni umane possano dialogare, offrendo un'esperienza capace di emozionare e, al tempo stesso,

di ricordare quanto sia importante preservare e tramandare il nostro patrimonio culturale alle nuove generazioni.

Un viaggio nell'Inferno di Dante, dunque, ma anche un viaggio nella bellezza della Sicilia e nei valori rotariani: cultura, amicizia, condivisione e servizio alla comunità.



ROTARY CLUB CATANIA EST

UN NUOVO ANNO SCOLASTICO: SPERANZA E COSTRUZIONE DEL FUTURO

**A CATANIA, NEL CUORE DELLA CITTÀ STORICA,
L'ISTITUTO SALESIANO "SAN FILIPPO NERI"**
ACCOGLIE I RAGAZZI DEL QUARTIERE E LI AFFIANCA
NEL PERCORSO DI FORMAZIONE.

**IL ROTARY CATANIA EST IN PRIMA LINEA
CON INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ RIVOLTE
ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ.**

"Basta che voi siate giovani perché io vi ami". Al centro del carisma di Don Bosco ci sono i giovani e la loro cura.

Nel corso di due secoli, intere generazioni sono state educate, salvate dalla strada e aiutate a scegliere il loro posto nel mondo.

Gli istituti e le case Salesiane contribuiscono quotidianamente con l'esperienza dell'"Oratorio" – centro di aggregazione e di accoglienza – a dare speranza e opportunità.



A Catania, nel cuore della città storica, l'Istituto salesiano "San Filippo Neri" di via Acquedotto Greco - diretto con grande impegno dal cooperatore salesiano Giuseppe Salamone e da un gruppo di volontari - accoglie i giovani del quartiere e li affianca nel tempo libero, con il gioco, e nei momenti più importanti della loro vita quotidiana.

Come l'inizio dell'anno scolastico, che dà avvio a un percorso di formazione e di crescita, chiave fondamentale del riscatto sociale.

In una città come Catania, che ha un record negativo di abbandono scolastico, l'attenzione e la sensibilità dei Club Service verso questo delicato settore è prioritaria.

Il Rotary Catania Est – da sempre vicino all'Istituto "San Filippo Neri" – partecipa nel corso dell'anno alle iniziative volte a incoraggiare i ragazzi e ad alleviare le famiglie dal peso economico dell'istruzione.

L'ultima iniziativa, in ordine di tempo, è stata la fornitura di materiale scolastico accolta con grande entusiasmo dai ragazzi dell'Oratorio.

Un piccolo gesto che esprime la solidarietà e la vicinanza del Rotary alle famiglie in difficoltà.



ROTARY CLUB CATANIA ETNA CENTENARIO FESTA DELL'AMICIZIA ROTARIANA: 13 CLUB INSIEME PER LA ROTARY FOUNDATION

**LA SERATA DANZANTE
AL BANACHER HA UNITO
MUSICA E CONVIVIALITÀ
PER UNA TESTIMONIANZA
CONCRETA DI SERVIZIO E DI
AMICIZIA ROTARIANA**

Una grande festa di amicizia, condivisione e solidarietà ha riunito al Banacher i tredici Rotary Club dell'Area Etnea e circa mille partecipanti, con la presenza di numerosi rotariani provenienti anche da altre aree. L'iniziativa, nata da un'idea di Alessandro Vasco, presidente del Rotary Club Catania Etna Centenario, è stata accolta con entusiasmo dagli altri presidenti, trasformandosi in una testimonianza concreta di autentica unione rotariana. Hanno condiviso il progetto i presidenti

dei Rotary Club Cinzia Capizzi (Catania), Pietro Pagano (Acireale), Orazio Baglio (Paternò Alto Simeto), Anne-Sophie Barletta (Catania Est), Rudy Grasso (Giarre Riviera Ionica Etnea), Miriam Di Stefano (Aci Castello), Antonio Giuffrida (Catania Sud), Eugenio Ciancio (Misterbianco), Tito Giuffrida (Catania Bellini), Carla Maria Sofia Ierna (Valverde Terra dei Ciclopi), Giovanni Lotà (Catania Europa Etica e Legalità) e Sergio Spina (Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati).



Nell'anno rotariano guidato dalla Governatrice del Distretto 2110 Sicilia e Malta Lina Ricciardello, musica e convivialità hanno accompagnato una raccolta di circa 15.000 euro, successivamente destinata alla Rotary

Foundation. Preziosa la collaborazione di Marco Lombardo, presidente della Commissione Raccolta Fondi, e Antonella Platania, vicepresidente per la Sicilia Orientale. Un ringraziamento ai gestori del Banacher per

l'accoglienza e la disponibilità. Il risultato più significativo resta lo spirito della serata: tredici Rotary Club capaci di fare squadra, uniti dall'amicizia e dal comune desiderio di servire.

ROTARY E-CLUB DISTRETTO 2110

LA SALUTE VIEN MANGIANDO.

ISTRUZIONI A TAVOLA PER VIVERE MEGLIO E PIÙ A LUNGO

A VILLA SERENA, ESPERTI DI VARIE BRANCHE DELLA MEDICINA HANNO ILLUSTRATO L'IMPORTANZA NELLA PREVENZIONE E NELLA CURA DELLE MALATTIE DI SCELTE ALIMENTARI CONSAPEVOLI, SENZA RINUNCIARE AL GUSTO E ALLA BUONA TAVOLA.

“Siamo quello che mangiamo”. Nel nostro tempo, l'attenzione alla nutrizione e alla forma fisica, anche in un'ottica di longevità, è sempre più in primo piano. Quando poi sopraggiungono patologie che segnano lo stato di salute, come un tumore, i suggerimenti corretti diventano ancora più importanti e il supporto di professionisti qualificati assume un ruolo fondamentale.

Come spesso accade, i progetti di service scaturiscono da incontri, conoscenze e dialoghi basati sulla stima professionale e sulla voglia di fare. È così che, ascoltando la richiesta di una paziente oncologica e con il desiderio di concretizzare alcune idee grazie all'aiuto e alla professionalità della ginecologa Laura Giambanco, è nato il primo corso di cucina orientato alle pazienti oncologiche. L'ospitalità offerta dalla Casa di Cura Villa Serena, da oltre 50 anni punto di riferimento a



Palermo per diverse branche mediche e chirurgiche, ha reso possibile la realizzazione dell'incontro, che si è tenuto a fine settembre.

Quasi 40 persone, tra pazienti, amici, medici e soci del Rotary e-Club Distretto 2110, hanno partecipato all'iniziativa. Ad accoglierle, una tavola invitante con prodotti di qualità e a calorie controllate, per mostrare concretamente come sia possibile coniugare gusto e scelte alimentari consapevoli.

Dopo i saluti della Presidente dell'e-Club Eva De Luca, gli interventi degli esperti hanno affrontato diversi aspetti della salute: il cardiologo Sergio Marino

ha fornito indicazioni in ambito cardiovascolare; il dottor Manfredi Di Piazza ha proposto consigli nutrizionali e un “carrello della spesa intelligente”; Laura Giambanco ha illustrato alcune linee guida utili per evitare comportamenti alimentari non corretti.

In collegamento dalle cucine della clinica, lo chef ha infine preparato in diretta alcune pietanze invitanti e bilanciate.

Un primo incontro nato dall'ascolto di un'esigenza concreta e pensato per offrire alle pazienti strumenti pratici e qualificati per orientarsi nelle proprie scelte alimentari.

STORIA della POLIOPUS SOCIETY

Il programma di riconoscimento dei donatori del Distretto



1 Inizialmente, ogni Distretto può stabilire i propri criteri per l'adesione, inclusa la donazione ricorrente minima, e anche i propri premi di riconoscimento e materiali di marketing.

2 Questo è simile a come è stato inizialmente istituito il programma Paul Harris Fellow e tutti sappiamo quanto quel programma sia diventato eccezionale e di successo.

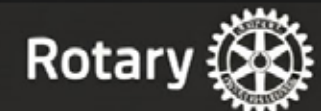
3 2012 - L'idea originale è nata dalla Rotariana Harriet Schloer del Rotary Club di Bend High, nell'Oregon, insieme all'allora Governatore Distrettuale Dell Gray del Distretto 5110.

4 Recentemente, il Presidente della PolioPlus Nelson Maler ha riferito che hanno quasi 800 Rotariani che si sono iscritti come membri della PolioPlus Society.

5 La PolioPlus Society è un modo potente per i Club di raggiungere i loro \$1500 di donazione annuale alla polio ed è anche un eccellente strumento di coinvolgimento dei membri.

Ottobre 2022 – I Trustees del Rotary International hanno approvato la PolioPlus Society come programma guidato dai Club e dai Distretti e hanno concordato che queste società svilupperanno il proprio programma di riconoscimento dei donatori.

La PolioPlus Society guidata dal Distretto Rotariano riconosce i Rotariani, i Rotaractor e gli amici della Fondazione Rotary che si impegnano a End Polio versando un importo ricorrente determinati ricorrente determinato dai criteri stabiliti da ciascun Distretto.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA – TREMESTIERI ETNEO

LO ZAINO SOSPESO: NESSUNO RESTA INDIETRO.

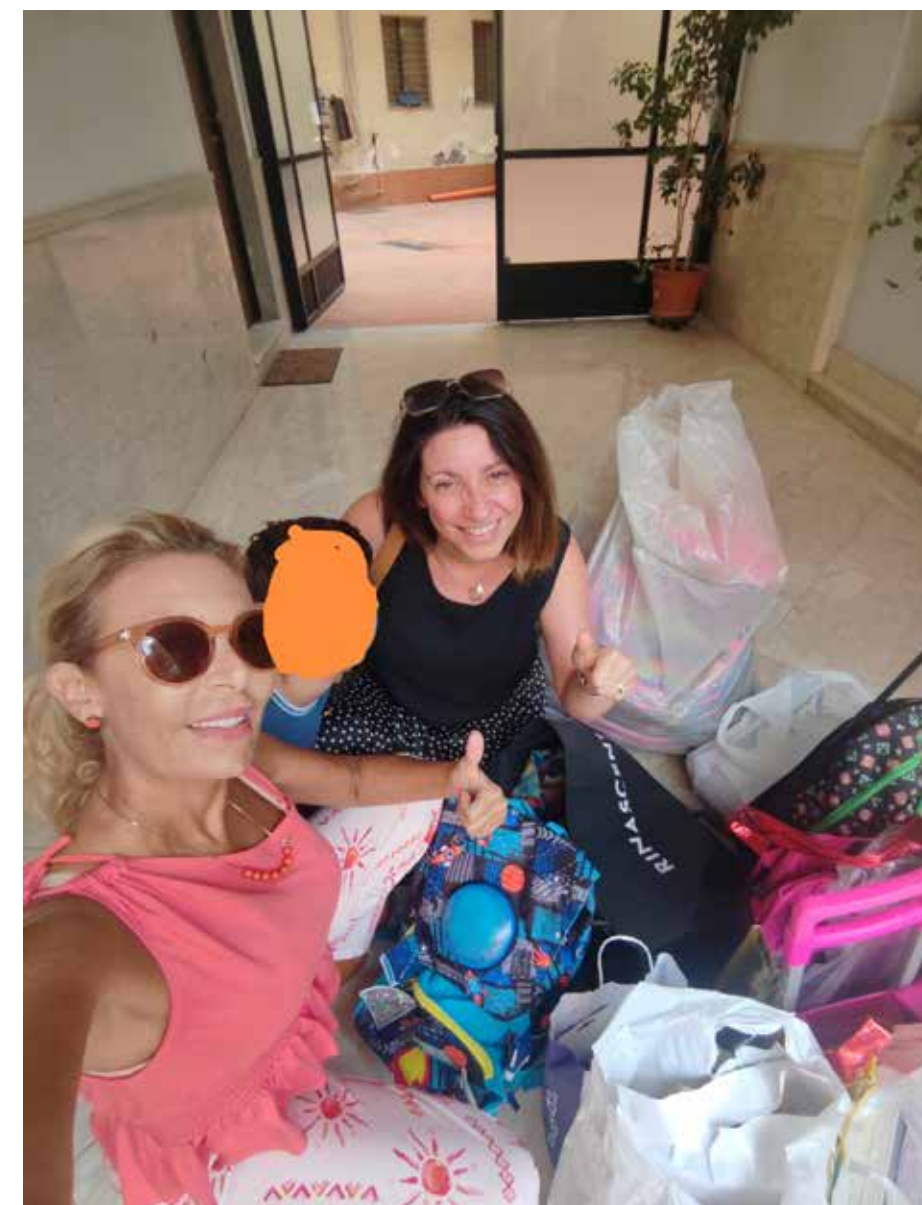
IL VALORE DELL'ISTRUZIONE E LA DIGNITÀ DEL FUTURO

L'INIZIATIVA DI RACCOLTA DI MATERIALE SCOLASTICO FINALIZZATA A RESTITUIRE SERENITÀ AI GIOVANI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO E A SOSTENERLI NEL PERCORSO DI FORMAZIONE CULTURALE

Iniziare un nuovo anno scolastico significa, per ogni studente, aprire una finestra sul futuro: un percorso fatto di sogni, relazioni e strumenti essenziali di crescita. Tuttavia, per molte famiglie del territorio, l'acquisto del materiale didattico rappresenta un ostacolo complesso. Per rispondere a questa urgenza sociale e culturale, il Rotary Club San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo, guidato dalla Presidente Anna Maria Forbice, insieme al Rotary Club Satellite Esperia e all'Interact Minerva,

ha promosso l'iniziativa "Lo Zaino Sospeso". Il progetto nasce per garantire a ogni bambino e ragazzo il diritto fondamentale all'istruzione, superando le barriere economiche attraverso un gesto concreto di solidarietà. Attraverso la raccolta diffusa di libri, quaderni, zaini e cancelleria, l'iniziativa restituisce serenità a chi rischia di muovere i primi passi scolastici in condizione di svantaggio. Ogni kit viene preparato con cura, trasformando un semplice oggetto scolastico in un messaggio

di vicinanza e incoraggiamento. Per intercettare con precisione le reali esigenze della comunità, il service ha ottenuto il patrocinio del Comune di San Gregorio di Catania, lavorando in stretta sinergia con l'Assessorato ai Servizi Sociali, con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e con la Parrocchia Santa Maria degli Ammalati. Questo lavoro di squadra ha generato una risposta corale e partecipata da parte di tutta la cittadinanza, rafforzata dalla profonda generosità delle socie del Club padrino, del Satellite Esperia e dei giovani dell'Interact Minerva. L'ampia adesione riscontrata ha permesso di estendere il raggio d'azione del progetto oltre i confini comunali, rivolgendo un'attenzione speciale a una straordinaria realtà del territorio: l'Oratorio Salesiano "San Filippo Neri" di Catania, che accoglie oltre 200 bambini. In un pomeriggio denso di gioia ed emozione, una parte consistente del materiale didattico raccolto è stata consegnata direttamente ai piccoli frequentatori del centro.



ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA – TREMESTIERI ETNEO

NUOVE ENERGIE E VALORI CONDIVISI: L'INGRESSO DI 14 NUOVE SOCIE

AFFERMATE PROFESSIONISTE E BRILLANTI STUDENTESSE
FANNO IL LORO INGRESSO NEL ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA, NEL ROTARY CLUB SATELLITE ESPERIA E NELL'INTERACT MINERVA. COOPERAZIONE TRA GENERAZIONI E CONDIVISIONE DI COMPETENZE SONO I PUNTI DI FORZA CHE ISPIRANO LA PROGETTUALITÀ CONGIUNTA DEI CLUB.

L'ingresso di quattordici nuove socie nella famiglia rotariana del Rotary Club San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo, del Rotary Club Satellite Esperia e dell'Interact Minerva rappresenta un momento di profonda gioia e un significativo motivo di orgoglio. Adele, Alla, Claudia, Daniela, Giada, Graziana, Luana, Maria Giovanna, Maria Luisa, Marina, Nicasia, Rossana, Sara e Sofia sono donne straordinarie che portano con sé un

bagaglio di esperienze diversificato e prezioso: molte di loro sono affermate professioniste di altissimo livello nei rispettivi settori, altre hanno di recente concluso con merito il proprio percorso lavorativo, mentre le più giovani dell'Interact affrontano con entusiasmo gli studi. Ad accomunarle è una forte motivazione ideale e il sincero desiderio di mettere le proprie competenze, la sensibilità e la visione al

servizio della comunità, in piena armonia con i principi fondanti del Rotary. La crescita di un club non è mai soltanto una questione numerica: è un arricchimento valoriale, culturale e umano. L'arrivo di queste amiche infonde nuova linfa e ulteriore slancio alle progettualità del territorio, rafforzando la base sociale del nostro Distretto e amplificando la portata del messaggio rotariano. L'apporto qualificato,

l'entusiasmo e la dedizione di ciascuna di loro aprono radiose prospettive per le sfide future, confermando come la condivisione di intenti e la cooperazione tra generazioni e competenze differenti costituiscano la forza propulsiva più autentica per fare del bene ed essere punto di riferimento positivo nel mondo.



ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI VISITA ALLA RISERVA NATURALE DI VENDICARI

UNA GIORNATA DI
CONVIVIALITÀ PER RISCOPRIRE
LE BELLEZZE DEL TERRITORIO
E RIAPPROPRIARSI DEL RITMO
LENTO DELLA NATURA
LONTANI DALLA FRENESIA
DELLA VITA MODERNA

Il primo passo per prendersi cura del patrimonio naturale è conoscerlo, è diventare consapevoli della sua straordinaria ricchezza e varietà. Nel segno del valore della conoscenza come necessario step propedeutico alla tutela dell'ambiente, il Club Rotary Club Tutela e Uguaglianza Sant'Agata Li Battiati ha promosso una passeggiata immersiva nella natura incontaminata della Riserva di Vendicari.

Tra spiagge illuminate dalla luce calda del sole e sentieri sterrati,

è stato possibile avvistare gruppi di Fenicotteri rosa e i Cormorani, grandi uccelli acquatici. Suggestiva la visita dell'antica Tonnara, detta "Bafutu" (anticamente Capo Bojuto) le cui origini arabe sono state rievocate dalle accurate spiegazioni della guida professionista Marco Tassanelli, il quale ha riportato i visitatori indietro nel tempo, alle antichissime pratiche di pesca del tonno diffuse in Sicilia già in epoca preistorica.

L'escursione è stata organizzata in collaborazione con l'Asso-



ciazione Nazionale ASD Nordic Wolking Etna di cui fa parte il socio Gianfranco Spoto che, in qualità di Istruttore, ha accompagnato il gruppo per l'intero percorso immerso in un paesaggio pittoresco, affiancato dalla guida Manuela Brancato. Una giornata di convivialità e di

affiatamento tra i soci, trasformata in una preziosa occasione per riscoprire il valore del patrimonio naturale e per riappropriarsi del ritmo lento della natura in contrapposizione alla velocità frenetica della nostra modernità. L'escursione si è conclusa con

una degustazione di vini locali e prodotti tipici presso una nota enoteca di Noto e con l'omaggio di una penna logata, donata a ogni partecipante dall'Associazione Nordic Etna Wolking.

AREA NISSENA

CALTANISSETTA
GELA
MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI
NISCEMI
SAN CATALDO
VALLE DEL SALSO



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

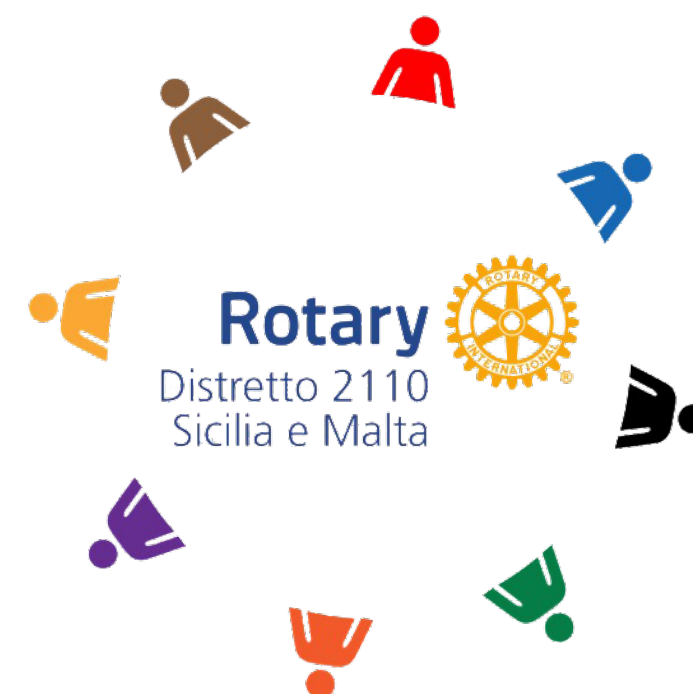
SEMI NEL VENTO, RADICI NELLA TERRA:

STORIE DI RESTANZA E RITORNO

Agosto di service per il Club nisseno, che sceglie di ripartire dai temi che interrogano il futuro delle comunità interne. "Semi nel vento, radici nella terra: storie di restanza e ritorno" è il titolo della serata promossa dal Rotary Club Caltanissetta, insieme al Rotaract Club Caltanissetta, al Borgo Santa Rita e al Forno Santa Rita, co-organizzatori dell'evento e padroni di casa di un luogo simbolo di tradizione, lavoro e continuità tra generazioni. Un appuntamento pensato come servizio al territorio, per riflettere sul valore di chi resta, di chi torna e di chi, con nuove competenze, costruisce opportunità nella propria terra. Un tema in piena sintonia con

l'impegno rotariano per lo sviluppo comunitario, il sostegno ai giovani e la valorizzazione delle aree interne. Ad aprire la serata, dopo i saluti di Giacomo Ferrato, Assistente del Governatore, Irene Collerone, Presidente del Rotary Club Caltanissetta, e Marta Agricola, Presidente del Rotaract Club Caltanissetta, che hanno sottolineato il valore della collaborazione tra Rotary e Rotaract come esperienza di dialogo e ponte generazionale. La serata ha visto gli interventi di Stefania Fontanazza, socia del Rotary Club Caltanissetta, con una testimonianza sul ruolo delle donne nell'imprenditoria agricola; Salvatore Spinello, fondatore del Forno Santa Rita,

con il racconto "Sulle orme del padre"; Salvatore Rotolo, Presidente di RadicaHub, sul lavoro da remoto come strumento di restanza; Cristina Falsone, fondatrice di Canicattiva, con la sua esperienza di upcycling territoriale. Di particolare intensità la testimonianza di Federica Falzone, psicologa e scrittrice, dedicata al valore del ritorno come scelta consapevole. Ad impreziosire l'incontro l'accompagnamento musicale al basso di Damiano Gentile. Dal confronto è emerso un messaggio chiaro: restare e tornare sono atti di coraggio e di servizio, capaci di generare futuro quando si intrecciano radici, competenze e visione.



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

UNITI PER FARE DEL BENE

leri sera, presso l'Oratorio "Città dell'Incontro" di Delia, abbiamo avuto il piacere di consegnare il ricavato della raccolta fondi realizzata a Sommatino in favore dell'Oratorio di Delia.

Un'iniziativa che nasce dalla collaborazione, ormai decennale, tra il nostro Rotary Club e la Parrocchia dell'Itria di Delia, un legame fatto di condivisione, solidarietà e attenzione verso i ragazzi e le famiglie che frequentano la parrocchia e l'oratorio. Nel corso degli anni, il nostro Club ha avuto l'opportunità di realizzare numerose donazioni e iniziative a loro sostegno.

Un grazie immenso va alla Compagnia Teatrale "Amici per il Dialetto" di Delia, che si

è messa a disposizione gratuitamente, con grande spirito di solidarietà, generosità e collaborazione, contribuendo in maniera concreta alla realizzazione della raccolta fondi.

Un sentito grazie anche a Padre Lino De Luca, sempre vicino al nostro Club e alle nostre iniziative, e a tutti i soci che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante momento.

Un ringraziamento particolare va a Alessandro Corsello, Maria Concetta La Rocca, Martino Di Gregorio, Giuseppe Nanfara ed Eugenio Salvaggio, che si sono impegnati in prima persona e hanno contribuito a sostenere e finanziare l'evento.

leri abbiamo inoltre consegna-

to una pergamena di ringraziamento, alla presenza del Past President Salvatore Pasqualetto e di alcuni soci del Club.

Ringraziamo infine l'attuale Presidente, Valentina Cucchiara, per aver accolto e sostenuto con entusiasmo questa iniziativa.

Perché quando si uniscono energie, volontà e cuore, si può davvero fare la differenza.



AREA PANORMUS

AZIONE GIOVANI D2110
BAGHERIA
CEFALÙ - MADONIE
CORLEONE
E-CLUB COLONNE D'ERCOLE
LERCARA FRIDDI
PALERMO
PALERMO "AGORÀ"
PALERMO "BAIA DEI FENICI"
PALERMO COSTA GAIA
PALERMO EST
PALERMO LIBERTÀ
PALERMO MEDITERRANEA
PALERMO MONDELLO
PALERMO - MONREALE
PALERMO MONTEPELLEGRINO
PALERMO NORD
PALERMO OVEST
PALERMO - PIANA DEGLI ALBANESI - HORA E ARBËRESHËVET
PALERMO SUD
PALERMO TEATRO DEL SOLE



ROTARY CLUB CORLEONE

51ª EDIZIONE DEL PREMIO DI POESIA A MARINEO

Una piazza Castello gremita ha fatto da cornice domenica 6 settembre alla 51ª edizione del premio Internazionale "Città di Marineo" organizzato dal Circolo Culturale e patrocinato dal Rotary Club di Corleone.

Una manifestazione che, ancora una volta, ha confermato il prestigio raggiunto in oltre mezzo secolo di storia e il profondo legame con il territorio.

Una serata intensa nella quale la poesia, musica e impegno civile si sono incontrati davanti

ad un pubblico numeroso. Il premio speciale internazionale è stato conferito all'attore Giuseppe Pambieri, protagonista di una lunga carriera nel teatro e nel cinema italiano.

Al Generale Giuseppe Governale, ex capo del ROS e della DIA è stata assegnata la targa Francesco Grisi per la sua preziosa attività di scrittore con i libri "Gli sbirri di Sciascia" e "Radici di mafia".

Ma uno dei momenti più significativi di questa 51ª edizione

è stato certamente quello dedicato alla nuova sezione "Sara Campanella" istituita su proposta della Città Metropolitana di Palermo e riservata alla poesia inedita sul tema della violenza di genere.

Particolarmente emozionante è stata la presenza sul palco della madre di Sara, Maria Concetta Zaccaria, che ha contribuito a rendere la cerimonia un momento di coinvolgimento emotivo per tutti i presenti.



A rendere suggestiva la serata hanno contribuito le voci recitanti di Marisa Palermo e quelli del Battello Ebbro, con il sottofondo musicale di Katia Raineri.

La manifestazione, ha ribadito la vocazione alla valorizzazione della poesia italiana e dialettale, dando spazio ad autori afferma-

ti e nuove voci, continuando così una tradizione che negli anni ha portato a Marineo personalità di primo piano nel campo della cultura.

ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

INTERCLUB TRE DONNE TRE CULTURE – 10 SETTEMBRE 2026

L'INTERCLUB HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DI 14 CLUB DELL'AREA PANORMUS:

ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ, PALERMO NORD, PALERMO SUD, PALERMO MONREALE, PALERMO TEATRO DEL SOLE, BAGHERIA, PALERMO MEDITERRANEA, CEFALÙ-MADONIE, PIANA DEGLI ALBANESI HORA E ARBERESHEVET, PALERMO BAIA DEI FENICI, PALERMO MONDELLO, PALERMO MONTEPELLEGRINO, PALERMO LIBERTÀ, E-CLUB COLONNA D'ERCOLE.

Si è svolto giovedì 10 settembre, a Villa Airoidi, l'incontro internazionale "Tre donne Tre culture", organizzato dal R.C. Palermo Agorà per valorizzare la diversità culturale ed evidenziare differenze e similitudini nella sfera sociale, familiare e lavorativa delle donne marocchine, giapponesi ed europee. L'Interclub ha visto la partecipazione dei Club Palermo Nord, Sud, Monreale, Teatro del Sole, Bagheria, Mediterranea, Piana degli Albanesi Baia dei Fenici, Mondello, Montepellegrino, Libertà e E-club Colonna D'Ercole. Ospiti d'onore e relatrici sono

state Maryem Nassif, Console Generale del Marocco a Palermo, e Naoko Urata, giornalista e insegnante di giapponese, le quali, insieme alla Presidente del Club Luisa Di Silvestri, hanno esplorato le usanze femminili attraverso abiti, identità e ruoli sociali.

Il costume è stato scelto come chiave di lettura per la storia di un popolo, punto di partenza per parlare di trasformazioni sociali e dialogo tra culture.

La presidente Luisa Di Silvestri ha introdotto il tema, nato dalla curiosità di conoscere i costumi di marocchini e giapponesi, distanti dai canoni europei e tra loro, mostrando anche fotografie di abiti tradizionali di diverse regioni italiane.

MARYEM NASSIF, CONSOLE GENERALE DEL MAROCCO A PALERMO, LUISA DI SILVESTRI, PRESIDENTE DELL'RC PALERMO AGORÀ, NAKO URATA, GIORNALISTA E INSEGNANTE DI GIAPPONESE.

La Console Maryem Nassif ha elogiato l'iniziativa, raccontando la storia del caftano marocchino — influenzato dalle culture andalusa ed ebraica — e concludendo sul crescente ruolo delle



donne nel lavoro e nella società, favorito negli ultimi decenni dalle politiche del Re Muhammad VI. Naoko Urata ha illustrato i cambiamenti della cultura tradizionale giapponese, reinterpretata dalle nuove generazioni e

influenzata dalle mode occidentali. L'incontro ha messo al centro le diversità, il ruolo delle donne oltre gli stereotipi e il modo in cui tradizioni e mutamenti si fondono per produrre modernità.



ROTARY CLUB PALERMO BAIA DEI FENICI

20 SETTEMBRE 2006
20 SETTEMBRE 2026

Era il 20 Settembre 2006 quando il primo Presidente del Club Giustino Piazza presentava la carta costitutiva del nascente club Rotary Palermo Baia dei Fenici.

Da allora ad oggi tante donne e tanti uomini si sono avvicendati negli anni, ad iniziare dai Past President che con orgoglio hanno condotto la nave del Club sino al Presidente attuale Mario Cassarà.

Diversi tra i soci fondatori rappresentano oggi la continuità di un club che si è sempre distinto in ambito del Distretto 2110 per le numerose iniziative a carattere sociale e culturale nell'ambito della città di Palermo e non solo.

Per celebrare i suoi 20 anni il Club ha riunito i soci e i Presidenti di area Panormus Venerdì 18 Settembre presso la prestigiosa Sala delle Carrozze a Villa Niscemi.

Con la moderazione del socio Pasquale Hamel il PDG Gaetano Lo Cicero ha dettagliatamente presentato l'evoluzione del Distretto nel corso dei 20 anni sottolineando i cambiamenti dello stesso, le peculiarità dell'azione di ogni Governatore sino all'attuale Governor Lina Ricciardello. A seguire il Vice Direttore della TGR RAI Roberto Gueli ha brillantemente esposto la stessa temporalità in ambito sia della Sicilia sia di Palermo nonché i cambiamenti intervenuti nel tessuto sociale.

A conclusione gli interventi del PDG Sergio Malizia, dell'Assistente del Governatore Mino Morisco e del Segretario Distrettuale Eugenio Labisi, che ha portato il saluto della Governor Lina Ricciardello, hanno elogiato il club

ricordandone la sua valenza in ambito cittadino e distrettuale. La festa è proseguita per i soci e loro consorti Sabato 20 Settembre presso Palazzo Branciforte dove in un'atmosfera di sintonia e cordialità si sono ripercorsi gli

anni trascorsi e soprattutto si è auspicato un futuro ricco di altrettanti successi e prosperità per il club.

E sempre "Insieme si può"



ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA CIAO CIAO ESTATE... CON IL CUORE

Una serata di festa, ma soprattutto, una serata che ha scelto di trasformare il divertimento in un gesto concreto di solidarietà. Giovedì 3 settembre, alla Pizzeria La Cantina di Trappeto, il Rotary Club Palermo Costa Gaia, guidato dal Presidente Vincenzo Sollena, ha salutato l'estate con una splendida cena di beneficenza, insieme a tanti amici e ai rappresentanti dei RRCC Palermo Libertà e Montepellegrino.

L'obiettivo? Regalare un sorriso che possa durare nel tempo.

La raccolta fondi servirà infatti ad acquistare un'altalena dedicata ai bambini con disabilità, che sarà installata nel Comune di Partinico: un piccolo gesto, ma dal grande significato, per rendere il gioco davvero accessibile a tutti.

E quando la solidarietà diventa partecipazione, il risultato è ancora più bello.

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla raccolta. Un grazie speciale ai soci Michele Comparetto e Pietro Vallone che, pur non potendo essere presenti, hanno voluto comunque sostenere con grande generosità questa iniziativa.

Un progetto nato dalla collaborazione di tutti i Rotary Club dell'Area Panormus, perché insieme si può fare qualcosa di concreto per la propria comunità.

Abbiamo salutato l'estate con una festa.



Ma soprattutto, abbiamo acceso una luce sul sorriso di un bambino.



ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

NASCE L'INTERACT CLUB PALERMO COSTA GAIA

Il 24.09.2026, nel Castello di Carini, si è svolta la cerimonia ufficiale di fondazione dell'Interact Club Palermo Costa Gaia.

La cerimonia si è tenuta alla presenza del Governatore del Distretto Rotary 2110, Dott.ssa Lina Ricciardello, dell'Assistente del Governatore per il club, Dott. Guido Ricevuto, delle Autorità Rotaractiane distrettuali, Martina Cammarota e il suo staff, il Segretario Distrettuale Glauco Milio, la commissione distrettuale Rotary per l'Interact Vito Minaudo e Matilde Carruba.

Presenti: la Vicepresidente del Club padrino, Dott.ssa Adele Crescimanno, la Past Presidente Flaviana Prestana, il socio Giovanni Imburgia e numerose autorità civili.

Il nuovo Club giovanile entra a far parte della grande famiglia del Distretto 2110 a testimonianza dell'impegno del Rotary nella valorizzazione delle nuove generazioni e nella promozione dei valori del servizio, della leadership e della cittadinanza attiva.

Al neo-costituito Interact Palermo Costa Gaia e a tutti i suoi Soci, i più sentiti auguri di un proficuo percorso interattiano.



ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

"L'ULTIMO SPETTACOLO": A VILLA FILIPPINA UNA SERATA DI SPETTACOLO E SOLIDARIETÀ



Una serata all'insegna dello spettacolo, dell'amicizia e del servizio ha visto protagonista il Rotary Club Palermo Libertà, che lo scorso 24 luglio, presso Villa Filippina a Palermo, ha promosso la serata di beneficenza "L'Ultimo Spettacolo", con la partecipazione dell'attore e comico palermitano Roberto Lipari.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Rotaract Club Palermo Libertà e la Parrocchia Maria SS. delle Grazie - Roccella, ha rappresentato un importante momento di aggregazione e, al tempo stesso, un concreto strumento di solidarietà.

La serata ha avuto infatti come finalità la raccolta fondi a favore della Rotary Foundation e

dei progetti di servizio del Club, contribuendo inoltre alla campagna internazionale End Polio Now, uno dei più importanti programmi umanitari sostenuti dal Rotary a livello mondiale.

La significativa partecipazione di soci, ospiti, sostenitori e cittadini ha confermato la capacità del Rotary Club Palermo Libertà di mobilitare energie e sensibilità attorno a iniziative capaci di coniugare cultura, intrattenimento e impegno sociale.

Il messaggio del Presidente Vito Todaro

«Questa serata – dichiara il Presidente del Rotary Club Palermo Libertà, Vito Todaro – ci

ricorda che il Rotary non è soltanto un'associazione di persone, ma una comunità di donne e uomini che scelgono quotidianamente di mettere le proprie energie al servizio degli altri.

Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante appuntamento.

Il sostegno alla Rotary Foundation e a End Polio Now significa contribuire a un'azione che supera i confini della nostra città e guarda al mondo, confermando la vocazione universale del Rotary.

Una comunità che sceglie di servire

"L'Ultimo Spettacolo" si inserisce nel percorso di attività promosso dal Rotary Club Palermo Libertà per l'anno rotariano 2026-2027, attraverso iniziative orientate a rafforzare il legame con il territorio e a sostenere progetti di servizio capaci di produrre ricadute concrete nella comunità.

Il successo dell'iniziativa costituisce un ulteriore esempio di come amicizia, partecipazione e solidarietà, quando vengono messe al servizio di una causa comune, possano generare valore e trasformare una semplice serata in un'autentica esperienza di servizio rotariano.

**RACCOLTA PER LA ROTARY FOUNDATION
E I PROGETTI DI SERVICE**

L'ULTIMO SPETTACOLO

di Roberto Lipari

Serata di Beneficenza

**VENERDÌ,
24 LUGLIO 2026**

ORE 21,00

VILLA FILIPPINA
PIAZZA SAN FRANCESCO
DI PAOLA, 18 - PALERMO

Distributore Ufficiale Inviati

INSIEME PER UN IMPATTO DURATURO.
Insieme possiamo fare la differenza!

INFO: Cell. 338 2070606 - 329 3496659 - 329 3377021
<https://www.rotaryclubpalermolibertà.it>

ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

ROTARACT CLUB PALERMO MONREALE

RADICI DEL FUTURO

Al via il Progetto “Radici del Futuro” grazie a Maria Grazia Todaro, Presidente del Rotary Club Palermo Monreale e a Francesco La Vecchia, Presidente del Rotaract Palermo Monreale, Ciccio Bello..... così lo hanno soprannominato i bambini della Casa del Sorriso di Monreale, casa di accoglienza diretta da Frate Francesco Biondolillo, dove si è svolta questa attività destinata ai giovani verso i quali, Rotary e Rotaract, dedicano volontariamente gran parte del loro tempo nelle scuole e con i bambini di famiglie disagiate. I Soci dei due Club hanno trascorso questa giornata, fortemente voluta e ben organizzata dai due Presidenti, intrattenendo i bambini ed i ragazzi ospiti della casa con giochi nei campetti e nel salone dove successivamente hanno pranzato. A suggellare questo significativo momento è stato piantumato un alberello che crescerà con i bambini, “ogni futuro ha bisogno di buone radici”. Una bella giornata di arricchimento spirituale e di Amicizia.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

Il primo ottobre una serata di amicizia, cultura e scoperta delle eccellenze siciliane ha animato Villa Airoidi in occasione dell'Interclub dedicato a "A tavola con gusto - Viaggio sensoriale nel mondo dell'oro verde", promosso dal Rotary Club Palermo - Monreale, Presidente Maria Grazia Todaro, insieme ai Rotary Club Palermo Teatro del Sole, Palermo Mondello, Palermo Baia dei Fenici, al Rotaract Palermo Monreale, all'International Inner Wheel Club Palermo C.A.R.F. e alla FIDAPA BPW Italy Palermo Felizzima.

L'incontro ha posto al centro uno dei prodotti simbolo della nostra terra: l'olio extravergine di oliva siciliano.

Il Dr. Daniele Azzaretto, Direttore del Consorzio di Tutela dell'Olio I.G.P. Sicilia, e il Dr. Francesco Lo Grasso, Capopanel M.A.S.A.F. presso I.R.V.O. (Ente Certificatore I.G.P. Sicilia) e Presidente dell'Associazione "4A", hanno accompagnato i presenti alla scoperta delle caratteristiche, della qualità e dei sistemi di tutela dell'"oro verde" di Sicilia, illustrando il ruolo del Consorzio nella valorizzazione

della filiera e delle produzioni certificate.

Particolarmente coinvolgente la degustazione sensoriale, attraverso la quale i partecipanti hanno potuto confrontare diversi oli, imparando a riconoscere profumi, sfumature e qualità.

Una serata capace di unire territorio, cultura alimentare, professionalità e amicizia rotariana, valorizzando un'eccellenza che racconta profondamente l'identità della Sicilia.



ROTARY CLUB PALERMO MONREALE SCAMBIO GIOVANI

Isabela, giovane ragazza argentina, è arrivata ieri a Punta Raisi per trascorrere un anno ospite di una famiglia palermitana, la cui figlia Gaia peraltro è partita qualche giorno fa per l'Argentina nell'ambito del RYE, progetto rotariano per lo scambio giovani. Accolta dalla Presidente del Club Palermo Monreale Maria Grazia Todaro, dal Tutor

Roberto Vadalà, dalla Past President Gina Di Prima, dal Consigliere Prefetto Piero Cucuzza e da mamma e papà Argano che la ospiteranno. È intervenuto Tommaso Puccio Delegato Distrettuale per il RYE per l'area Panormus.

Isabela frequenterà il liceo a Palermo avendo così la possibilità di accostarsi alla nostra lingua,

alla nostra cultura, alle nostre abitudini circondata dall'affetto della Famiglia Argano e dei Soci del Club Palermo Monreale che la renderanno partecipe delle tante attività di servizio che si faranno durante questo anno rotariano.



ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

“BRICIOLE DI SALUTE” E “BRICIOLE ROTARIANE DI SALUTE”

ALL'ABBZIA DI SAN MARTINO DELLE SCALE, IL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO – DELEGAZIONE SICILIA E IL ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO HANNO UNITO DUE PROGETTI DI SOLIDARIETÀ PER SOSTENERE CONCRETAMENTE BAMBINI E FAMIGLIE ATTRAVERSO LA DONAZIONE DI ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA, PRESIDI SANITARI E BENI DI PRIMA NECESSITÀ.

Due progetti, una comune vocazione al servizio. “Briciole di Salute”, storico progetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – Delegazione Sicilia, e “Briciole rotariane di salute”, promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, si sono incontrati all'Abbazia di San Martino delle Scale per una significativa azione a sostegno dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà.

Sono stati consegnati omogeneizzati, pappe, latte in polvere e altri alimenti per la prima infanzia, insieme a pannolini, coperte, presidi sanitari e beni necessari alla cura quotidiana dei più piccoli. Non una donazione occasionale, ma un intervento inserito in percorsi di solidarietà continuativi, capaci di in-

tercettare bisogni reali e offrire risposte concrete.

Ad accogliere i partecipanti sono stati Dom Vittorio Giovanni Rizzone, Abate dell'Abbazia, e Dom Bernardo Maria Velardi. «Questi gesti – ha sottolineato l'Abate Rizzone – acquistano un valore particolare perché raggiungono le famiglie attraverso una comunità che conosce i bisogni e può trasformare la generosità in prossimità concreta».

Per l'Ordine Costantiniano erano presenti i cavalieri Pietro Macaluso, Antonio Vitiello e Rosario Tantillo e i commendatori Pierfrancesco Mistretta e Antonio Fundarò.

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino era rappresentato dal presidente Mario Vitiello,



accompagnato dalla signora Vittoria, dal past president Antonio Fundarò, dalla past president Freda Liotta, dal vicepresidente Piero Francesco Mistretta, dal prefetto Alessandro Gammino, dai soci Francesco Arnone, Cono Erasmo, Calogero, tesoriere del Club, da Magdiela Zavalaga, accompagnata dal marito Fulvio e dalla figlia Giorgia, e da Enza Piz-

zolato accompagnato dal marito Carlo.

«Con “Briciole rotariane di salute” – ha dichiarato Mario Vitiello – vogliamo garantire continuità a un service che mette al centro i bambini. Pannolini, latte e alimenti possono sembrare piccole cose, ma diventano un sostegno importante per una famiglia in difficoltà».

L'incontro ha così trasformato due esperienze autonome in una azione condivisa, nella quale collaborazione e continuità moltiplicano la capacità di incidere sulla comunità. È anche in queste “briciole”, piccole soltanto nel nome, che il servizio diventa prossimità, dignità e, per il Rotary, capacità di «Creare un Impatto Duraturo».

ROTARY CLUB PALERMO NORD PRESENTA IL LIBRO "DUE ANNI A BRANCACCIO CON PADRE PUGLISI, INTERVISTA A GREGORIO PORCARO"

Una profonda occasione di riflessione sull'eredità spirituale, civile e pastorale del beato don Pino Puglisi.

Venerdì 25 settembre 2026, l'Aula Magna della Facoltà di Teologia di Palermo ha ospitato la presentazione del libro "Due anni a Brancaccio con Padre Puglisi. Intervista a Gregorio Porcaro", opera del giornalista Mario Catalano edita da Edizioni Arianna.

L'incontro, fortemente voluto e organizzato dal Rotary Club Palermo Nord, ha richiamato un pubblico attento e numeroso,

desideroso di rinnovare la memoria collettiva attorno a una delle figure più luminose della storia recente della Sicilia.

I lavori sono stati aperti dai saluti di don Vito Impellizzeri, Preside della Facoltà di Teologia di Palermo, e di Francesco Passantino, Presidente del Rotary Club Palermo Nord.

Il dibattito, guidato dalla coinvolgente moderazione del socio Lorenzo Di Giovanna, è entrato nel vivo grazie agli interventi dell'autore Mario Catalano, della docente di lettere e scrittrice Rosaria Cascio e di don Sergio

Ciresi, attuale parroco di Brancaccio, il quale ha testimoniato la continuità e la vitalità del percorso pastorale e sociale nel quartiere.

Il volume, arricchito dalla prefazione di Giuseppe Antoci e dai contributi artistici del pittore Gaetano Porcasi ripercorre, attraverso la viva voce di Gregorio Porcaro, presente all'evento, (già viceparroco e stretto collaboratore di don Puglisi presso la parrocchia di San Gaetano), un biennio cruciale di intensa azione comunitaria. Dalla difesa dei diritti dei giovani all'ascolto delle famiglie

fragili, fino alla storica nascita del Centro di accoglienza "Padre Nostro", l'opera restituisce la forza di un modello metodologico che ha saputo tracciare un solco indelebile contro il degrado e l'oppressione mafiosa, donando nuova speranza al territorio.

Per il Rotary Club Palermo Nord, l'iniziativa ha rappresentato un momento di altissimo valore identitario.

"Promuovere la cultura della legalità e della memoria attiva rientra perfettamente nello spirito del servizio rotariano, da sempre orientato all'attenzione verso le comunità vulnerabili e allo sviluppo del territorio", ha dichiarato, Francesco Passantino, il Presidente del Club Rotary Palermo Nord.

A confermare l'importanza strategica ed etica dell'appuntamento è stata la partecipazione dei soci provenienti da diversi Club dell'Area Panormus: una presenza corale che testimonia la compattezza e la sinergia dell'intera rete rotariana sul fronte del riscatto sociale e civile.

L'evento ha goduto del prestigioso patrocinio della Regione Siciliana (Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana), della Città Metropolitana di Palermo e dei Comuni di Palermo, Termini Imerese e Godrano, consolidando un'importante alleanza tra istituzioni, mondo della cultura e associazionismo nel segno della legalità.






Presentazione del Libro
DUE ANNI A BRANCACCIO
CON PADRE PUGLISI
INTERVISTA A GREGORIO PORCARO

Saluti
DON VITO IMPELLIZZERI
 Preside Facoltà Teologia (PA)

FRANCESCO PASSANTINO
 Presidente Rotary Club Palermo Nord

Interventi
MARIO CATALANO
 Giornalista e autore libro

ROSARIA CASCIO
 Docente di Lettere e scrittrice

DON SERGIO CIRESI
 Parroco di Brancaccio



Mario Catalano
Due anni a Brancaccio
 con Padre Puglisi
 Intervista a Gregorio Porcaro
 edizioni arianna

VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2026
 ore 18:00
 Facoltà di Teologia (PA) | Via Vittorio Emanuele, 463

Il libro è stato patrocinato da:







ROTARY CLUB PALERMO OVEST

Presso l'Orto Botanico di Palermo, il Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Paolo Di Matteo, ha promosso il primo ottobre scorso, l'incontro sul tema "Tracce a colori per l'educazione sessuale estesa", con le autrici Metella Dei e Patricia Bettini. Alla presenza di Guido Ricevuto, assistente della Governatrice.

L'incontro, promosso nell'ambito dell'impegno del Rotary sui temi della salute e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, ha visto la partecipazione delle autrici e di professionisti impegnati quotidianamente nel campo della salute, dell'educazione e della prevenzione.

Accanto a Marina Pandolfo, vicepresidente della Commissione MST Sicilia Occidentale, sono intervenute Lara Lucci, psicologa e psicoterapeuta, e Giuseppe Settineri, referente regionale Sicilia di A.Fa.D.O.C., portando competenze ed esperienze diverse ma convergenti.



Un confronto ricco, che ha riportato al centro una domanda semplice e decisiva: come possiamo aiutare ragazze e ragazzi a conoscere il proprio corpo, comprendere le proprie emozioni e costruire relazioni fondate sul rispetto e sulla consapevolezza?

A moderare l'incontro, Selene Grimaudo, segretario del Rotary Club Palermo Ovest.

Un'occasione per riflettere sull'importanza di un'educazione sessuale e un appuntamento che conferma il valore di una

prevenzione che non passa soltanto dalle informazioni sanitarie, ma anche dalla capacità di educare alla relazione, al rispetto e alla responsabilità.

ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE

ROTARY CLUB PALERMO MEDITERRANEA

SPORT PARALIMPICO, INCLUSIONE OPPORTUNITÀ

E VALORE SOCIALE

Una serata di profonda riflessione, valore scientifico ed emozione quella svolta giovedì 24 settembre al Country Time Club di Palermo. L'evento, promosso dai Rotary Club Palermo Teatro del Sole e Palermo Mediterranea, ha visto un'ampia partecipazione di soci e amici. L'incontro si è aperto con la proiezione del messaggio inviato dalla Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, che ha voluto testimoniare la vicinanza delle istituzioni a un'iniziativa dedicata all'inclusione e all'integrazione attraverso lo sport. A seguire, gli interventi dei relatori: Roberta Cascio (Vicepre-

sidente CIP Sicilia e Delegato FISDIR) ha trattato l'importanza dello sport paralimpico e il giusto riconoscimento dei suoi atleti. Il Dott. Pietro Cataldo (fisiatra e ricercatore dell'Università di Palermo) ha illustrato il ruolo fondamentale delle moderne tecnologie e della biomeccanica applicate allo sport paralimpico. Infine, il Maestro Giosuè Giglio (allenatore della Nazionale FISDIR) ha approfondito la metodologia dell'allenamento adattato partendo dal caso del judo. La serata si è chiusa con un momento di grande impatto sul tatami allestito per l'occasione.

Qui, guidati dai Maestri Pietro Leto e Giosuè Giglio, il Campione del Mondo FISDIR Davide Migliore e il piccolo Marco Giglio, di soli 4 anni, hanno offerto una dimostrazione pratica eccezionale. Attraverso il judo, Davide e Marco hanno mostrato come un atleta con sindrome di Down possa collaborare e guidare l'allenamento di un bimbo normodotato, superando con il rispetto e la disciplina ogni barriera fisica e morale. Un messaggio di inclusione pura che ha riscosso calorosi applausi da parte di tutto il pubblico presente.



Rotary
distretto 2110



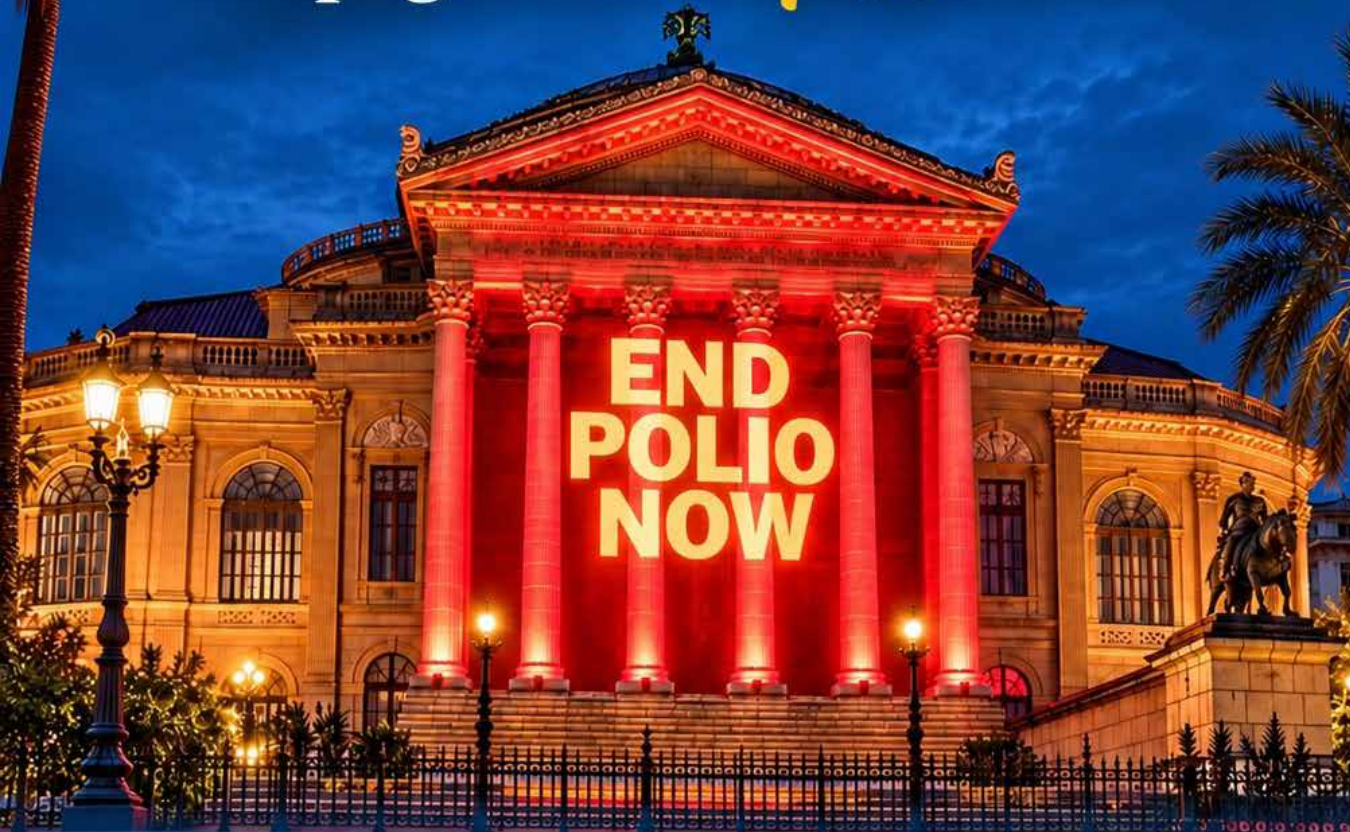
21 Club
Area Panormus
Insieme per il territorio



**END
POLIO
NOW**

Accendiamo la luce a Palermo

— spegniamo la Poliomielite





24 ottobre 2026
ore 19:00



Teatro Massimo
PALERMO

Il Teatro Massimo si illumina per un mondo libero dalla polio.

Insieme, possiamo farcela.

AREA PELORITANA

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CAPO D'ORLANDO

LIPARI - ARCIPELAGO EOLIANO

MESSINA

MESSINA PELORO

MESSINA - STRETTO DI MESSINA

MILAZZO

PATTI - TERRA DEL TINDARI

SANT'AGATA DI MILITELLO

TAORMINA

VALLE DEL MELA



ROTARY CLUB VALLE DEL MELA WORLD CLEANUP DAY

**SETTE ANNI DI IMPEGNO
PER IL TERRITORIO
E PER LA TUTELA
DELL'AMBIENTE.
L'EDIZIONE 2026
DEL WORLD CLEANUP DAY
DEDICATA ALLA PULIZIA
DELLA SPIAGGIA
CROCE DI MARE
A MILAZZO.**

Il Rotary Club Valle del Mela ha partecipato, per il settimo anno consecutivo, al World Cleanup Day, la giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione e all'azione concreta per la pulizia e la salvaguardia degli spazi pubblici e dell'ambiente.

Nata con l'obiettivo di mobilitare cittadini, associazioni, istituzioni e organizzazioni di tutto il mondo nella raccolta dei rifiuti abbandonati, l'iniziativa vuole richiamare l'attenzione sull'importanza di mantenere puliti i nostri territori e, soprattutto, di promuovere comportamenti più responsabili nella gestione dei rifiuti.

Per l'edizione di quest'anno, il Rotary Club Valle del Mela ha concentrato la propria attività sulla spiaggia di Croce di Mare, a Milazzo, lungo il litorale di levante.

I soci del Club sono stati impegnati nella raccolta dei rifiuti presenti sull'arenile, contribuendo concretamente a restituire decoro a uno degli ambienti più caratteristici della costa milazzese.

L'iniziativa rappresenta anche un momento di riflessione: la tutela dell'ambiente non può essere affidata soltanto alle istituzioni, ma richiede la partecipazione e la responsabilità

di tutti. Anche un piccolo gesto, come raccogliere un rifiuto o evitare di abbandonarlo, può contribuire a preservare il nostro patrimonio naturale.

Con la partecipazione al World Cleanup Day, il Rotary Club Valle del Mela rinnova così il proprio impegno nel promuovere una cultura della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente, trasformando i valori del servire in azioni concrete a beneficio della comunità.

Prendersi cura dell'ambiente significa prendersi cura del nostro futuro.



Rotary 
Distretto 2110

***CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO***